UNA PREGHIERA AL GIORNO TOGLIE IL DIAVOLO DI TORNO



CENTRO MISSIONARIO FRANCESCANO EDITRICE LEARDINI

UNA PREGHIERA AL GIORNO TOGLIE IL DIAVOLO DI TORNO



CENTRO MISSIONARIO FRANCESCANO CASA EDITRICE GUERRINO LEARDINI 2012 L'uomo non prega volentieri. È facile che egli provi, nel pregare, un senso di noia, un imbarazzo, una ripugnanza, addirittura un'ostilità. Qualunque altra cosa gli sembra allora più attraente e più importante. Dice di non aver tempo, di avere altri impegni urgenti, ma appena ha tralasciato di pregare, eccolo mettersi a fare le cose più inutili. L'uomo deve smettere di ingannare Dio e se stesso. È molto meglio dire apertamente: "Non voglio pregare", piuttosto che usare simili astuzie.

(Romano Guardini, Introduzione alla Preghiera)

INTRODUZIONE

Questo libro è una semplice occasione per aiutare a compiere quella cosa che unicamente l'uomo, tra tutti gli animali, riesce a fare: alzare gli occhi verso il Cielo.

Il solo requisito necessario alla preghiera, lo comprendiamo bene, è la sincerità del cuore. Una freccia arriva al bersaglio se ha forza e se ha mira. La forza è nel bisogno radicale del mendicante, e ogni creatura mortale, se ha un barlume di saggezza, comprende di essere bisognosa di Dio fino al midollo. L'obiettivo da raggiungere è chiaramente Lui, l'Unico che è e che dona l'Amore.

Per pregare possiamo certamente fare a meno di questo libro, ma al tempo stesso esso può esserci utile per metterci in relazione con tanti fratelli, santi famosi o credenti sconosciuti, che hanno cercato Dio con tutto il cuore. Rubiamo le loro parole, aggiungiamoci il nostro desiderio del Dio infinito, e siamo sicuri che esse supereranno le nubi per giungere alla casa della Santissima Trinità.

Andando al titolo del libro, giocondo ma sincero, certamente le cose che più ci difendono dal male sono la vicinanza alla Parola di Dio e ai Sacramenti. Ma siamo sicuri che anche queste preghiere, se ci faranno crescere nell'amicizia con Gesù, nella confidenza nel Padre e nell'invocazione dello Spirito, saranno veramente liberanti. «Il demonio fugge dall'anima che ama, come la mosca dalla pentola che bolle», dice santa Caterina da Siena. Fuggirà sicuramente anche dall'anima che prega con amore!

Un cuore di fanciullo

O Maria, Madre di Dio, conservami un cuore di fanciullo, puro e limpido come acqua di sorgente. Ottienimi un cuore semplice, che non assapori la tristezza; un cuore grande nel donarsi e tenero nella compassione; un cuore fedele e generoso che non dimentichi nessun beneficio e non serbi rancore per il male. Forma in me un cuore dolce e umile, un cuore grande ed indomabile che nessuna ingratitudine possa chiudere e nessuna indifferenza possa stancare; un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo, ferito dal Suo amore con una piaga che non rimargini se non in Cielo. Amen.

(LOUIS DE GRANDMAISON)

In quel momento, prima del Natale, Gesù e Maria erano per così dire una persona sola. Gesù, in quei momenti felici per Maria, non respirava che per bocca della Madre.

Sei oltre ogni cosa

O Tu, che sei oltre ogni cosa, come chiamarti con un altro nome? Quale inno può cantarti? Nessuna intelligenza ti concepisce. Solo Tu sei ineffabile: tutto quel che si dice è uscito da Te. Tutti gli esseri ti celebrano, quelli che parlano e quelli che sono muti. Il desiderio dell'universo, il gemito di tutti aspira a Te. Tutto quel che esiste ti prega, e a Te, ogni essere che sa leggere il tuo universo, fa salire un inno di silenzio. Tutto quanto resta, resta in Te solo, il moto dell'universo si frange in Te. Di tutti gli esseri Tu sei la fine, Tu sei unico. Tu sei ciascuno e non sei nessuno. Non sei un essere solo, non sei l'insieme. Tu hai tutti i nomi. Come ti chiamerò? Tu il solo che non si puo nominare; quale spirito celeste potrà scrutare le nubi che velano il Cielo? Abbi pietà, o Tu, che sei oltre ogni cosa; come chiamarti con altro nome?

(SAN GREGORIO NAZIANZENO)

Dammi Gesù

Padre, dammi il dono più bello, più grande, più prezioso che possiedi: Gesù! Quando sono ammalato, dammi Gesù perché egli è la Salute.

Quando mi sento triste, dammi Gesù perché Egli è la Gioia.

Quando mi sento debole, dammi Gesù perché Egli è la Forza.

Quando mi sento solo, dammi Gesù perché Egli è l'Amico.

Quando mi sento legato, dammi Gesù perché Egli è la Libertà.

Quando mi sento peccatore, dammi Gesù perché Egli è il Salvatore.

Quando ho bisogno d'amore, dammi Gesù perché Egli è l'Amore.

Quando ho bisogno di pane, dammi Gesù perché Egli è il Pane di Vita.

Quando ho bisogno di denaro, dammi Gesù perché Egli è la Ricchezza Infinita.

Padre, a qualsiasi mia richiesta rispondi con una sola parola, la tua Parola eterna: Gesù.

(DON SERAFINO FALVO)

O Nome glorioso di Gesù! Per mezzo tuo vengono perdonate le colpe, per mezzo tuo vengono sconfitti i nemici, per te i malati vengono liberati! (S. BERNARDINO DA SIENA)

La Luce di Dio

Senza la luce di Dio nessun uomo si salva. Essa fa muovere all'uomo i primi passi; essa lo conduce al vertice della perfezione. Perciò, se vuoi cominciare a possedere questa luce di Dio, prega; se sei già impegnato nella salita della perfezione e vuoi che questa luce in te aumenti, prega; se sei giunto al vertice della perfezione e vuoi ancora luce per poterti in essa mantenere, prega; se vuoi la fede, prega; se vuoi la speranza, prega; se vuoi la carità, prega; se vuoi la povertà, prega; se vuoi l'obbedienza, la castità, l'umiltà, la mansuetudine, la fortezza, prega. Qualunque virtù tu desideri, prega. E prega leggendo nel libro della vita, cioè nella vita del Dio - Uomo Gesù, che fu tutta povertà, dolore, disprezzo e perfetta obbedienza.

(BEATA ANGELA DA FOLIGNO)

Preghiera per il Buon Umore

Donaci o Signore, una buona digestione e anche qualcosa da digerire. Donaci la salute del corpo col buon umore necessario per mantenerla. Donaci o Signore un'anima che non conosca la noia. i brontolamenti, i sospiri e i lamenti, e non permettere che ci preoccupiamo eccessivamente per quella cosa troppo invadente che si chiama "Io". Donaci o Signore, il senso dell'umorismo. Concedici la grazia di comprendere uno scherzo affinché conosciamo nella vita un po' di gioia e possiamo condividerla con gli altri.

(SAN TOMMASO MORO)

Una Casa accogliente

A te levo i miei occhi, santa Madre di Dio. Vorrei fare della mia casa una casa nella quale Gesù sia presente, come ha promesso a quelli che si riuniscono nel suo nome. Tu hai accolto il messaggio dell'Angelo come un messaggio che viene da Dio, e hai ricevuto, per la tua fede, la grazia incomparabile di accogliere in te Dio stesso. Tu hai aperto ai pastori e ai Magi la porta della tua casa, in modo che nessuno si stupisse della sua povertà o della sua ricchezza. Sii tu, nella mia casa, colei che accoglie. Perché quanti hanno bisogno di conforto siano confortati: quanti desiderano rendere grazie possano farlo; quanti cercano la pace possano trovarla. E possa ognuno ritornare nella sua casa con la gioia di avere incontrato Gesù, Via, Verità e Vita.

(J. EYQUEM)

I bambini sono grati alla Befana che mette nelle loro calze giocattoli e dolci. Posso io non essere grato a Dio che mi ha messo nelle calze il dono di due meravigliose gambe?

Preghiera dell'Apostolo

Gesù buono, si diffonda la tua grazia, venga la tua gloria in me e nei miei fratelli. Fa che io non abbia altra ambizione che di essere strumento docile, e fuori di essa fa che non trovi né pace né consolazione. Non mi appartengo più. Non ho più diritto di rifiutare a quelli che incontro l'onda preziosa che per loro tu versi in me. Io non sono che il vaso. ma la sorgente, Maestro, sei solo tu. Attingi, fratello, attingi, e benedici il Signore Gesù che ti porge quest'acqua. Attingi: e senza mai dimenticare Colui che ti disseta, dimentica pure il vaso da cui ti fa bere. Il vaso non brama che di servire, consapevole che la sua argilla è immensamente nobilitata dal contatto delle mani divine. E quando sarà logoro e incrinato o posto tra i cocci, gli basterà conservare, con la gioia di aver servito, almeno una goccia del liquore che ha donato. Questa goccia d'amore, Gesù mio, è tutto ciò che imploro.

(LOUIS DE GRANDMAISON)

Il Vento che sospinge

O Divino Spirito, per le nostre vele cadenti o ripiegate sull'abitudine, sii vento impetuoso che sospinge verso l'avventura e il largo della vita. Per noi, sordi per comodo ai tuoi richiami, sii rombo e tuono possente. Per noi, abituati alla monotonia delle scuse e dei compromessi, sii novità, fantasia e rischio d'amore. Per noi, indifferenti e glaciali in un mondo come l'attuale. che ha tanto bisogno di calore, sii irresistibile fuoco che scioglie, purifica e divampa. Per noi, pavidi e calcolatori, vecchi, stanchi e disperati, sii coraggio, o santo Spirito, capacità di dono senza misura, giovinezza, ristoro e speranza. Per noi, ossa inaridite, immobili e morte, sii carne, dinamismo e vita, o Spirito di Dio. Amen.

(LANFRANCO AGNELLI)

Il pane che avete in più è il pane dell'affamato; il vestito appeso nel vostro armadio è il vestito di colui che è nudo; il denaro che tenete nascosto è il denaro del povero.

Aprici il Cuore

Noi ti seguiamo, Signore Gesù, ma tu chiamaci, perché ti possiamo seguire. Nessuno potrà salire senza di te. Tu sei la via, la verità, la vita, la possibilità, la fede, il premio. Aprici il cuore a quello che è veramente il bene, il tuo bene divino. Mostraci il bene, inalterabile, unico, immutabile, nel quale possiamo essere eterni e conoscere ogni bene: in quel bene si trova la pace serena, la luce immortale, la grazia perenne, la santa eredità delle anime, la tranquillità senza turbamento, non destinata a perire ma sottratta alla morte: là dove non vi sono lacrime, e non dimora il pianto, dove i tuoi santi sono liberati dagli errori e dalle inquietudini, dal timore e dall'ansia, dalle cupidigie, da tutte le sozzure, e da ogni affanno corporale, dove si estende la terra dei viventi.

(SANT'AMBROGIO)

GENNAIO

Con la potenza della Parola

Se vogliamo pregare che scenda su di noi il regno di Dio, questo gli chiediamo con la potenza della Parola: che io sia allontanato dalla corruzione. sia liberato dalla morte, sia sciolto dalle catene dell'errore; non regni mai la morte su di me, non abbia mai potere su di noi la tirannia del male, non domini su di me l'avversario né mi faccia prigioniero attraverso il peccato, ma venga su di me il tuo regno affinché si allontanino da me le passioni che ora mi dominano e signoreggiano. Come infatti si dissolve il fumo, così esse si dissolveranno; come si scioglie la cera al cospetto del fuoco, così esse periranno. Quando verrà tra noi il regno di Dio, tutte le cose che ora ci dominano saranno condannate alla sparizione.

(SAN GREGORIO DI NISSA)

A rendere più sicuro il viaggio occorre provvedere l'equipaggiamento necessario. Occorrono perciò calzature robuste, cioè le austerità, capaci di spezzare la punta delle spine, di impedire cioè che il peccato penetri nell'anima.

Ci hai risvegliato

Ti benediciamo, altissimo Dio, Signore della misericordia, che per noi continuamente operi cose grandi e inscrutabili. Tu ci mandi il sonno per darci sollievo dalla nostra debolezza e per alleviare la stanchezza della nostra carne tribolata. Ti ringraziamo perché non ci hai fatto perire per le nostre disobbedienze, ma ci hai trattati con amore e affabilità. Scongiuriamo la tua incomparabile bontà: illumina gli occhi del nostro spirito e scuoti la nostra mente dal profondo sonno della tiepidezza; aprici la bocca e riempila della tua lode cosicché possiamo, senza distrazioni, cantare, inneggiare e confessare te, Padre senza principio, con il tuo Spirito tutto santo, buono e datore di vita, ora e sempre e per i secoli dei secoli.

(San Basilio Magno)

Preghiera di un padre spirituale

O Dio misericordioso, ti prego per questi tuoi figli. Mi spinge la missione paterna che mi hai affidato, mi inclina l'affetto, mi incoraggia la tua bontà. Tu sai che posto occupano nel mio cuore. Tu sai, mio Signore,

che non comando loro con durezza né con violenza, che preferisco giovare loro con la carità che dominarli, che vorrei nell'umiltà sottomettermi a loro.

Ascoltami dunque, o Signore mio Dio, ascoltami: affinché i tuoi occhi siano aperti su di loro giorno e notte.

Apri, o piissimo, le tue ali e proteggili, stendi la tua destra e benedicili, infondi nei loro cuori il tuo Santo Spirito, che li conservi nell'unità e nel vincolo della pace, nella castità del corpo e nell'umiltà dell'anima. La speranza li sollevi, il timore li renda umili, la carità li renda ardenti.

Rimani in mezzo a loro secondo la tua fedele promessa; e poiché tu sai ciò di cui hanno bisogno, ti supplico di considerare ciò che in loro è debole, di non rigettare ciò che è fiacco.

Perseverando ottengano la vita eterna: con il tuo soccorso, o dolcissimo Signore. Amen

(SANT'AELREDO DI RIEVAULX)

Prima non esistevo

Tu permetterai Dio onnipotente, che io mi rivolga a te, e che ti parli con tutta libertà; io che sono solo terra e polvere, e pure sono incatenato dal tuo amore. Prima di conoscere te. non esistevo, ero infelice, il senso della vita mi era ignoto e nella mia ignoranza il mio essere profondo mi sfuggiva. Grazie alla tua misericordia. ho cominciato ad esistere: so ora senza ambiguità che ho avuto l'esistenza dalla tua bontà. So che tu, che non avevi bisogno che io esistessi, non mi hai dato la vita per mia sventura. Concedimi di adorare te, nostro Padre, e tuo Figlio con te: di essere degno dello Spirito Santo che procede da te per il Figlio unico. Amen

(S. Ilario di Poitiers)

La grazia del rispetto

Signore Gesù, metti un lucchetto alla porta del nostro cuore, per non pensare male di nessuno, per non giudicare prima del tempo, per non sentir male, per non supporre, per non profanare il santuario sacro delle intenzioni. Signore Gesù,

legame unificante della nostra comunità, metti un sigillo alla nostra bocca per chiudere il passo ad ogni mormorazione o commento sfavorevole.

Concedici di custodire fino alla sepoltura, le confidenze che riceviamo o le irregolarità che vediamo, sapendo che il primo e concreto modo di amare

è custodire il silenzio. Semina nelle nostre viscere fibre di delicatezza.

Dacci uno spirito di profonda cortesia,
per riverirci l'uno con l'altro,
come avremmo fatto con Te.
Signore Gesù Cristo,
dacci la grazia di rispettare sempre. Così sia.

(IGNACIO LARRANAGA)

La nostra mente è simile alla gazza. Essa raccoglie tutto ciò che scintilla, non importa quanto scomodo diventi il nostro nido con tutto quel metallo.

Eu che sei in noi

Tu che sei al di sopra di noi, tu che sei uno di noi, tu che sei anche in noi, che tutti ti vedano, anche in me, che io ti prepari la strada, che io possa render grazie per tutto ciò che mi accadrà. Che io non dimentichi i bisogni degli altri. Conservami nel tuo amore come vuoi che tutti dimorino nel mio. Possa tutto il mio essere volgersi a tua gloria e possa io non disperare mai. Perché io sono sotto la tua mano e in te è ogni forza e bontà. Donami un cuore puro - che io possa vederti, e un cuore umile - che io possa sentirti, e un cuore amante - che io possa servirti, e un cuore di fede - che io possa dimorare in te.

(DAG HAMMARSKJÖLD)

Eu ci ami per primo

O Dio nostro Padre. tu ci hai amato per primo! Signore, noi parliamo di te come se ci avessi amato per primo in passato, una sola volta. Non è così: tu ci ami per primo, sempre, tu ci ami continuamente. giorno dopo giorno, per tutta la vita. Quando al mattino mi sveglio e innalzo a te il mio spirito, Signore, Dio mio, tu sei il primo, tu mi ami sempre per primo. E sempre così: tu ci ami per primo non una sola volta, ma ogni giorno, sempre.

(SOREN KIERKEGAARD)

Ladi di Dia Altissima

Tu sei santo, Signore Iddio unico, che fai cose stupende. Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei l'Altissimo. Tu sei il Re onnipotente. Tu sei il Padre santo, Re del cielo e della terra.

Tu sei trino e uno, Signore Iddio degli dei. Tu sei il bene, tutto il bene, il sommo bene, Signore Iddio vivo e vero.

Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza. Tu sei umiltà. Tu sei pazienza. Tu sei bellezza.

Tu sei sicurezza. Tu sei la pace.

Tu sei gaudio e letizia. Tu sei la nostra speranza. Tu sei giustizia. Tu sei temperanza.

Tu sei ogni nostra ricchezza.

Tu sei bellezza. Tu sei mitezza. Tu sei il protettore. Tu sei il custode e il difensore nostro.

Tu sei fortezza. Tu sei rifugio.

Tu sei la nostra speranza. Tu sei la nostra fede. Tu sei la nostra carità. Tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

(SAN FRANCESCO D'ASSISI)

Conoscete le insidie dei demoni, sapete quanto sono feroci e pure deboli. Non temeteli, dunque, ma respirate sempre Cristo e abbiate fede in lui.

Che io rimanga in Te

Dio mio, Trinità santa, sii tu la mia dimora, il mio nido, la casa paterna da cui non devo mai uscire. Che io rimanga in te non per qualche istante, o per alcune ore che passeranno, ma in modo permanente. Che io preghi in te, adori te, ami in te, soffra in te, lavori e agisca in te. Rimanga in te per presentarmi a qualunque persona o situazione, per applicarmi a qualsiasi dovere, spingendomi sempre innanzi nelle tue divine profondità. O Signore, fa che ogni giorno più mi inoltri in questo sentiero che mi conduce a te. che mi lasci scivolare su questo pendio, con una fiducia piena di amore.

(Beata Elisabetta della Trinità)

La mia anima è sconvolta

Guardami, Signore, guardami, poiché sono senza forze e sono caduto come una foglia di autunno lungo il cammino. Guardami, Signore, la mia anima è sconvolta e non riesco ad alzare le mie povere ali in volo. Risanami, Signore, risanami, perché il mio cuore è infranto e il mio corpo un mucchio di macerie. Avvicinati a me, Signore, come il buon samaritano e benda le mie ferite: cura con la tua tenerezza e la tua misericordia le mie povere piaghe; portami con te. non mi abbandonare per la strada, perché torneranno i miei assalitori.

(E. MAZARIEGOS)

Aiutami a camminare

È mattino presto, Signore.
Grazie per questo riposo,
breve ma intenso.
Anche oggi
aiutami a camminare davanti a te.
Dammi la tua speranza.
Se tu lo vuoi,
sarò forte oggi, sarò deciso,
sarò tenero, comprensivo,
capirò le ragioni della logica,
ma prevarrà il tuo amore.
Se vuoi, anche oggi,
sarò terra che le tue mani
possono plasmare.

(ERNESTO OLIVERO)

La freschezza dei Misteri

Nutrimi con l'erba fresca dei tuoi misteri Signore Gesù Cristo, mio Dio, donami il pieno pentimento e un cuore in pena, affinché con tutta l'anima io esca a cercarti, perché senza di te io sarei privo d'ogni bene. Il Padre che nell'eternità fuori dal tempo ti ha generato nel suo seno, rinnovi in me le forme della tua immagine. Ti ho abbandonato: vieni a cercarmi. Conducimi ai tuoi pascoli, annoverami fra le pecore del tuo gregge. Assieme ad esse sia nutrito con l'erba fresca dei tuoi sacramenti, dei quali un cuore puro è la dimora, quel cuore che porta in sé lo splendore delle tue rivelazioni, e la consolazione e la dolcezza di coloro che si sono offerti per Te. Possiamo esser resi degni di un simile splendore, per la tua grazia e il tuo amore verso l'uomo, o Gesù Cristo, nostro salvatore, nei secoli dei secoli. Amen.

(ISACCO IL SIRO)

La Tua pecorella

Soccorrimi, mio Signore, perché senza te, Salvatore mio dolcissimo, io sto nelle tenebre e nel pianto; senza te, agnello mansuetissimo, io sto in angosce, in pene e in paura; senza te, figlio di Dio altissimo, sto in confusione e vergogna; senza te, io sono spogliato d'ogni bene e accecato, perché tu sei Gesù, vera luce delle anime; senza te, io sono perduto e dannato, perché tu sei vita delle anime e vita delle vite: senza te, io sono sterile e arido, perché tu sei fonte di ogni dono e d'ogni grazia; senza te, io sono del tutto sconsolato, perché tu sei, Gesù, redenzione, amore e desiderio, pane di conforto e vino che rallegra i cuori degli angeli e i cuori di tutti i santi. Illuminami, maestro graziosissimo e pastore pietosissimo, perché io sono, benché indegno, la tua pecorella.

(Beato Giovanni da Fermo)

Madonna dell'ascolto

O madre dell'ascolto, quella preghiera che palpita segreta nel profondo del cuore e non s'è ancora vestita di parole, tu già conosci. Madre dell'accoglienza, prima ancora ch'io bussi alla tua porta, m'allieta la tua grazia, m'invita il tuo sorriso.

(ISABELLA CINTI)

S. FRANCESCO DI SALES

Così grande, così vicino

Io grido verso di te, Signore mio Dio, io invoco il tuo Nome santo, ma non riesco ad afferrarti!
Signore mio Dio, tu sei più grande delle nostre parole, più silenzioso dei nostri silenzi, più profondo dei nostri pensieri, più elevato dei nostri desideri, ...
Donaci o Dio sovrano, così grande e così vicino, un cuore vivente, degli occhi nuovi, per scoprirti e accoglierti quando vieni a noi.

(SAN FRANCESCO DI SALES)

I bambini, a forza di ascoltare le mamme e balbettare dietro loro, imparano la loro lingua; avverrà lo stesso per noi se ci terremo vicino al Salvatore con la meditazione: osservando le sue parole, le sue azioni, impareremo, con il suo aiuto, a parlare, agire e volere come Lui.

Eccomi con le mie viltà

Ho fuggito la santità, ho avuto timore, ho tergiversato, esitato, proceduto con calcoli meschini, proprio quando più si imponeva una piena disponibilità. Gesù, Signore, eccomi con le mie viltà e i miei sciocchi desideri. Concedimi la tua benevolenza e il tuo aiuto: ho veramente bisogno della tua infinita bontà. Dimentica il pessimo amico che sono stato: vorrei iniziare con te un'amicizia nuova, un' amicizia giovane e ardente, un'amicizia in cui tutto sia veramente comune, un'amicizia per la vita e per la morte. Dammi un cuore nuovo. un cuore fedele ed umile come quello di Maria, entusiasta e fiero come quello di Paolo.

(PIERRE LYONNET)

Madre della moltitudine

Maria, vergine di Nazareth e crocevia di una moltitudine di volti. Tu sei la Madre dell'unico Signore che in te si è fatto carne per venire ad abitare in mezzo a noi. La Parola che in te ha seminato il Vangelo della nostra speranza educhi i nostri cuori a tessere legami di fraternità e progetti di pace. Tu, anello della generazione della catena umana, sei all'origine della storia della salvezza e nello svuotamento di ogni tuo progetto rendi possibile il riscatto dell'uomo. Tutta l'umanità, desiderio insaziato sulle strade del mondo, cammina verso di te, casa dell'Umanità di Gesù. Noi oggi così ti preghiamo: aiutaci a riconoscere con trasparente sguardo dentro la storia anonima dei giorni, che tutti siamo nati da uno stesso amore e tutti destinati ad una fraternità universale. Amen.

(MADRE ELISABETTA DI LEGNANO)

Nulla è saldo in noi. E tutto quello che è saldo in noi, è perché Dio ci tiene stretti con la sua mano, momento per momento.

(BENEDETTA BIANCHI PORRO)

Quando tocco il fondo

Sempre ti chiamo quando tocco il fondo, so il numero a memoria e ti disturbo come un maniaco abbarbicato al telefono; lascio un messaggio se sei fuori. So che a volte cancelli a qualche fortunato il debito che tutti con te abbiamo. La bolletta falla pagare a me, ma dimmi almeno che non farai tagliare la mia linea. Ti prego, quando echeggerà quell'ultimo e dolorante squillo, Dio!

non staccare: rispondimi!

(VITTORIO GASSMAN)

Le madri secondo la carne, se avessero mille figliuoli, tutti se li terrebbero nell'animo totalmente fissi ad uno ad uno, perché così opera il vero amore. Maggiormente le madri secondo lo spirito possono e devono far questo, perché l'amore secondo lo spirito é, senza confronto, molto più potente dell'amore secondo la carne.

(S. ANGELA MERICI)

Incapace di lodarti

Lodo, glorifico e benedico te, Dio mio, per gli immensi benefici elargiti a me, indegno. Lodo la tua clemenza che mi aspetta a lungo, la tua dolcezza che soltanto finge di castigare, la tua pietà che chiama, la benignità che accoglie, la misericordia che rimette i peccati, la bontà che ricompensa di là dai meriti, la pazienza che non ricorda l'offesa, l'eternità che conserva, la verità che rimunera. Tu mi chiami quando fuggo, mi accogli al ritorno, mi aiuti nel dubbio, mi allevi nella disperazione, mi stimoli quando sono negligente, mi armi quando combatto, mi coroni quando trionfo. Non mi disprezzi, peccatore quale sono, dopo la penitenza, e non ricordi l'offesa. Esorti con la bellezza della creazione. inviti con la clemenza della redenzione, prometti i premi della ricompensa celeste. Per tutti questi beni non sono capace di lodarti degnamente.

(SAN TOMMASO D'AQUINO)

Non c'è nessuno che cada così in basso da non trovare, ancora più in basso, Cristo ad attutire la sua caduta.

Abbraccia il Salvatore

Quando lo chiami, il Signore Gesù ti ascolta: buono e generoso, per te è sempre disponibile. Cercalo sempre, non ti vergognare: nel tuo cuore ha trovato un posto sicuro. Non vede l'ora che tu gli vada incontro: coraggio, corri verso il Re dei re. Lui che non si è sottratto alla sofferenza della croce: il più alto sacrificio egli ha compiuto. Quindi non aver paura del Cristo risorto: va ad abbracciare il salvatore del mondo.

(ALESSANDRO COCHI)

La scienza è capace di ingrandire la nostra gabbia. Solo la fede ha la chiave per aprirla.

Il manto della misericordia

Coprimi con le tue piaghe, Signore. Nascondi la mia nudità con la veste della tua santa umanità, perché non traspaia la mia umiliante povertà. Il manto della tua misericordia celi, agli occhi dei miei fratelli, o Signore, le ferite che mi sono procurato durante la mia assenza dalla tua casa. Cibami dei tuoi baci e delle tue carezze, perché non muoia di tristezza e di veleni di cui mi sono nutrito, stupidamente, nel campo in cui pascolavo i porci. Allarga la soglia della tua casa perché possa, con i bagagli dei miei stracci raccolti durante il cammino del mio ritorno, oltrepassare ed entrare nell'intimità del tuo amore e del tuo cuore.

La Vita vinca sulla morte

Padre nostro, che dimori, giocando nascosto tra la luce e le tenebre, nella parte più nobile del nostro cuore, così come nel profondo degli inferi della nostra miseria. Fa' che il tuo nome santo si riveli in noi con la pace silenziosa dell'amore e non con le vuote parole.

Fa' che lentamente e con pazienza, la vita vinca sulla morte ed il bene prevalga sul male. Fa' che la tua volontà trovi spazio nella nostra libertà. Dacci oggi, la capacità di accogliere i doni che per vie diverse ci vengono offerti e di riconoscerli come tali, per poterli a nostra volta ridonare.

Perdona la nostra incapacità di vivere pienamente la vita. Tu lo sai, siamo prigionieri di comportamenti che ci fanno soffrire e che ci rendono incapaci di affrancare, a nostra volta, chi ci vive accanto,

da una schiavitù fatta di sottili paure.

Aiutaci a chiederti il dono della misericordia. per noi e per gli altri.

Non permettere che la vita sia un peso che non riusciamo a portare e salvaci dal sentirci incapaci di amare, perché, prigionieri del male. Amen

(F. FILANTI)

Verso la tua dimora

Aprimi, o Signore, il sentiero della vita e guidami sulle strade dei tuoi desideri; insegnami i paesi della tua dimora e fa risplendere ai miei occhi la mèta delle mie fatiche. Dammi di capire la bellezza delle cose e le parole che tu esprimi a mio insegnamento dalle profondità di essa. La mia preghiera, il mio canto, il mio lavoro, tutta la mia vita, siano espressioni di riconoscenza verso di te. Concedimi di capire gli uomini che incontro sul mio cammino e il dolore che nascondono. Dammi il dono dell'amicizia e della vera allegria; fammi cordiale, attento, puro, magnanimo, misericordioso. Lontano da te e dalle tue vie, fammi sentire l'inutilità del tutto, il silenzio e la sordità delle cose e il desiderio della casa. A questa casa dammi di poter giungere dove tu sei bellezza vera, riposo perfetto. Amen.

(PATRIZIO RIGHERO)

Anche Eu lo sei

Signore Gesù, io sono povero e anche tu lo sei; sono debole e anche tu lo sei; sono uomo e anche tu lo sei. Ogni mia grandezza viene dalla tua piccolezza; ogni mia forza viene dalla tua debolezza: ogni mia sapienza viene dalla tua follia! Correrò verso di te, Signore, che guarisci gli infermi, fortifichi i deboli, e ridoni gioia ai cuori immersi nella tristezza. Io ti seguirò, Signore Gesù.

(SANT'AELREDO DI RIEVAULX)

Per gli amici virtuali

In questo angolo del mondo digitale, Signore, ci sono centinaia di nomi, appiccicati alle pareti di uno schermo.
Li chiamo "amici", ma molti di loro li conosco poco, altri sono poco più che volti.
Qualcuno non l'ho incontrato, qualcun'altro vive dall'altra parte del mondo; con qualcuno condivido molto, con altri poco o nulla. Alcuni li ho scelti. Altri hanno scelto me.
E ora sono qui, sulla mia home come sorelle e fratelli, posti sulla mia rotta virtuale.
Te li affido, Signore, uno per uno.
Ti affido le loro speranze, le loro paure, i loro progetti di felicità.

Rendimi, per loro, immagine - sia pur sbiadita!del tuo amore paziente e misericordioso.

Rendimi amico vero, pronto ad ascoltare.

Ti ringrazio, Signore,

per questi incontri che forse non sono così casuali. Tuttavia, Signore, di chiedo di non lasciarmi affogare in questo mare di finta compagnia: risveglia in me il desiderio di uscire là fuori

risveglia in me il desiderio di uscire là fuori, di ascoltare voci reali e stringere amicizie vere. Amen.

Una candela accesa

Signore, sono una piccola candela

accesa dal tuo soffio d'Amore.
Fa' che io sia sempre luce per chi è nelle tenebre, fa' che il vento delle cose del mondo non si abbatta mai sulla mia piccola fiamma.
Signore, ch'io viva per poterti dare gloria, per essere la tua messaggera di luce.
Fa' che io non mi risparmi mai, quando mi si chiede di donare nel tuo nome, per essere una voce che canti la tua lode, un segnale di luce per chi è lontano dal tuo regno santo.

Donami la capacità di evangelizzare i fratelli che ignorano la dolcezza del tuo Amore, la stessa tua capacità di attendere che anche l'ultimo agnello smarrito torni all'ovile, che anche l'ultimo uomo dell'ultima terra abitata possa conoscere la santità del tuo nome.

Che tutti gli invitati alle nozze non disertino il banchetto, dove tu, Signore, ti fai pane, vino, carne e sangue in virtù del tuo Amore senza tramonto.

(ANNA MARINELLI)

Eutto parla di Ce

O Dio Onnipotente ed Eterno, a te ci rivolgiamo ogni giorno, per farci benedire quello che facciamo. A te guardiamo con speranza, ogni volta che subiamo ingiustizie. A te volgiamo gli occhi, quando questi sono pieni di lacrime. Tu ci tergi con il sudario di Cristo e noi rinasciamo in Lui, come tuoi figli. Tutto il Creato parla di te, ti onora e ti loda e tutto a te ritorna. Grazie per avermi amato, quando non sapevo che esistevi. Grazie per tuo Figlio Gesù, per avermelo dato come fratello. Grazie per il dono della vita, che solo in te trova il senso pieno e compiuto. Grazie per il dono dell'Amore, che ci hai dato nel mistero dello Spirito Santo.

(SANDRA FELIZIANI)

La solitudine per me è il mio paradiso in terra, dove trovo ogni delizia, ogni bene. Sì, trovo nella solitudine non solo ogni bene, ma trovo l'autore di ogni bene, trovo il mio Dio.

(B. ELISABETTA CANORI MORA)

Rimani con noi

Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù; rimani con noi! Tu divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene. Benedici i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare i malati. Benedici i sacerdoti e le persone consacrate. Benedici tutta l'umanità. Nell'Eucaristia ti sei fatto "farmaco d'immortalità": dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi, guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine. Rimani con noi, Signore! Amen!

(Giovanni Paolo II)

Ripieni di consolazione e di gioia nel Signore, andiamo avanti, poiché nella sentenza emessa contro di noi è stato detto che saremo crocifissi per aver predicato il santo Vangelo. Per coloro che desiderano morire per Cristo, ora si presenta una buona occasione.

(S. PAOLO MIKI)

La forza del perdono

Se crediamo che il perdono è più forte del male che ci colpisce, e più grande del nostro orgoglio e della nostra sofferenza; se crediamo che il perdono è capace di trasformare lo spirito e il cuore per strapparci ai nostri limiti e spingerci oltre; se crediamo che il perdono è sorgente di una più grande libertà, pace e dolcezza e che fa crescere la vita; se crediamo che il perdono è accoglienza, umiltà e maturazione e che è in grado forgiare un essere nuovo e bello; se crediamo che il perdono fa crescere nel più profondo di noi stessi la gioia della resurrezione e l'allegria della Pasqua; allora noi trasformeremo la nostra vita.

(CRISTINA RAIMBOLT)

La Madre di Dio è invocata ed esaltata come unica colomba d'incorruttibile bellezza e come la rosa sempre fresca. È invocata e lodata come purissima, sempre immacolata e sempre beata; anzi come l'innocenza stessa che non fu mai lesa, e come la seconda Eva, che diede alla luce l'Emanuele.

Eu sei vicino a me

Dammi semplicità, Signore,
la giusta ingenuità
per correrti incontro senza timori.
Dammi il sorriso, Signore,
l'unica ricchezza che posso donare a mio fratello.
Dammi la disponibilità, Signore,
rendimi sereno davanti al tuo progetto.
Dammi autenticità, Signore:
fa' che io sappia baciare il lebbroso.
E infine, Signore, dammi coraggio,
perché sento le gambe tremare
e il cuore battere forte.
Ho tanta paura Signore,
ma so che tu sei vicino a me.

(IVAN BODROZIC)

Preghiera per i figli

Ti ringraziamo, Signore, per il dono dei nostri figli. Sappiamo che tu li ami di un amore più grande, più potente, più puro del nostro; a Te dunque li affidiamo. Sii tu per loro la Via, la Verità e la Vita, l'amico vero che non tradisce mai. Fa' che essi credano, perché la vita senza fede è una notte disperata. Fa' che siano puri, perché senza purezza non c'è amore, ma egoismo. Fa' che crescano onesti e laboriosi, sani e buoni come noi li sogniamo e tu li vuoi. Degnati di eleggere e di chiamare qualcuno di loro per l'avvento del tuo Regno. Fa' che noi siamo per loro esempio luminoso di virtù e guida sicura. Dona efficacia alla nostra parola, forza costante alla nostra azione formatrice e di testimonianza. E tu, Maria, che conoscesti le ineffabili gioie di una maternità santa, dacci un cuore capace di trasmettere una fede viva e ardente. Santifica le nostre ansie e le nostre gioie, fa' che i nostri figli crescano in virtù e santità per opera tua e del tuo Figlio Divino. Amen!

Prestaci i tuoi occhi

O Signore,
aiutaci a non disprezzare mai
nessun uomo,
a vedere in tutti il bene e non il male,
e i valori assoluti
di cui ciascuno è portatore
perché è una persona.
Se tu ci presterai i tuoi occhi,
avremo la misura esatta
di quello che vale ogni persona:
i tuoi occhi vedono
in ogni nostro fratello
uno per cui Dio ha donato la vita.

Rimani accanto, Maria

Rimani, Maria, accanto a tutti gli ammalati del mondo, di coloro che in questo momento, hanno perso conoscenza e stanno per morire; di coloro che stanno iniziando una lunga agonia, di coloro che hanno perso ogni speranza di guarigione; di coloro che gridano e piangono per la sofferenza; di coloro che non possono curarsi perché poveri; di quelli che vorrebbero camminare e devono restare immobili; di quelli che vorrebbero riposare e la miseria costringe a lavorare ancora; di quelli che sono tormentati dal pensiero di una famiglia in miseria; di quanti devono rinunciare ai loro progetti; di quanti soprattutto non credono in una vita migliore; di quanti si ribellano e bestemmiano Dio; di quanti non sanno o non ricordano che il Cristo ha sofferto come loro.

(TROVATA NELLA CHIESA DI LA ROCHE-POZAY)

La Madonna è talmente bella che una volta vista si vorrebbe morire per poterla rivedere.

Signore, aiutami...

Ad abbassare il tono della mia voce. A trovare il silenzio dentro e fuori di me. Ad ascoltare le parole appena sussurrate. A sentire il profumo di un fiore appena sbocciato.

A discernere il bene dal male.

Ad usare sempre parole buone.

A benedire e non a maledire.

A comprendere i sogni

e i desideri nascosti nel cuore della gente. Ad inginocchiarmi davanti al tuo Santissimo Corpo.

Ad essere un uomo

dalle mani dure ma dal cuore buono.

A riconoscere sempre i miei errori.

A togliere l'orgoglio dalla mia vita.

A portare ogni giorno la mia croce.

A riconoscerti nel volto di ogni persona.

Ad amare mia moglie

di un amore eterno e sempre nuovo.

Ad accettare che i miei figli non sono "cosa mia". Ad essere in ogni luogo espressione della tua felicità. Aiutami, Signore, a riconoscere sempre la tua voce.

Amen!

(ADOLFO REBECCHINI)

Unica luce della vita

O Dio Padre. unico fondamento della mia esistenza unica luce della mia vita. Tu, immutabile in ogni tempo, al di fuori di ogni tempo, doni forza a chi a Te si affida, doni gioia dove c'è buio e grigiore. Tu, Uno e Trino, ci fai gustare le gioie dell'Eternità, quando in Te ci immergiamo, contemplando le Tue opere e la tua infinita bontà. Chi a Te si rivolge, mai resterà deluso. Tu ci doni la grazia della fede, della speranza, dell'amore cristiano. Senza di te nulla è. Sei la pura Essenza di quell'Amore che ci conduce a Tuo Figlio, e noi in Lui muoriamo.

in un abbraccio infinito.
(Sandra Feliziani)

per riunirci di nuovo a Te

Il cristianesimo presenta quelle strane contraddizioni che sono proprie delle cose vere.

Patrono dei fidanzati

Caro San Valentino che da secoli aiuti i fidanzati a vivere nell'amore, proteggi e aiuta anche noi. Insegnaci ad ascoltare il Vangelo e a metterlo in pratica. Vedremo i nostri cuori aprirsi alla condivisione, alla generosa dedizione reciproca. Sappiamo che Gesù andò al matrimonio di due giovani, a Cana di Galilea, e salvò la loro festa cambiando l'acqua in vino. Aiutaci a comprendere che senza Gesù è difficile amarci tra noi gratuitamente fino al sacrificio, fino alla felicità. Guida anche noi nei momenti sereni e in quelli tristi, portaci al dialogo fiducioso, con Maria Madre di Gesù e Madre nostra. perché interceda per noi presso il Figlio. Siamo certi che si compirà anche per noi, come quei due giovani del Vangelo, il miracolo dell'Amore, Amen.

(MONS. VINCENZO PAGLIA)

Credere in Dio comporta delle oscurità, ma non credervi comporta delle assurdità. (BOSSUET)

Madre Purissima

Placa, o Madre purissima,
la selvaggia tempesta dell'anima mia,
che sola ti sei mostrata sulla terra
porto di quanti navigano nei mali della vita.
Tu che hai generato la Luce,
illumina, o Pura,
gli occhi del mio cuore.
Sei stata data a noi, sulla terra,
come protezione, baluardo e vanto.
Ci sei stata data come torre e sicura salvezza,
o Fanciulla.
Per questo non temiamo più i nemici
noi che piamente ti magnifichiamo.

(SAN GIUSEPPE STUDITA)

Le scienze umane permettono di girare attorno all'uomo, ma non di entrarvi dentro.

Sono deboli come gli altri

Dio onnipotente ed eterno, per i meriti del Tuo Figlio e per il tuo amore verso di Lui, abbi pietà dei sacerdoti della Santa Chiesa. Nonostante questa dignità sublime sono deboli come gli altri. Incendia i loro cuori con il fuoco del Tuo Amore. Non lasciare che perdano la vocazione o la sminuiscano.

O Gesù, dei sacerdoti che ti servono fedelmente, che guidano il Tuo gregge e Ti glorificano. Abbi pietà di quelli perseguitati, incarcerati, abbandonati, piegati dalle sofferenze.

Abbi pietà dei sacerdoti tiepidi che vacillano nella fede.
Abbi pietà dei sacerdoti che hanno abbandonato,
abbi pietà dei sacerdoti infermi e moribondi,
abbi pietà di quelli che stanno in purgatorio.
Gesù ti supplichiamo: abbi pietà dei sacerdoti:
sono Tuoi! Illuminali, fortificali e consolali.

O Gesù, ti affidiamo i sacerdoti di tutto il mondo, ma soprattutto quelli che ci hanno battezzato ed assolto, quelli che per noi hanno offerto il Santo sacrificio.

Ti affidiamo i sacerdoti che hanno dissipato i nostri dubbi, indirizzato i nostri passi, consolato le nostre pene. Per tutti loro, imploriamo la Tua misericordia. Amen.

(Mons. Ignatius Kung, vescovo di Shangai, scritta in prigionia)

Vergine, nostra speranza

O Vergine, da te, come da montagna non tagliata, fu staccato Cristo, la pietra angolare che ha unito le nature divise. Per questo ci rallegriamo e ti magnifichiamo, o Madre di Dio! Venite, ricordiamo con cuore puro e animo sobrio la Figlia del Re, lo splendore della Chiesa, più brillante dell'oro, e magnifichiamola! Salve! Gioisci, o Sposa del gran Re, tu che rifletti splendidamente la bellezza del tuo sposo, ed esclami con il tuo popolo: O Datore della vita, ti magnifichiamo! O Salvatore, dona il tuo celeste aiuto alla tua Chiesa; essa non riconosce altro Dio e liberatore all'infuori di te, che hai dato la tua vita per essa. Accetta le suppliche del tuo popolo, o Vergine Madre di Dio, ed intercedi senza posa presso tuo Figlio, affinché ci liberi da pericoli e tentazioni. Tu sei infatti la nostra ambasciatrice e la nostra speranza.

(SANT'ANDREA DI CRETA)

Non finisca l'amore

Che nessuna famiglia cominci per caso, che nessuna famiglia finisca per mancanza d'amore, che gli sposi siano l'uno per l'altra, con il corpo e con la mente, e che nessuno al mondo separi una coppia che sogna. Che nessuna famiglia si ripari sotto i ponti, che nessuno si intrometta nella vita degli sposi, che nessuno li obblighi a vivere senza orizzonti. Che l'uomo porti sulle spalle la grazia di essere padre, che la sposa sia in un cielo di tenerezza, di accoglienza e di calore, e che i figli conoscano la forza dell'amore. Che gli sposi abbiano la forza di amare senza misura e che nessuno si addormenti senza aver chiesto perdono e senza averlo dato, che i bambini apprendano il senso della vita, e che la famiglia celebri la condivisione del pane. Che il marito e la moglie non si tradiscano e non tradiscano i figli, che la gelosia non uccida la certezza dell'amore, che nel firmamento la stella più luminosa sia la speranza di un cielo qui, adesso e dopo.

(P. IOSÉ FERNANDES DE OLIVEIRA)

Tutti i peccati dei cristiani nella storia non derivano dalla loro fede nel Cielo, ma dal fatto che non credono abbastanza nel Cielo.

Benedetta fra le donne

Benedetta sei tu fra le donne!
Perché sei stata trovata degna
di ospitare il Signore.
Perché hai accolto in te Colui che è tanto grande,
che nessuna cosa al mondo potrebbe contenere.
Hai ricevuto Colui che tutto riempie di sé,
sei divenuta luogo in cui si realizza la salvezza.

Perché sei stata il carro che ha introdotto il Re nella vita. Perché sei apparsa come tesoro, come perla spirituale. Benedetta tu fra le donne!

(GREGORIO DI NISSA)

Insegnaci ad amare la preghiera

Signore,

tu ci insegni a pregare con perseveranza, a scegliere la parte migliore, ci insegni a ricordarci di pregare più volte di quanto non respiriamo. Purtroppo troppo spesso,

la preghiera è invece ai margini della nostra vita. Le riserviamo un posto di circostanza.

> Nelle nostre giornate il tempo che vi dedichiamo è irrisorio. Perdonaci ancora.

Tu, o Gesù, eri in continuo dialogo con il Padre. Signore, aiutaci a pregare.

Signore, fa' che la nostra vita diventi preghiera. Fa' che la nostra preghiera non sia solo parolaia, ma fatta di fatti.

La nostra vita non sia vuoto attivismo, ma anche orazione. Signore, perdonaci quando ci dimentichiamo dell'essenziale. Insegnaci ad amare la preghiera, ad amare te, che nei sei la fonte e l'essenza. Amen.

(MATTEO SALVATTI)

Mi piace tanto dire a Gesù che Lo amo! Quando Glielo dico molte volte, mi sembra di avere un fuoco nel petto, ma non mi brucio. (B. GIACINTA MARTO)

Vita delle anime

O Dio Spirito Santo, uguale al Padre e al Figlio nella sostanza e nell'eternità, tu che procedi in modo ineffabile dall'uno e dall'altro, degnati di scendere nel mio cuore e scaccia, tu meraviglioso portatore di luce, le tenebre della mia iniquità affinché, come il seno della Vergine col tuo afflato concepì il Verbo di Dio, così anch'io con l'ausilio della tua grazia possa portare sempre nella mia mente l'Autore della mia salvezza. Tu infatti, o Signore, sei la luce delle menti, la virtù dei cuori, la vita delle anime.

(SAN PIER DAMIANI)

Io fui ciò che tu sei; tu sarai ciò che io sono. Di grazia, ricordati di me.
Guarda con pietà le ceneri di Pietro.
Prega, piangi e ripeti: "Signore, risparmialo!

(EPITAFFIO DI S. PIER DAMIANI)

Profumo di Cristo

Concedi, o Padre, che rinnovati dai santi misteri, diffondiamo nel mondo il buon profumo di Cristo.

È dono, o Padre, che noi imploriamo senza stancarci,

prodotto dal Pane spezzato
e dal Sangue Eucaristico,

spremitura di chicchi di sofferenza e di acini di gioia, unguento che contagia,

profumo nuovo di comunione fraterna. Per ottenerlo siamo pronti a deporre le divisioni, accantonare le contese, eliminare le rivalità, pagando con la moneta del perdono dato al nemico.

Per profumare di Cristo lavoreremo insieme su progetti comuni, gareggeremo nello stimarci a vicenda, porteremo gli uni il peso degli altri.

Allora, anche i lontani,
attratti da questo soave odore,
si accompagneranno al nostro cammino,
volgeranno lo sguardo a colui che è stato trafitto
e, innamorati, non lo distoglieranno mai più.

(DON MARIO TARANTOLA)

Tutti costoro oppressi e assediati dalle sofferenze, io vorrei liberare dalle pene per prenderle tutte addosso a me e se mi fosse permesso io darei ai poveri volentieri anche il mio cuore.

L'Acqua di Dio

Meravigliosa sei, Acqua di Dio! Da te ha avuto origine la Vita: quando lo Spirito di Dio, agli albori della creazione, aleggiava su di te come una colomba, su suo ordine generasti ogni cosa. Senza di te, o Acqua di Dio, ogni essere muore. La terra tutta inaridisce, deserto di roccia e polvere, se tu non la irrighi e non la bagni con la tua pioggia! Misteriosa sei, Acqua di Dio, che dai la vita ma anche dai morte come nel diluvio. Benedetta sei, Acqua di Dio

che con lo Spirito Santo, luce e calore del nuovo Sole che è Cristo risorto. generi la vita nuova dei "figli di Dio".

> Tu Acqua, santificata da Dio, sei la vita della Chiesa, sei la forza che distrugge il peccato, sei il mar Rosso che dona libertà.

Sei sorgente d'acqua viva che disseta il popolo di Dio che cammina con fatica per il deserto del mondo sino alla Terra promessa... Benedetta sei tu, Acqua di Dio!

(ORIANO GRANELLA)

Servo Gesù Cristo da ottantasei anni e non mi ha fatto alcun torto: come posso bestemmiare il mio re, colui che mi ha salvato?

Vincerà la tua pazienza

Signore,
io so che tu stai alla mia porta;
bussi per entrare in me
e rendermi felice.
Io sono sordo,
ma tu Signore
non stancarti di bussare:
alla fine vincerà la tua pazienza.

Il cristianesimo è stato dichiarato morto infinite volte. Ma, alla fine, è sempre risorto, perché è fondato sulla fede in un Dio che conosce bene la strada per uscire dal sepolcro.

Preghiera della Pasticciera

Signore, mentre sto impastando, so di essere l'ultimo anello della catena, prima che il cibo venga mangiato.

Guardo sotto le dita e penso: al sole che ha maturato i frutti, agli animali che hanno fatto la loro parte, vedo tutti gli elementi della natura in accordo, come tante note di una melodia.

Penso alle storie di tutti gli esseri umani, venuti a contatto con ogni singolo ingrediente ed immagino quando il dolce che sto preparando, giungerà in una casa come lieto dono.

Allora con sacralità continuo ad impastare, lasciando sgorgare da tutta me stessa, farina d'Amore, nel tuo nome.

(NADIA, PASTICCIERA)

La forza di uscire

O Signore, mentre osservo la mia vita mi scopro chiuso in me stesso, assente dalla storia dei fratelli, lontano dal tuo piano di amore. Donami la forza di uscire dal mio io, riempimi della capacità di godere del volto dei fratelli, stimola in me l'ansia di creare comunione con ogni creatura che tu mi fai incontrare. Gli uomini ti potranno conoscere se io ritrovo l'energia di dimenticarmi, i fratelli rinnoveranno la speranza nella vita se io do loro la tua mano, gli amici scopriranno il tuo volto se io sarò la tua trasparenza. O Signore, sia la mia vita il pane che rinfranca, sia il mio gesto la bevanda che disseta, sia la mia parola la luce che brilla. Allora in una comunione di crescita e di donazione con tutti i fratelli, in unione con Maria sarò un magnificat al tuo nome e un vangelo per il mondo intero.

(DON GIACOMO LUZIETTI)

Dalla terra alle Altezze

O Spirito potente
manda un raggio della tua soavità,
concedi alla mia anima
di godere la pienezza delle grazie
della tua grande misericordia.
Ara il campo del mio cuore indurito,
perché possa accogliere e far fruttificare
il tuo seme spirituale.

Confessiamo che soltanto per la tua somma sapienza tutti i doni fioriscono e crescono in noi.

Sei tu che consacri gli apostoli, ispiri i profeti, istruisci i maestri, fai parlare i muti e apri le orecchie dei sordi.

Stendi, vicinissima, la tua destra su di me e fortificami con la grazia della tua compassione; dissipa dal mio spirito la fosca nebbia dell'odio e disperdi con essa le tenebre del peccato, perché possa elevarmi, con l'acume dell'intelletto, dalla vita terrena alle altezze.

(SAN GREGORIO DI NAREK)

Il credente è diverso dal razionalista perchè non si tura le orecchie quando la ragione sussurra: "Dio".

Non lasciarmi a metà strada

Signore, donami anche oggi la forza per credere, per sperare, per amare. Non lasciarmi a metà strada invischiato nelle mille cose che non mi bastano più. Lascia che mi fermi anch'io ogni giorno ad ascoltarti per riprendere poi il cammino lungo le strade che mi dai da percorrere. Liberami perciò da tutto ciò che mi appare indispensabile e non lo è, da ciò che credo necessario e invece è solo superfluo, da ciò che mi riempie e mi gonfia ma non mi sazia, mi bagna le labbra ma non mi disseta il cuore. Sì, lo so che tu vuoi farlo, ma aiutami a lasciartelo fare sempre, subito!

Perché la morale cristiana ce l'ha tanto con i vizi e le cattive abitudini? Essenzialmente per questo: perché sono delle schiavitù, perché, attentando alla libertà dell'uomo, attentano alla sua dignità.

Senza misura

Gesù,
il tuo pensiero mi illumini,
la tua parola mi guidi,
i tuoi occhi mi seguano,
le tue orecchie mi ascoltino.
Le tue braccia allargate sulla croce
mi aprano all'amore universale,
i tuoi piedi crocifissi
mi spingano a donarmi
senza misura di stanchezza ai fratelli.
Il tuo cuore aperto sia per me
fonte di grazia nel cammino
e luogo di riposo nella stanchezza.
Amen.

(GUGLIELMO GIAQUINTA)

Seminare Speranza

Signore, donami degli occhi per vederti nudo e affamato, delle orecchie per ascoltarti mentre supplichi e implori. Donami delle mani per curarti quando sei malato e prigioniero. Donami un cuore aperto per accoglierti quando sei straniero e senza tetto nella casa della fraternità. alla mensa della condivisione. Donami l'intelligenza per costruire dei ponti, un cuore per frantumare le frontiere, l'audacia per denunciare ogni chiusura e ogni muro di divisione. Donami forza per il cammino, sostegno nelle tribolazioni, l'audacia nella profezia. Donami il coraggio di accorciare le distanze, globalizzare le solidarietà, riaccendere i sogni, seminare dei fiori e dei sorrisi, per un avvenire di speranza.

(RIVISTA IL CENACOLO)

Eu, qui

Tu, dall'eternità
qui, oggi,
conosci la morsa del tempo.
Tu, dalla onnipresenza
qui, schiavo,
ristretto nei nostri angusti spazi.
Tu, creativo Amore,
qui, solo,
ad attendere un affettuoso sguardo.
Tu, sconfinata ricchezza,
qui, povero,
ad implorare e mendicare.
Tu, qui, oggi,
con noi, come noi.
Grazie.

Quando un uomo ha veramente studiato riacquista la fede di un contadino bretone. E, se studia ancora, la fede di una contadina bretone.

Allora lo ama....

Il nostro amore deve essere crocifisso: nella mente, con le oscurità nel cuore, con le aridità nella vita, con le contrarietà nell'onore, con le ingiustizie nella dignità, con le umiliazioni nelle persone care, con l'ansietà negli ideali, con i disinganni nelle speranze, col vuoto nelle preghiere stesse, con la sterilità nell'apostolato, con l'insuccesso nella carità, con l'ingratitudine nel corpo, con i malanni nelle necessità, con la povertà negli slanci dello spirito, col peso delle miserie. Quando in questa completa crocifissione l'anima crede

l'anima crede l'anima spera l'anima ringrazia l'anima rimane fedele a Dio l'anima glorifica tutte le cose allora essa Lo ama.

(DON DOLINDO RUOTOLO)

Il mio Dio è sconcertante

Il mio Dio è sconcertante: è intimo ed è trascendente, è dolce e violento, è eterno e nasce sempre. Ci crea per la felicità ma conosciamo il dolore. Benedice ciò che tanti temono ama quello che tanti disprezzano, chiede ciò che sembra impossibile. È venuto a portare la guerra ed è pacifico. È Dio e uomo. Maledice le ingiustizie e sopporta gli ingiusti. È Padre Onnipotente e il dolore continua a torturare la terra. Esige che amiamo tutto quanto è umano e ci vuole proiettati nell'Aldilà. Chiede la santità per tutti e sceglie a capo della sua Chiesa l'apostolo che lo rinnegò. Predilige i deboli e i poveri e sono quelli che continuano a soffrire di più. È sempre presente e nessuno può vedere il suo volto. È tutta la nostra vita e non ha nome. Quanto più ti avvicini a lui, quanto più lo ami, meno lo capisci razionalmente.

(GEMELLA)

Senza meritarlo

Il mio Dio è sconcertante: È libertà ed è venuto a obbedire. È amore, ma esiste l'inferno. Non cade un capello senza la sua complicità, eppure milioni di uomini lo considerano superfluo. È allegria e dolore insieme. È il santo e amico dei peccatori, è il vergine e permise che le prostitute lo amassero, andò contro i ricchi ma mangiava con loro. È difficile il mio Dio per l'uomo che vuole misurarlo, per quanti vorrebbero imporgli una logica. Ma il mio Dio sfugge a tutte le logiche e alle nostre misure. Il mio Dio è così: meraviglioso e ineffabile, unico e sconcertante. È l'Essere ed è movimento, è ciò che era e quello che sarà. E tutto e niente esiste senza di lui. Il mio Dio è sconcertante: è colui in cui si crede senza vederlo, che si ama senza toccarlo. in cui si spera senza sentirlo, si possiede senza meritarlo.

(GEMELLA)

Sopporto questa Chiesa, in attesa che divenga migliore, dal momento che anch'essa è costretta a sopportare me, in attesa che io divenga migliore.

(Erasmo da Rotterdam)

Sciogli il ghiaccio del male

Gesù ci ha chiamati per vivere nell'amore... riconosco che il mio è assai debole. Guariscimi dalle piaghe provocate dalla mancanza di amore, dai peccati che mi impediscono di amarti sopra ogni cosa. Guarisci la mia anima da tutti i fardelli che si sono accumulati nella mia giovinezza! Fa' che la fiamma dell'amore, allontani da me le tenebre e sciolga il ghiaccio del male! Rendi il mio amore pienamente capace di amare con tutto il cuore ogni persona, anche quelli che mi hanno offeso! Perdonami l'invidia e la gelosia con cui ho reso pesante la mia vita e quella altrui! Fa' che la grazia della fiducia in Te allontani ogni sfiducia ed ogni sorgente di paura! Risanami dal mio ateismo che manifesto nel parlare, nel pensare, nell'agire! Gesù, guarisci l'amore nella mia famiglia, perché assomigli all'amore che regnava nella tua! Guarisci l'amore tra i coniugi, tra figli e genitori. Gesù, guarisci l'amore di tutti gli uomini che vivono nel mondo.

Ci prometto di cominciare oggi

O Signore, facciamo un patto:
tu mi condoni tutte le colpe
e le pigrizie del passato,
in modo che la mia vita passata fino ad oggi
sia tutta ben aggiustata,
ed io ti prometto di cominciare
proprio da oggi
una vita nuova!

(BEATO LUIGI BOCCARDO)

Se guardassimo alla misericordia di Dio, non cesseremo mai di fare il bene tutte le volte che se ne offre la possibilità. Infatti quando, per amor di Dio, passiamo ai poveri ciò che egli stesso ha dato a noi, ci promette il centuplo nella beatitudine eterna.

Dio di tenerezza

Dio onnipotente ed eterno, Padre dei poveri. il tuo amore guida ciascun momento della nostra vita. Ti rendiamo gloria per il dono della vita umana e specialmente per la promessa di vita eterna. Sappiamo che sei sempre vicino agli afflitti, ai poveri, e a tutti i deboli e a coloro che soffrono. O Dio di tenerezza e compassione, accresci loro la fede e la fiducia in te. Confortali con la tua amorevole presenza e, se questa è la tua volontà, ridai loro salute, dà loro rinnovata forza nel corpo e nell'anima. O Padre amorevole, benedici i moribondi, benedici tutti coloro che tra poco ti incontreranno faccia a faccia. Noi crediamo che tu hai reso la morte la porta per la vita eterna. Mantieni nel tuo amore i nostri fratelli in fin di vita, e portali al sicuro a casa nella vita eterna insieme a te. O Dio, fonte di ogni forza, custodisci coloro che si prendono cura degli ammalati e assistono chi sta morendo. Dà loro uno spirito coraggioso e gentile.

Fa' di loro un segno del tuo amore trasfiguratore.

(GIOVANNI PAOLO II)

Io non credevo di potermi far santo con tanta facilità. Ma ora che ho capito che si può diventare santi stando allegri, voglio assolutamente farmi santo.

Che io sia tuo tabernacolo

Siamo stati abituati ad avere particolare riguardo passando davanti al tabernacolo. Chi si inginocchia, chi si segna frettolosamente, chi reclina il capo rispettosamente... ...ma da oggi il tabernacolo sei tu! Oggi sei tu: un tabernacolo che cammina. Tabernacolo nella tua famiglia, tabernacolo tra gli amici. Gesù ha scelto te ancora una volta. Ti ha chiamato alla vita, ti ha unito alla sua vita nel battesimo ed oggi si impasta con la tua vita, si pigia assieme a te. Gesù è oggi unito a te come non lo è mai stato. Sì, lo voglio Signore Gesù. Amen: vieni Signore Gesù, vieni a visitarmi, vieni nella mia vita, vieni. Sono un tabernacolo! Ouello che vale non è l'oro del tabernacolo. ma la Sua presenza. «Signore, oggi e per sempre, fa' che io sia tuo tabernacolo». Amen.

AARZO

E' bello lasciarsi guidare da Te

Tu sei il nostro pastore, Signore Gesù. per questo ci conosci fino in fondo, uno per uno, con i nostri slanci e le nostre fatiche, le nostre fragilità e le nostre risorse. Per questo ti mostri esigente quando ci lasciamo afferrare dalla pigrizia, e dolce e compassionevole quando ci troviamo in difficoltà. Tu sei il nostro pastore, Signore Gesù, perché ti metti davanti a tutti, ci guidi alle sorgenti della vita, ci fai conoscere il volto del Padre. Tu sei il nostro pastore, Signore Gesù, sei pronto a far di tutto per difenderci, a costo di esporti a pericoli mortali, a costo di soffrire sofferenze terribili. Tu sei il nostro pastore, Signore Gesù, perché ci ami di un amore smisurato e non puoi sopportare che neppure uno si perda e rovini la sua vita. E' bello, mio Signore, lasciarsi guidare da te, è bello sentire su di noi il tuo sguardo benevolo. E' bello, mio Signore, affidarti la mia vita, e vivere per te ed assieme a te un'avventura entusiasmante che approda all'eternità.

Amico degli uomini

Signore, amico degli uomini, non respingermi, non abbandonarmi, non lasciarmi solo! Tu sai quanto è difficile camminare sulla via, tu conosci la veemenza dei briganti che si scatenano contro di noi, tu conosci la moltitudine delle belve malvagie, tu conosci la mia debolezza, o mio Cristo, e l'ignoranza che come uomo mi porto dietro. Del resto mi sembra di non essere neanche più uomo, ma mi ritrovo di molto lontano dagli uomini. In ogni cosa sento infatti di essere l'ultimo di tutti, il più insignificante degli uomini. Ti prego, mio re, mio Dio, mio salvatore, effondi su di me la tua grande misericordia perché colmi le mie deficienze e i miei limiti e faccia interamente di me un uomo salvato, al quale non manchi nessuna grazia necessaria, e così collochi me, tuo servo, alla tua presenza, o Verbo, libero da ogni condanna e biasimo, a celebrarti per i secoli dei secoli.

(SAN SIMEONE IL NUOVO TEOLOGO)

Bisogna fare molto di più! Non voglio dei presuntuosi, ma non voglio neanche dei conigli, gente fiacca; piccola di testa e di cuore, priva di ogni sana iniziativa, priva del necessario coraggio!

Madre della Vita

O Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, dal tuo grembo è nata la vita del Figlio di Dio, Gesù nostro Salvatore. Aiutaci ad amare e a desiderare la vita. Madre di tenerezza, intercedi perché ogni donna e ogni uomo accolga la vita come dono, la custodisca con cura e la viva nella condivisione e nella solidarietà. Madre dell'Amore, con te imploriamo la luce dello Spirito per le mamme e i papà di oggi: rispettino la vita fin dal suo concepimento e la promuovano con dignità in tutte le sue fasi. Madre della vita, prega per noi, prega con noi. Amen. (MONASTERO DOMENICANO - BERGAMO)

Il Euo nome è Amore

O Dio, sono ricolmo di aspirazioni, ricolmo di desideri, ricolmo di attese. Alcune potranno realizzarsi, molte no, ma in mezzo ad ogni mia soddisfazione o delusione, io spero in te.

So che non mi lascerai mai solo e adempirai le tue divine promesse.

Anche quando sembra che le cose non vadano a modo mio, io so che vanno a modo tuo e che alla fine il tuo modo è il migliore per me.

O Signore, fortifica la mia speranza specie quando i miei tanti desideri non si adempiono.

Fa' che io non dimentichi mai che il tuo nome è Amore.

(HENRI J.M. NOUWEN)

La falsa giustizia di Pilato non serve che a far soffrire Gesù Cristo; egli infatti lo fa flagellare con la sua falsa giustizia e poi lo uccide. Sarebbe stato meglio averlo ucciso prima. Così fanno i falsi giusti: fanno opere buone e opere cattive per piacere al mondo e per mostrare che essi non hanno alcun rapporto con Gesù Cristo, perché ne hanno vergogna. E infine, nelle grandi tentazioni e nelle grandi occasioni, lo uccidono.

Il Vento della Vita

Come vela che il tempo ha logorato,
anima mia,
ancora tendi a cercare il vento,
che improvviso gonfia di vita
i cuori annoiati, disperati,
poi torna a far sorridere i bimbi,
ad inumidire gli occhi dei vecchi.

Vento leggero che intrecci misteriose melodie,
tra i fragili canneti
e le ombrose foglie degli alberi.
Vento leggero,
annuncio discreto di un passaggio
dalla morte alla vita,
dal buio alla luce,
nel silenzioso cuore della notte.

(FERNANDO FILANTI)

Al primo posto

All'inizio di questo nuovo giorno, ti prego, Signore Gesù. Fa' che nulla possa sottrarti il primo posto dalla mia vita. Nessuna apparenza umana allontani il mio sguardo da te. Nessuna parola menzognera tolga dai miei orecchi la tua parola di verità. Nessuna falsa promessa allontani i miei passi dalla tua strada, esigente ma sicura. Donami lo Spirito Santo, per saper cambiare ciò che va cambiato e accogliere ciò che non è possibile cambiare. Ma soprattutto, Signore, donami la saggezza per riconoscerne la differenza. Maria, madre della Chiesa e madre nostra, aggiunga ciò che manca alla mia preghiera. Amen.

Il cristianesimo è strano. Ordina all'uomo di riconoscersi vile e abominevole, e gli ordina di voler essere simile a Dio. Senza un tal contrappeso, quella elevazione lo renderebbe orribilmente superbo, oppure quell'abbassamento lo renderebbe terribilmente abietto.

Cristo alla mia destra

Io sorgo oggi grazie a una forza possente, l'invocazione della Trinità. Sorgo grazie alla forza della nascita di Cristo, della sua crocifissione e della sua sepoltura, della sua resurrezione e della sua ascesa. della sua discesa per il Giudizio Universale. Sorgo grazie alla forza del Signore che mi guida, il potere di Dio per sollevarmi, la saggezza di Dio per guidarmi, l'occhio di Dio per guardare davanti a me, l'orecchio di Dio per udirmi, la parola di Dio per parlarmi, la mano di Dio per difendermi dai tranelli dei diavoli, dalle tentazioni del vizio. Io invoco oggi tutte queste forze contro ogni potere che si opponga al mio corpo e alla mia anima. Cristo fammi scudo contro il veleno, contro il fuoco. Cristo davanti a me, Cristo dietro di me, Cristo alla mia destra, Cristo alla mia sinistra, Cristo quando mi corico, Cristo quando mi alzo. Cristo in ogni cuore che mi pensa, Cristo in ogni bocca che mi parla, Cristo in ogni occhio che mi guarda, Cristo in ogni orecchio che mi ascolta.

(San patrizio d'Irlanda)

Crasforma i deserti

Vieni, Spirito Santo, a portare l'Acqua della vita, per trasformare i deserti della terra in giardini di giustizia e di pace. Allora ogni sete sarà colmata, e uomini e donne, strappati alla morte, canteranno di gioia. Vieni, Spirito Santo, a portare la Luce del mondo, per rischiarare le tenebre in cui siamo immersi, per scandagliare i nostri cuori e rivelarci il mistero dell'Amore, che risana e risuscita, che solleva e da forza. Allora ogni notte scomparirà, e uomini e donne, immersi nel tuo fulgore, grideranno di felicità. Vieni, Spirito Santo, a portare il Fuoco eterno, per far brillare le nostre lampade di speranza, per incendiare anche gli animi più freddi ed egoisti e renderli ardenti di carità. Allora ogni cattiveria, ogni violenza e ogni vendetta verranno disintegrate, e uomini e donne, divenuti fratelli e sorelle, faranno esplodere il loro rendimento di grazie.

(ROBERTO LAURITA)

Sei caduto dentro le reti della Chiesa. Lasciati dunque prendere vivo; non sfuggire, perché è Gesù che ti prende al suo amo, per darti non la morte ma la risurrezione dopo la morte. Devi infatti morire e risorgere. Muori al peccato, e vivi per la giustizia fin da oggi.

Preghiera a san Giuseppe

Giuseppe,
Io penso che hai avuto più coraggio
tu a condividere il progetto di Maria,
di quanto ne abbia avuto lei
a condividere il progetto del Signore.
Lei ha puntato tutto
sulla onnipotenza del Creatore,
tu hai scommesso tutto
sulla fragilità della creatura.
Lei ha avuto più fede,
ma tu hai avuto più speranza:
la carità ha fatto il resto in te e in lei.

(MONS. TONINO BELLO)

Onno alla Trinità

Cantando la potenza del Padre, io placo, rivolgendoti inni, il radioso dolore del parto che prova l'anima mia. Salute a te, sorgente del Figlio; salute a te, immagine del Padre! Salute a te, fondamento del Figlio; salute a te, impronta del Padre! Salute a te, potenza del Figlio; salute a te, perfezione del Padre! E salute anche a te, o Spirito puro, centro del Padre e centro del Figlio! Degnati, o Figlio, in accordo con il Padre tuo, di rianimare le ali della mia anima e di colmarmi con i doni divini, di inviarmi questo Spirito!

(SINESIO DI CIRENE)

IARZC

Trinità che adoro

O mio Dio, Trinità che io adoro, aiutatemi a dimenticarmi interamente, per stabilirmi in Voi, immobile e quieta, come se l'anima mia già fosse nell'eternità.

Niente possa mai turbare la mia pace, nè farmi uscire da Voi, o mio Immutabile, ma ogni istante sempre più m'immerga nelle profondità del vostro Mistero.

Pacificate l'anima mia, fatene il vostro cielo, la vostra amata dimora e il luogo del vostro riposo; fate che in essa io non vi lasci mai solo; ma tutta io vi stia, ben desta nella mia fede, immersa nell'adorazione, e tutta abbandonata alla vostra azione creatrice.

(BEATA ELISABETTA DELLA TRINITÀ)

@ Cristo, crocifisso per amore

O Cristo, mio amato, crocifisso per amore, vorrei essere una sposa per il vostro cuore, vorrei coprirvi di gloria, vorrei amarvi... fino a morirne. Ma sento la mia impotenza. Io vi chiedo di rivestirmi di Voi, d'identificare l'anima mia a tutti i movimenti dell'anima vostra. di sommergermi, d'invadermi, di sostituirvi a me. affinché la mia vita non sia più altro che un irradiamento della vostra vita. Venite in me come Riparatore e come Salvatore. O Verbo eterno, parola del mio Dio, voglio passare la vita ad ascoltarvi, voglio rendermi docile a ogni vostro insegnamento, per imparare tutto da Voi; e poi, durante ogni notte dello spirito, ogni vuoto, ogni impotenza, voglio fissarvi sempre e starmene sotto il vostro grande splendore; o mio Astro adorato, affascinatemi perché non possa più sottrarmi al vostro irradiamento

(Beata Elisabetta della Trinità)

Non perchè è il Figlio di Dio egli è adorabile. Ma, al contrario,egli è il Figlio di Dio perchè è adorabile. (A. FROSSARD)

@ Fuoco divorante

O Fuoco divorante, o Spirito d'amore, sopravvenite in me, perché si faccia nell'anima mia come una incarnazione del Verbo. che io sia per Lui un'aggiunta di umanità, nella quale egli rinnovi tutto il suo mistero; e voi, o Padre, degnatevi di abbassarvi fino alla vostra povera piccola creatura e non vedere in essa che il Diletto nel quale avete posto le vostre compiacenze. O miei "Tre", mio tutto, Beatitudine mia, Solitudine infinita, Immensità nella quale io mi perdo, io mi abbandono a Voi come una preda; seppellitevi in me, affinché io mi seppellisca in Voi, nell'attesa di venire a contemplare nella vostra luce l'abisso delle vostre grandezze.

(Beata Elisabetta della Trinità)

La vita è una lotta e una croce. Sarà così fino alla fine del mondo. Il grano buono sarà incessantemente mescolato alla zizzania. Preghiamo, soffriamo, affinché sia santificato il Nome di Dio e ogni spirito lodi il Signore.

La ricchezza più grande

Signore, aiutaci a fidarci della tua Provvidenza. Guardando a ciò che siamo e a ciò che abbiamo, fa' che ci sentiamo dei privilegiati, appagati e pieni di gratitudine. Fa', o Signore, che arriviamo a comprendere che nel tuo amore c'è tutto ciò di cui abbiamo bisogno per vivere felici. A noi, che desideriamo possedere sempre di più, fa' comprendere che il tuo amore è la ricchezza più grande che possiamo avere e che il sentirci amati da te è il tesoro più prezioso che possiamo desiderare. Donaci di capire che non serve essere invidiosi di chi ha più di noi, non serve essere tristi se agli altri le cose vanno meglio che a noi. Se noi abbiamo te, se tu sei con noi, noi abbiamo tutto. Ma veramente tutto! E questo ci deve bastare e... avanzare, perché, Tu, Signore, sei il massimo che noi possiamo avere! Tu sei il nostro bisogno appagato, il nostro cuore riposato, il nostro sogno realizzato.

(DON ANGELO SAPORITI)

Il cuore segreto del Vangelo: lo scandalo per cui l'amore vale molto più che l'intelligenza. (G. K. CHESTERTON)

Tempio della Trinità

O Maria, tempio della Trinità; Maria portatrice del fuoco, terra fruttifera. Tu, Maria, sei quella pianta novella, dalla quale abbiamo ricevuto il fiore odorifero del Verbo unigenito Figliolo di Dio. O Maria, carro di fuoco, tu portasti il fuoco, nascosto e velato sotto la cenere della tua umanità. In te ancora, o Maria, si dimostra la fortezza e la libertà dell'uomo, perché dopo che l'Angelo fu mandato a te per annunciarti il mistero del consiglio divino, non discese nel ventre tuo il Figliolo di Dio prima che tu acconsentissi con la tua volontà. Egli aspettava alla porta della tua volontà che tu gli aprissi, perché giammai vi sarebbe entrato, se tu non gli avessi aperto. Bussava, o Maria, alla tua porta la deità eterna; ma, se tu non avessi aperto, Dio non si sarebbe incarnato in te... A te ricorro, Maria, a te offro la mia supplica per la dolce sposa di Cristo e per il suo vicario in terra, affinché gli sia dato lume per reggere con discernimento e prudenza la Santa Chiesa.

(SANTA CATERINA DA SIENA)

Maria è il baluardo vivente che i nemici di Dio non hanno mai scalato e che i loro dardi non possono neppure intaccare.

Il Euo squardo mi incantò

Lo sguardo tuo sereno e mite incantò l'anima mia, che cosa potrò dirti in cambio, Signore, quale lode ti potrò offrire? Tu dai la grazia perché l'anima bruci incessantemente d'amore e non conosca riposo, né giorno né notte. In te solo trovo riposo, il tuo ricordo riscalda l'anima. Ti cerco. Ti perdo. Mostrami il tuo volto, desiderato giorno e notte. Signore, fa' che io ami te solo!

(SAN SILVANO DEL MONTE ATHOS)

Hai un compito

Hai un compito, anima mia, un grande compito, se vuoi. Scruta seriamente te stessa, il tuo essere, il tuo destino; donde vieni e dove dovrai posarti; cerca di conoscere se è vita quella che vivi o se c'è qualcosa di più. Hai un compito, anima mia, purifica, perciò, la tua vita: considera, per favore, Dio e i suoi misteri, indaga cosa c'era prima di questo universo e che cosa esso è per te, da dove è venuto e qual sarà il suo destino. Ecco il tuo compito, anima mia, purifica, perciò, la tua vita.

(SAN GREGORIO NAZIANZENO)

Quando correggete non lasciate l'amarezza nei cuori, ma fate che dopo la correzione le figliuole vi amino più di prima.

S. STEFANO HARDING 28 Non comprendiamo noi stessi

Abbi pietà, Creatore, delle tue creature; considera che noi non comprendiamo noi stessi, che non sappiamo ciò che vogliamo, che non ci rendiamo conto di ciò che domandiamo. Donaci la luce, Signore! Che cosa difficile amare chi non ti ama, aprire a chi non bussa, dare la salute a chi si compiace d'essere malato e ricerca la malattia! Abbi pietà di coloro che non hanno pietà di se stessi!

(JACQUES FESCH)

Sii il mio Eutto

In questo istante, o mio Dio, liberamente e senza alcuna riserva. io consacro a te il mio volere. Purtroppo, Signore, la mia volontà non sempre si accorda con la tua. Tu vuoi che ami la verità e io spesso amo la menzogna. Tu vuoi che cerchi l'eterno e io mi accontento dell'effimero. Tu vuoi che aspiri a cose grandi, e io mi attacco a delle piccolezze. Quello che mi tormenta, Signore, è di non sapere con certezza se amo te sopra ogni cosa. Liberami per sempre da ogni male, la tua volontà si compia in me: solo tu, Signore, sii il mio tutto.

(Santa Teresa d'Avila)

Missionario del Padre

Signore Gesù, missionario del Padre, hai inviato gli apostoli, inondati dal tuo Spirito, ad annunciare il tuo Vangelo fino agli estremi confini della terra. Oggi ti fidi di noi, ci invii ad annunciare la tua parola. Ti preghiamo per quelle anime generose che lasciano la propria famiglia, la propria casa e si spingono in terre sconosciute per essere come te, donare il pane... donare te pane vivo, disceso dal cielo, donare la propria vita come hai fatto tu. Signore, ti preghiamo anche per il nostro "ricco occidente" spesso cristiano solo di nome, ma sempre più povero di te, incapace di riconoscere il tuo amore, perché amori passeggeri attraggono sempre più...! Aiuta, Signore, ciascuno di noi a saper lasciare la terra della "convenienza", della comodità, per esserti testimone in un ambiente indifferente ai valori da te proclamati. Sostienici con il tuo spirito per essere missionari ogni giorno, lì dove ci chiami a vivere!

Diletta Madre

O Maria, la luce della tua fede diradi le tenebre del mio spirito;
la tua profonda umiltà si sostituisca al mio orgoglio;
la tua sublime contemplazione ponga freno alle mie distrazioni;
la tua visione ininterrotta di Dio riempia la mia mente della sua presenza;
l'incendio di carità del tuo cuore dilati e infiammi il mio, così tiepido e freddo; le tue virtù prendano il posto dei miei peccati; i tuoi meriti siano il mio ornamento presso il Signore.

Infine, carissima e diletta Madre, fa' che io non abbia altra anima che la tua per lodare e glorificare il Signore; che io non abbia altro cuore che il tuo per amare Dio con puro e ardente amore, come te. Amen.

(SAN LUIGI MARIA GRIGNION DE MONTFORT)

Cardi ti ho amato

Dio Signore, tardi ti ho amato. Bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato! Tu eri dentro di me, ed io stavo fuori, ti cercavo qui, gettandomi, deforme, sulle belle forme delle tue creature. Tu eri con me, ma io non ero con te. Mi tenevano lontano da te le creature che, pure, se non esistessero in te. non esisterebbero per niente. Tu mi hai chiamato, e il tuo grido ha vinto la mia sordità; hai brillato, e la tua luce ha vinto la mia cecità; hai diffuso il tuo profumo, e io l'ho respirato, e ora anelo a te; ti ho gustato, e ora ho fame e sete di te. e ora brucio dal desiderio della tua pace.

(SANT'AGOSTINO)

Alla Trinità

O Padre, Dio della Vita, risanaci da ogni male, affinché possiamo cantare le tue lodi. O Figlio, Messia atteso da secoli, lavaci nel sangue della Tua passione, per risorgere a vita nuova. O Spirito, fuoco d'amore, riscalda i nostri cuori, perché impariamo ad amare con tutte le nostre forze Dio e il prossimo. Trinità Santissima, mistero d'amore, Origine di tutto e nostra Patria, benedici i nostri ammalati, proteggi i nostri bambini, illumina il cuore di chi ti cerca con sincerità e umiltà. Amen.

(EDOARDO SCOGNAMIGLIO)

Ridestami alla vita

Sono Lazzaro anch'io, Signore, ancora in cammino per le strade del mondo, ma dentro morto già da tempo...
Sono qui, a casa tua, a scongiurarti con gli ultimi frammenti della mia fede, di gridare anche a me: "Fratello, vieni fuori! ché a dirtelo sono io: il tuo Amico, Gesù!."...
Non ti fermi, Signore, l'acre dolore di morte ch'emano d'intorno;
Tu che dal fango fai sorridere i fiori...
Ridestami alla vita prima che all'orizzonte muoia l'ultimo sole del mio tempo.

(ENRICO BANI)

Bontà e fermezza

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo: sentiamo il peso delle nostre debolezze, ma siamo tutti riuniti del tuo nome; vieni a noi, assistici, vieni nei nostri cuori; insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire, compi tu stesso quanto da noi richiesto. Sii tu solo a suggerire e a guidare le nostre decisioni, perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso; non permettere che sia lesa da noi la giustizia, tu che ami l'ordine e la pace; non ci faccia sviare l'ignoranza; non ci renda parziali l'umana simpatia, non ci influenzino cariche e persone; tienici stretti a te e in nulla ci distogliamo dalla verità; fa' che riuniti nel tuo santo nome, sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme, così da fare tutto in armonia con te, nell'attesa che per il fedele compimento del dovere ci siano dati in futuro i beni eterni. Amen.

(SANT'ISIDORO DI SIVIGLIA)

Nessuno può capire il senso della Bibbia, se non acquista consuetudine e familiarità con essa mediante la lettura.

Dirigi la mia via

Sul fare del giorno,
offro a Dio le mie mani.
Non voglio compiere né permettere alcun male,
ma offrirti, o Signore,
questa nuova giornata,
per restare saldo e dominare le passioni.
Mi vergogno, nell'età matura,
di essere mediocre,
quando partecipo ad una mensa sacrificale.
Queste sono le mie intenzioni, o Cristo,
dirigi la mia via e la mia vita.

(SAN GREGORIO DI NAZIANZO)

Sempre perdoni

Lode a te Signore.
Tu che sempre perdoni, guarisci,
e senza stancarti, ogni volta, ricostruisci.
Circondami sempre di tanto amore,
anche se so di non meritarlo.
Sai quanto sono fragile!
Impotente creatura,
incapace di resistere al male.
Mi abbandono a te, Signore Gesù,
che sempre perdoni,
sempre guarisci,
sempre ricostruisci.

(SOREN KIERKEGAARD)

In ognuno di questi ragazzi, anche il più disgraziato, v'è un punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare.

Noi ci impegnamo

Ci impegnamo noi, e non gli altri; unicamente noi, e non gli altri; né chi sta in alto, né chi sta in basso; né chi crede, né chi non crede. Ci impegniamo, senza pretendere che gli altri si impegnino, con noi o in altro modo. Ci impegnamo senza giudicare chi non s'impegna. Il mondo si muove se noi ci muoviamo. si muta se noi mutiamo. si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura. La primavera incomincia con il primo fiore, la notte con la prima stella, il fiume con la prima goccia d'acqua, l'amore col primo pegno. Ci impegnamo perché noi crediamo nell'amore, la sola certezza che non teme confronti, la sola che basta a impegnarci perpetuamente.

(PRIMO MAZZOLARI)

Gettatevi tra le braccia di Dio; egli è vostro Padre e vi sosterrà nei pericoli della vita. (S. GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE)

Costruire la Chiesa

Signore Gesù,

tu sei la roccia eterna che sostiene l'universo: su di te vogliamo fondare la nostra famiglia e insieme con gli altri costruire la tua Chiesa, iniziando qui nella nostra Parrocchia.

Donaci occhi

per apprezzare i doni degli altri, sapienza per comprendere la tua volontà, forza per attuarla senza tradimenti, unità di intenti per collaborare con i nostri pastori.

Proteggi il nostro Papa,
che hai chiamato ad essere Pietra
su cui edificare la Chiesa che tu desideri.
Rendila bella, piena di santi e di testimoni
e abbi pietà delle sue debolezze.
Tu ci chiami ad essere pietre vive
legate dal tuo Spirito d'Amore,
membra dell' unico Corpo di Cristo
nutrite dallo stesso Sangue del Signore.
Fa' che rispondiamo con un amore senza limiti
all'amore di te, che sulla Croce,
hai dato la tua vita per noi. Amen

APRILE

Signore, tu hai sentito compassione quando hai visto la gente stanca e smarrita, senza strada, senza verità, senza vita. Allora ci hai detto: «La messe è molta. ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!». Noi ti preghiamo perché abbiamo veramente bisogno di nuovi apostoli che rispondano alla tua chiamata e che portino la salvezza che viene da te. Abbiamo bisogno di uomini come Francesco che annuncino la pace; come Domenico, che parlino della tua sapienza. Di donne come Chiara che insegnino la preghiera, o come Madre Teresa, che ti onorino nei poveri. Abbiamo bisogno di parroci generosi, di suore intrepide, di sposi fedeli, di giovani coraggiosi, di servi di tutti. Signore, abbiamo bisogno di santi che ci mostrino il tuo volto. Amen

Eu sei

Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivo. Tu sei il rivelatore del Dio invisibile, il fondamento di ogni cosa. Tu sei il maestro dell'umanità, tu sei il redentore. Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi, tu sei il centro della storia e del mondo. Tu sei colui che ci conosce e ci ama. tu sei l'amico della nostra vita. Tu sei colui che deve essere un giorno il nostro giudice e la nostra felicità. Io non finirei mai di parlare di te: tu sei la via, la verità e la vita. Tu sei il pane, la fonte dell'acqua viva per la nostra fame e la nostra sete. Tu sei la nostra guida, il nostro fratello. Tu sei il principio e la fine, l'alfa e l'omega, tu sei il segreto della storia, la chiave dei nostri destini. Tu sei il ponte fra la terra e il cielo. Tu sei il Figlio di Maria, la benedetta fra tutte le donne, il Figlio di Dio eterno, infinito.

(PAOLO VI)

O Dio esiste o Dio non esiste. Per quale di queste due ipotesi volete scommettere? "Per nessuna delle due. La risposta giusta é non scommettere affatto." Vi sbagliate. Puntare è necessario. Anche voi siete incastrato.

Aiutami ad amarti di più

Io ti amo. Gesù: aiutami ad amarti di più. Vorrei amarti, Gesù, con la stessa purezza con cui ti amarono le Vergini, con la stessa fortezza con cui ti amarono i Martiri. con lo stesso amore con cui ti amò Maria, tua Madre. Io ti amerò, Gesù, ti amerò sempre: e quando spunta il giorno, e quando fa notte la sera. Ti amerò a tutte le ore, in ogni momento della mia vita. Vivrò per amarti, Signore, morirò per amarti. Ouando, o Gesù, passerò dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita. dalla paura di perderti alla gioia di possederti? Vieni, Signore Gesù!

(S. Gemma galgani)

Gesù, togli, distruggi, annienta tutto ciò che si trova in me non conforme alla tua volontà.

Vieni, mio desiderio

Vieni, luce vera, vieni, eterna vita, vieni, mistero nascosto, vieni, tesoro senza nome, realtà ineffabile, vieni, persona che sfuggi alla comprensione umana, vieni, gioia immortale, vieni, speranza vera di tutti i salvati, vieni, risurrezione dei morti, vieni, tu che la mia povera anima ha desiderato e desidera, vieni, Solo verso il solo perché io sono solo come vedi, vieni, tu che ti sei fatto mio desiderio, che hai agito in modo che io ti desiderassi, tu a cui non può non aspirare ogni uomo. Vieni, mio respiro e mia vita, vieni, consolatore della mia miseria, vieni, mia gioia, mia gloria, mia perenne delizia. Io ti ringrazio, perché senza confusione e alterazione ti sei fatto un solo spirito con me, e benché tu sia Dio al di sopra di ogni cosa, sei diventato per me tutto in tutte le cose.

(San Simeone il Nuovo Teologo)

Ricordatevi che non solo del corpo vi dovete occupare, ma delle anime gementi, che ricorrono a voi. Quanti dolori voi lenirete più facilmente con il consiglio, e scendendo allo spirito, anziché con le fredde prescrizioni da inviare al farmacista.

Il nostro Pane

Tu, o Signore, sei il nostro pane, e senza di te non possiamo vivere; non sapremmo dove andare senza di te, non sapremmo cosa fare e cosa dire senza di te.

Signore, tu sei il nostro nutrimento, tu sei la forza che ci dona la grazia di spezzare con i fratelli questo nutrimento giorno per giorno.

Saremo anche noi il pane del Signore, pane distribuito, pane diventato ostia di umiltà.

(CARD. CARLO MARIA MARTINI)

Il Paradiso dentro di noi

Signore, facci ricordare che il tuo primo miracolo, alle nozze di Cana, lo facesti per aiutare gli uomini a fare festa. Facci ricordare che chi ama gli uomini, ama anche la loro gioia, perché senza gioia non si può vivere... Facci comprendere, Signore, che il Paradiso è qui ora, nascosto dentro di noi. Se vogliamo, comincerà a brillare veramente e durerà tutta la vita. (FEDOR MICHAILOVIC DOSTOEVSKII)

L'inferno è non amare più.

(G. BERNANOS)

APRILI

Vivere insieme

O Gesù, vincitore del male e della morte, liberaci dalla tentazione di cercarti soltanto nel cielo. Donaci la capacità di vederti in ogni essere, presente e vivo come il seme che attende la germinazione nel sole. Fa' che il nostro vivere insieme sia come la vita delle prime comunità cristiane. Insieme nella preghiera e nel lavoro, insieme nel silenzio contemplativo e nella frazione del pane. Insieme nel dividere i frutti del nostro sudore, insieme nel comunicarci i doni del tuo Spirito. Insieme nell'attesa del tuo ritorno, insieme nel pacifico lavoro che rende possibile la tua venuta.

(GIOVANNI VANNUCCI)

Senza la presenza costante del nostro Divino Maestro nella mia povera cappella, io mai avrei potuto perseverare, condividendo la mia sorte con quella dei lebbrosi di Molokai.

Guarda Signore

Guarda, Signore, il pane della sofferenza, il pane impastato dalla miseria, il pane della morte, il vino amaro della guerra... Che diventi il pane della festa, che diventi il vino della gioia sulla terra. Guarda, Signore, il pane della fatica, il pane seminato nei solchi delle nostre campagne, il pane del sudore, il vino amaro della croce. Che diventi il pane dell'amore, il pane spezzato, diviso tra fratelli, il cuore donato, aiuto per i poveri. Guarda, Signore, il Pane della vita, Pane del cielo e strada di luce, il Pane del cammino che conduce al regno: dacci sempre di questo Pane.

(GUGLIELMO DA SANT'THIERRY)

Benedetto sei Eu

Benedetto sei tu, o Signore Dio nostro, re dell'universo, che crei il frutto della vite.

Benedetto sei tu, o Signore Dio nostro, re dell'universo, che fai uscire il pane dalla terra.

Benedetto sei tu, o Signore Dio nostro, re dell'universo, che nutri con bontà ogni creatura.

Benedetto sei tu, o Signore Dio nostro, re dell'universo, che nutri non secondo le nostre opere, non secondo i nostri meriti, ma ci elargisci oltre misura la tua bontà.

(Preghiera ebraica della cena pasquale)

Non andare via

Quando trovi chiusa
la porta del nostro cuore,
abbattila ed entra:
non andare via, Signore.

Quando le corde della nostre chitarre
dimenticano il tuo nome,
ti preghiamo, aspetta:
non andare via, Signore.
Quando il tuo richiamo
non rompe il nostro torpore,
folgoraci con il tuo dolore:
non andare via, Signore.
Quando facciamo sedere altri
sul tuo trono, o Re della vita:
non andare via, Signore.

(RABINDRANATH TAGORE)

Mi abbandono a Ce

Padre mio, io mi abbandono a te. Fa' di me ciò che ti piace. Per tutto ciò che farai fin d'ora ti rendo grazie. Sono disposto a tutto, tutto accetto purché la tua volontà si faccia in me e in tutti i miei fratelli. Non desidero null'altro, Dio mio. Metto la mia anima nelle tue mani, te la offro, Dio mio, con tutto l'ardore del mio cuore perché ti amo. È per me un'esigenza d'amore il donarmi, il consegnarmi nelle tue mani senza misura. con infinita fiducia, perché tu sei mio Padre. (BEATO CHARLES DE FOUCAULD)

La luce del Vangelo

O Signore. ti ringraziamo per i prodigi con cui riempi ogni momento della nostra vita. Grazie per i nostri genitori, per i nostri nonni, per i fratelli e per gli amici. Grazie per questo cibo con cui ci nutri in questo giorno. Mentre ristoriamo il corpo si rafforzi anche la fede nelle tua Parola, che sola può dare senso, sapore e vita ad ogni cosa. Falla entrare nel profondo del cuore perché cresca la nostra sapienza e il nostro amore. Il tuo Vangelo sia la luce che illumina il cammino che ci porta fino a te. Amen.

Signore guardaci!

Fino a quando Signore, ti dimenticherai di noi? Fino a quando distoglierai da noi il tuo volto? Quando, dunque ci guarderai? Quando ci esaudirai? Quando illuminerai i nostro occhi E ci mostrerai il tuo volto? Quando ci restituirai il possesso di te? Signore guardaci. Esaudiscici, illuminaci, mostrati a noi! Restituisci te stesso a noi. perché possiamo essere felici, noi che possiamo essere infelici senza di te! Abbi pietà dei nostri sforzi e dei nostri tentativi per giungere a te: nulla possiamo senza di te. Tu ci inviti: aiutaci. Ti supplico, Signore, non lasciarmi disperare quando sospiro, ma fa' che io respiri sperando.

(SANT'ANSELMO D'AOSTA)

Non far passare la fede in primo luogo è presunzione; ma non far appello in seguito alla ragione è negligenza. (S. ANSELMO D'AOSTA)

Maria donna del Pane

Santa Maria, donna del pane, tu che hai vissuto la sofferenza di quanti lottano per sopravvivere, ricordaci che i popoli del Sud un giorno ci presenteranno il conto davanti al tribunale di Dio. Abbi misericordia dei milioni di nomini uccisi dalla fame. Rendici sensibili alla provocazione del loro grido. Non risparmiarci le inquietudini dinanzi alle scene di bambini che la morte coglie tragicamente attaccati ad aridi seni materni. Ed ogni pezzo di pane che ci sopravanza metta in crisi la nostra fiducia sull'attuale ordinamento economico, che sembra garantire solo le ragioni dei più forti. E raffrena l'egoismo di chi si è già comodamente sistemato al banchetto della vita. Perché non sono i coperti che mancano sulla mensa.

che non si vogliono aggiungere a tavola.

Sono i posti in più

Il mondo è pieno di Dio.
(B. ANGELA DA FOLIGNO)

Il Pane che dà forza

Cristo, oggi siamo in cerca di pane, il nostro pane quotidiano, quello che serve per la fame di oggi, per aver forza di remare sotto la tempesta di oggi. Il pane che fà stare in piedi, che serve a camminare. a remare, a vangare. Ma donaci anche la tua Parola che illumina la nostra via e dà sapore all'esistere. E il Pane vivo che ancora discende dal Cielo: quello che ci fà resistere alle tentazioni, che ci fà amare con gioia e che ci dona la tua pace sconfinata. Amen.

(DON PRIMO MAZZOLARI)

La sola bella notizia

C'è una sola bella notizia nel mondo degna di essere conosciuta e gridata e che dona felicità e pace: quella che annuncia che tu Signore, sei risorto, la morte è stata vinta, il diavolo sconfitto, la luce è entrata nel buio del sepolcro, la speranza è tornata a regnare, il sorriso ha preso il posto della tristezza la gioia quella del pianto. E perché questa notizia non sia sopraffatta dalle altre, vuote e inutili, ricordacela ogni giorno. Apri i nostri occhi come ai discepoli di Emmaus, spezzando anche per noi il tuo Pane e la tua Parola.

Gli uomini dicono: che belle cose fa la natura! E non alzano la mente a contemplare il Dio della natura. E' come mettere gli occhiali per vedere gli occhiali e non per vedere le cose lontane.

Preghiera a Cristo

Signore Gesù, tutti hanno bisogno di te, anche quelli che non lo sanno, e quelli che non lo sanno più di quelli che sanno. L'affamato s'immagina di cercare il pane e ha fame di te: l'assetato crede di voler l'acqua e ha sete di te: il malato s'illude di agognare la salute e il suo male è l'assenza di te. Chi ricerca la bellezza nel mondo cerca, senza accorgersene, te che sei la bellezza perfetta; chi persegue nei pensieri la verità, desidera te che sei l'unica verità degna d'esser saputa; e chi s'affanna dietro la pace cerca te, sola pace dove possono riposare i cuori più inquieti.

(GIOVANNI PAPINI)

Se avviene che non avete gusto o consolazione nella meditazione, vi prego di non turbarvi. Se non restate consolato per la vostra grande aridità non preoccupatevi. Continuate a stare davanti a Dio con conteano devoto e tranquillo. Egli certamente gradirà la vostra pazienza.

Mandami qualcuno da amare

Signore, quando ho fame, dammi qualcuno che ha bisogno di cibo; quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare; quando ho un dispiacere, offrimi qualcuno da consolare; quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro: quando sono povero, guidami da qualcuno nel bisogno; quando non ho tempo, dammi qualcuno che io possa aiutare; quando sono umiliato, fa' che io abbia qualcuno da lodare; quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare; quando ho bisogno di comprensione, dammi qualcuno che ha bisogno della mia; quando penso solo a me stesso, attira la mia attenzione su un'altra persona. Rendici degni, Signore, di servire i nostri fratelli.

(MADRE TERESA DI CALCUTTA)

Gesù Cristo è l'oggetto di tutto, e il centro a cui tutto tende. Chi lo conosce, conosce la ragione di tutte le cose.

A mensa con noi

Signore Gesù ti ringraziamo perché ti sei voluto sedere a tavola con noi: hai riportato la gioia alle nozze di Cana e moltiplicato il pane nel deserto; hai perdonato la donna che piangeva ai tuoi piedi e fatto festa per il ritorno del figlio prodigo. Ma soprattutto ci hai donato il tuo Corpo e il tuo Sangue per salvarci e trasformarci in te. Dopo la tua Passione sei tornato in quel cenacolo risorto e ci hai donato il tuo Spirito di pace e di coraggio. Ai discepoli di Emmaus che viaggiavano tristi e senza speranza, hai spezzato il pane della vita, perché riaprendo i loro occhi scoprissero che tu sei sempre vicino ad ogni uomo. Per tutto l'amore che hai avuto per noi ti vogliamo lodare e ringraziare. Amen

Ricordati Signore

Ricordati, Signore, della tua comunità. L'hai posseduta nelle tue mani, quando traevi dal nulla l'universo. L'hai posseduta nel cuore, quando il tuo amato Figlio, morendo in croce, la consacrava irrigandola con il proprio sangue e l'affidava alla sua santa Madre. Signore, realizza i tuoi progetti di misericordia. Ricordati, Dio onnipotente, di questa compagnia! Impegna la forza del tuo braccio non certo affievolito per farla nascere e giungere alla perfezione. Rinnova i segni e compi altri prodigi. Tu che puoi trarre da pietre grezze figli di Abramo, pronuncia una sola parola divina e manda buoni operai alla tua messe e buoni missionari alla tua Chiesa. Ricordati delle preghiere a te rivolte dai tuoi servi e serve nel corso di tanti secoli a questo proposito. Tutta la terra si trova in uno stato deplorevole, tutte le creature, anche le meno sensibili, gemono e invocano la tua venuta che restauri ogni cosa.

(San Luigi Maria Grignon De Montfort)

Quando Maria ha gettato le sue radici in un'anima, vi produce delle meraviglie di grazia che ella sola può produrre perchè Ella sola è la Vergine feconda che non ha mai avuto nè mai avrà simile in purezza e in fecondità. (S. LUIGI M. GRIGNON DE MONTFORT)

Fuoco che non si consuma

O Spirito santo, abisso di carità, tu sei fuoco che sempre arde e non si consuma: tu sei pieno di letizia e di leggerezza. Al cuore che viene colpito da questa fiamma, ogni amarezza pare dolce e leggero ogni grande peso. O dolce amore, che pasci e nutri la nostra anima! O Spirito santo, in realtà il tuo fuoco arde e consuma: distrugge e dissolve ogni difetto, ignoranza e negligenza presente nell'anima. Il tuo amore non è inattivo, anzi opera grandi cose!

Alzate il gonfalone della santissima Croce e vedrete i lupi diventare agnelli. (S. CATERINA DA SIENA)

(SANTA CATERINA DA SIENA)

Abbiamo bisogno di Te

Abbiamo bisogno di te, o Dio, anche se non sempre ti cerchiamo. Abbiamo bisogno di sentirci amati e di essere perdonati, anche se non ti sappiamo chiedere perdono. Abbiamo bisogno di sentirti vicino come padre, anche se non ci comportiamo da figli. Vogliamo essere nel tuo disegno, anche se non lo comprendiamo. Abbiamo bisogno di te, o Dio, perché solo tu puoi cancellare i peccati che ci impediscono di essere trasparenza. Mio Dio, abbiamo bisogno di te.

(ERNESTO OLIVERO)

San Giuseppe

Scelto da Dio per essere su guesta terra custode di Gesù e sposo purissimo di Maria, tu hai trascorso la vita nell'adempimento perfetto del dovere, sostentando con il lavoro delle tue mani la Santa Famiglia di Nazareth. Proteggi propizio noi che, fiduciosi ci rivolgiamo a te. Tu conosci le nostre aspirazioni, le nostre angustie, le nostre speranze: a te ricorriamo, perché sappiamo in trovare in te chi ci protegge. Anche tu hai sperimentato la prova e la fatica; ma il tuo animo, ricolmo della più profonda pace, esultò di gioia per l'intimità con il Figlio di Dio a te affidato, e con Maria, sua dolcissima Madre. Aiutaci a comprendere che non siamo soli nel nostro lavoro, a saper scoprire Gesù accanto a noi, ad accoglierlo con la grazia e custodirlo con la fedeltà come tu hai fatto. Ottieni che nella nostra famiglia tutto sia santificato nella carità, nella pazienza, nella giustizia e nella ricerca del bene. Amen.

(BEATO GIOVANNI XXIII)

Ollumina il mio squardo

Gesu, mia speranza,
mia tenerezza, mia pace,
donami la tua forza e la tua fiducia.
Tu sai qual è la debolezza
del mio cuore, conosci la mia storia.
La mia fedeltà
non è priva di incrinature!
Per me ti sei fatto perdono,
la tua grazia per me è smisurata,
mi hai aperto alla fede e all'amore.
Tu sei la mia felicità e la mia gioia.

Illumina il mio sguardo:
insegnami la benevolenza e la fraternità,
rettifica i miei giudizi.
Tu non attendi da me requisitorie,
ma l'annuncio e la condivisione
della tua misericordia senza fine,
beatitudine e tenerezza di Dio.

(PIERRE GRIOLET)

Dolce Luce che m'inondi

Chi sei, dolce luce che m'inondi e rischiari la notte del mio cuore? Tu mi guidi come la mano di una mamma. Ma, se mi lasciassi, non più di un passo solo avanzerei. Tu sei lo spazio che circonda il mio essere e nel quale si nasconde. Se mi abbandoni, cado nell'abisso del nulla, dal quale mi chiamasti all'essere. Tu, a me vicino più di me stesso, più intimo dell'intimo mio. Eppure nessuno può toccarti o comprenderti: d'ogni nome tu infrangi le catene. Spirito santo, eterno Amore.

(SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE)

Caro Papà

Caro Papà che sei anche qui e adesso, rendici capaci di parlarTi tutti i giorni. Aiutaci ad aspettare in concordia e amore i cieli e le terre nuovi, senza che ci litighiamo il primo posto. Aiutaci a fare la tua volontà dovunque ci porti la nostra vita, e a trattare chiunque ci venga messo davanti come Gesù ci ha insegnato, nell'amore, nella comprensione, nel dono. Dacci la possibilità di condividere, con i bisognosi del tuo Amore, il Pane della Vita e quello della Tua Parola, e fa che per primi ci consideriamo bisognosi di tutto. Perdonaci le nostre mancanze d'amore come noi ci impegniamo a perdonare il nostro prossimo, anche se qualche volta facciamo fatica. Non permetterci di cadere nella tentazione di crederci migliori di quello che siamo. E liberaci da ogni segno di divisione tra di noi. Amen

(FOLLET)

s. IRENE 5 Un figlio che piaccia al Euo Cuore

Mio Dio, come sei buono, tu che ci permetti di chiamarti « Padre nostro »! Chi sono io perché il mio Creatore, mi permetta di chiamarlo «Padre mio»? E non solo me lo permetta, ma addirittura me lo ordini? Quale gioia, quale amore, ma soprattutto quale fiducia tutto questo deve ispirarmi! Dal momento che sei mio padre, o mio Dio, quanto devo sperare in te! Non solo: dal momento che sei buono verso di me, quanto devo essere buono con gli altri! Come devo avere per ogni uomo, chiunque sia, per quanto malvagio sia, i sentimenti di un tenero padre! Padre nostro, Padre nostro, insegnami ad avere questo nome incessantemente sulle labbra con Gesù, in lui e grazie a lui, poiché poterlo pronunciare è la mia massima gioia. Possa io vivere e morire dicendo Padre nostro. E possa con la mia riconoscenza, col mio amore, con la mia obbedienza, essere un figlio che piaccia al tuo cuore.

(BEATO CHARLES DE FOUCAULD)

La santità non consiste nel fare cose ogni giorno più difficili, ma nel farle ogni volta con più amore. (S. TERESA D'AVILA)

La voce delle vittime

Ascolta la mia voce perché è la voce delle vittime di tutte le guerre e della violenza tra gli individui e le nazioni; Ascolta la mia voce, perché è la voce di tutti i bambini che soffrono e soffriranno ogni qualvolta i popoli ripongono la loro fiducia nella guerra; Ascolta la mia voce, quando Ti prego di infondere nei cuori di tutti gli esseri umani la saggezza della pace, la forza della giustizia e la gioia dell'amicizia; Ascolta la mia voce, perché parlo per le moltitudini di ogni Paese e di ogni periodo della storia che non vogliono la guerra e sono pronte a percorrere il cammino della pace; Ascolta la mia voce e donaci la capacità e la forza per poter sempre rispondere all'odio con l'amore, all'ingiustizia con una completa dedizione alla giustizia, al bisogno con la nostra stessa partecipazione,

alla guerra con la pace. O Dio, ascolta la mia voce e concedi al mondo per sempre la Tua pace.

(Giovanni Paolo II - Hiroshima 1981)

Amor mio, come posso fare perché tutto il mondo ti ami? Serviti ancora una volta di questo tuo miserabile strumento per ravvivare la fede e la conversione dei peccatori.

L'Eucaristia del povero

Mi illudo, forse, Signore
sarà tentazione immaginare
che Tu mi spingi sempre più
a uscire per annunciare la necessità e l'urgenza
di passare dal Santissimo Sacramento
all'altra Tua Presenza, anch'essa reale,
nella Eucaristia del Povero?...
I teologi discuteranno,
mille distinzioni saranno presentate...
Ma guai a chi si alimenta di Te
e poi non avrà occhi per scoprirti
mentre cerchi del cibo nella spazzatura,
scacciato sempre,
mentre vivi in condizione subumana
sotto il segno di una totale insicurezza...

(DOM HELDER CAMARA)

Mi sento così inchiodata nella volontà di Dio che non mi importa né morte, né vita, voglio quanto Egli vuole, voglio servirlo quanto a Lui piace e niente più.

Ave Maria

Ave Maria. Madre di ogni nostro desiderio di felicità. Tu sei la terra che dice sì alla vita. Tu sei l'umanità che da il suo consenso a Dio. Tu sei la nuova Eva e la madre dei viventi. Tu sei la fede che accoglie l'imprevedibile, ascolta lo Spirito creatore e si meraviglia. Tu sei la Madre delle oscurità della fede. che custodisce tutti gli avvenimenti nel suo cuore, indaga e medita tutti i nostri "perché?" e si fida dell'avvenire di Dio, suo Signore. Ave Maria, Madre di tutte le nostre sofferenze. Tu sei la donna ritta ai piedi dell'uomo crocifisso, tu sei la madre di tutti quelli che piangono l'innocente massacrato e il prigioniero torturato. Ave Maria, Madre di tutte le nostre speranze. Tu sei la stella radiosa di un popolo in cammino verso Dio. Tu sei l'annuncio dell'umanità trasfigurata, tu sei la riuscita della creazione che Dio ha fatto per la sua eternità.

(M. HUBAUT)

O Maria, benedetta sia tu fra tutte le femmine, nei secoli dei secoli, che oggi tu ci hai dato della farina tua. Oggi la verità è unita e impastata con l'umanità nostra.

L'importante è seminare

Semina semina: l'importante è seminare - poco, molto, tutto il grano della speranza. Semina il tuo sorriso perché splenda intorno a te. Semina le tue energie per affrontare le battaglie della vita. Semina il tuo coraggio per risollevare quello altrui. Semina il tuo entusiasmo, la tua fede il tuo amore. Semina le più piccole cose, i nonnulla. Semina e abbi fiducia: ogni chicco arricchirà un piccolo angolo della terra.

(OTTAVIANO MENATO)

Gli uomini si danno agli affari come se dovessero stare sempre in questo mondo: fanno tele di ragno! Non si può stringere l'acqua con le mani. Così le cose del mondo: chi l'abbraccia nulla stringe.

Cancellare gli egoismi

Manda, Signore, il tuo Spirito perché lui solo può rinnovare la faccia della terra.
Lui solo può cancellare gli egoismi, condizione indispensabile perché siano superate le strutture ingiuste che tengono in schiavitù milioni di esseri. Lui solo potrà aiutarci a costruire un mondo più umano e più cristiano. Manda, Signore, il tuo Spirito.

(DOM HERDER CAMARA)

Continua a chiamare

Signore, tu hai voluto salvare gli uomini ed hai fondato la Chiesa come comunione di fratelli, riuniti nel tuo Amore.

Continua a passare in mezzo a noi e chiama coloro che hai scelto ad essere voce del tuo Santo Spirito, fermento di una società più giusta e fraterna. Ottienici dal Padre celeste le guide spirituali di cui le nostre comunità hanno bisogno: veri sacerdoti del Dio vivente

che, illuminati dalla tua Parola, sappiano parlare di Te ed insegnare a parlare con Te.

Fa crescere la tua Chiesa mediante una fioritura di consacrati, che ti consegnino tutto, perché tu possa salvare tutti.

Le nostre comunità celebrino nel canto e nella lode l'Eucaristia, come rendimento di grazie alla tua bontà, e sappiano andare per le vie del mondo

> per comunicare la gioia e la Pace, doni preziosi della tua salvezza.

Donaci, Signore, di vivere nella tua Chiesa in spirito di fedele servizio e di totale offerta, affinché la nostra testimonianza sia credibile e feconda. Amen!

(GIOVANNI PAOLO II)

Come nelle monete, per mettere l'impronta del principe c'è bisogno di martellate, così Gesù Cristo dona la sua impronta ai suoi servi per via di martellate di varie tribolazioni.

Veglia sulla nostra unione

Hai chiamato i nostri cuori per nome. Hai messo i nostri passi sulla stessa strada. Hai disegnato il nostro cammino fino a te, ed oggi la tua presenza avvolge in un tenero abbraccio il nostro amore. Hai messo un "sì" sulle nostre labbra per annunciare l'infinita meraviglia del tuo agire. Adesso da un angolo del cielo veglia sulla nostra unione, rafforza quei passi e guidaci su quella strada. Dacci forza quando l'amore perderà il suo entusiasmo. Parla ai nostri cuori quando il silenzio si farà sentire. Dacci parole per chi vive nel silenzio. Dacci gioia per chi vive nel dolore. Dacci speranza per chi non la conosce. La nostra casa sia aperta come lo è la tua oggi. I nostri figli siano il tuo sogno più bello e noi capaci di realizzarlo come tu vuoi. Regala al nostro stare insieme, tutti i giorni che hai stabilito per noi, e quando ci chiamerai a Te, fa possiamo dirti un altro "sì".

(ELISA P.)

Ci adoro profondamente

Mio Dio. credo, adoro, spero e Ti amo. Ti chiedo perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non Ti amano. Santissima Trinità, Padre, Figlio, Spirito Santo, Ti adoro profondamente e Ti offro il Preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, opresente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi e indifferenze con cui Egli stesso è offeso. E, per i meriti infiniti del Suo Santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, Ti chiedo la conversione dei poveri peccatori.

(PREGHIERE DELL'ANGELO A FATIMA)

Fontana di bontà

O Fontana di bontà, Avvocata dei peccatori, Porto dei naufraghi, Vita di tutti, non scacciarmi da Te perché peccatore, ma anzi, perché tale, ascolta e consola la mia preghiera. Tu sei veramente purissima, o Madre di Dio! Conciliami la benevolenza del Divino Giudice. Io ho peccato, e il mio peccato mi sta sempre dinanzi agli occhi. Sfolgora sulla tenebrosa e sordida mia mente il lume supremo. Sperdi la nebbia dei miei torbidi pensieri, affinché, ravvivato dalla serena e tranquilla luce del tuo sguardo, io possa offrirmi vittima accettevole al tuo Figliolo e mio Dio, venuto al mondo per chiamare i peccatori a penitenza. Accogli l'umile mia preghiera e fammi salvo! Mostra in me, che sono il più miserabile, quanto grandi siano le tue misericordie, o speranza mia, o Madre del mio Signore! Rendimi benevolo il tuo Figlio e mio Giudice, o Tu che sei l'asilo dei peccatori pentiti.

(SANT'EFREM IL SIRO)

Mai tristezza, che è la madre della tiepidezza. Fatevi coraggio in tutto e fate stare allegre gli altri.

Vergine Eutta Santa

Vergine immacolata, scelta tra tutte le donne per donare al mondo il Salvatore, serva fedele del mistero della Redenzione, fa' che sappiamo rispondere alla chiamata di Gesù e seguirlo sul cammino della vita che conduce al Padre. Vergine tutta santa, strappaci dal peccato trasforma i nostri cuori. Regina degli apostoli, rendici apostoli! Fa' che nelle tue sante mani noi possiamo divenire strumenti docili e attenti per la purificazione e santificazione del nostro mondo peccatore. Condividi con noi la preoccupazione che grava sul tuo cuore di Madre, e la tua viva speranza che nessun uomo vada perduto. Possa, o Madre di Dio, tenerezza dello Spirito Santo, la creazione intera celebrare con te la lode della misericordia e dell'amore infinito.

(SAN MASSIMILIANO KOLBE)

Canto la Madonna

Canto la Madonna: lasciatemi amare e cantare! Sono un povero pellegrino che cerco luce e amore. Vengo al Santuario col rosario in mano per diventare lo sgabello dei piedi immacolati di Maria, in eterno; Vengo a Lei per non perdermi,

dopo esser passato tra profondità, frane, altezze, precipizi, oscurità di spirito, ombre nere...

Vengo a Lei, e sento sopra di me un'alta pace che si libra: vedo il suo manto distendersi su tutte le tempeste, e una serenità inoffuscabile che sorpassa le regioni della luce umana, e trapassa tutti i nostri splendori, e mi avvolge e penetra.

Portami, o Vergine benedetta,

tra le moltitudini che riempiono le piazze e le vie; portami ad accogliere gli orfanelli ed i poveri, i membri di Gesù Cristo, abbandonati, dispersi, sofferenti, i tesori della Chiesa di Dio.

Se sorretto dal tuo braccio potente, tutti io porterò a Te, o Beata Madre del Signore! Madre tenerissima di tutti noi peccatori, di tutti gli afflitti.

Salve, o tutta bianca, Immacolata Madre di Dio Morire, morire d'amore dolcissimo ai tuoi piedi immacolati, o Santa Madonna!

(SAN LUIGI ORIONE)

Preghiera per tutti gli infelici

Signore, insegnaci a non amare noi stessi, a non amare soltanto i nostri. Insegnaci a pensare agli altri, ad amare in primo luogo quelli che nessuno ama. Signore, facci soffrire della sofferenza altrui. Facci la grazia di capire che ad ogni istante, mentre noi viviamo una vita troppo felice, protetta da te, ci sono milioni di esseri umani, che sono pure tuoi figli e nostri fratelli, che muoiono di fame. senza aver meritato di morire di fame. che muoiono di freddo. senza aver meritato di morire di freddo. Signore, abbi pietà di tutti i poveri del mondo. e perdona a noi di averli, per una irragionevole paura, abbandonati. E non permettere più, Signore, che noi viviamo felici da soli. Facci sentire l'angoscia della miseria universale e liberaci da noi stessi. Così sia.

(RAOUL FOLLEREAU)

Unifica la mia vita

O fuoco giocondo dello Spirito, fonte dell'unità che riflette la diversità, tu metti d'accordo anche le cose contrarie: l'eterno e il temporale, l'immaginario e il reale, il particolare e l'universale, la forza e l'umiltà. Unifica la mia vita al di sopra di ogni contraddizione! Spirito, fonte di unità, insegnami a raccogliere anche la più piccola perla di felicità. Insegnami ad assaporare le piccole gioie: la notte brumosa che si trasforma in giorno, l'aroma del caffè, la strada che si sveglia, il riso dei ragazzi che vanno a scuola... Spirito, fonte di unità, fonte delle gioie dell'infanzia ritrovata, riscalda il mio cuore disincantato, stendi i tuoi colori sul grigio dell'uniformità, libera in me il canto della vita che dice grazie per ogni briciola di felicità.

(MICHEL HUBAUT)

Tra il libro del Vangelo e i santi c'è tutta la differenza che corre tra la musica scritta e la musica cantata.

Eu vuoi salvarmi

O Gesù, mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io l'ho costruita con i miei peccati! La tua bontà, che non si difende e si lascia crocifiggere, è un mistero che mi supera e mi commuove profondamente. Signore, tu sei venuto nel mondo per me, per cercarmi, per portarmi l'abbraccio del Padre. Tu sei il volto della bontà e della misericordia: per questo vuoi salvarmi! Dentro di me ci sono le tenebre: vieni con la tua limpida luce. Dentro di me c'è tanto egoismo: vieni con la tua sconfinata carità. Dentro di me c'è rancore e malignità: vieni con la tua mitezza e la tua umiltà. Signore, il peccatore da salvare sono io: il figlio prodigo che deve tornare, sono io! Signore, concedimi il dono delle lacrime per ritrovare la libertà e la vita, la pace con te e la gioia in te. Amen.

(CARD. ANGELO COMASTRI)

Signora dell'universo

O Donna da tutti e sopra tutti benedetta!
Tu sei l'onore e la difesa del genere umano;
tu sei la Madre di Dio;
tu la Signora dell'universo,
la regina del mondo.
Tu sei la perfezione dell'universo
e il decoro della santa Chiesa;
tu tempio di Dio;
tu giardino di delizie;
tu porta del cielo, letizia del Paradiso
e gloria ineffabile del sommo Dio;
veramente è balbettando
che cantiamo le tue lodi e le tue bellezze.
Supplisci con la tua bontà
alle nostre insufficienze.

(SAN BERNARDINO DA SIENA)

@ Bellissima e dolcissima

Ave, nobile, gloriosa e intatta fanciulla, tu pupilla della castità, tu materia della santità che piacque a Dio. In te infatti avvenne quella celeste infusione, per cui il Verbo divino si rivestì in te di carne. Tu candido giglio, cui Dio volse lo sguardo prima d'ogni altra creatura. O bellissima e dolcissima: quanto grandemente Dio in te si è compiaciuto! Nel calore del suo abbraccio ha fatto germogliare in te suo Figlio, così che potesse ricevere da te il latte. Così il tuo grembo esultò di gioia, quando tutta la sinfonia celeste da te sgorgò, perché tu, o Vergine, portasti il Figlio di Dio, per cui la tua castità rifulse in Dio. La tua carne provò gioia, come l'erba su cui ricade la rugiada infondendovi freschezza: così è accaduto anche in te, o Madre di tutte le gioie. Ora tutta la Chiesa risplenda di gioia e risuoni nell'armonia per la dolcissima Vergine Maria, degna di lode, Madre di Dio. Amen.

(SANT'ILDEGARDA DI BINGEN)

Ogni cosa amorevolmente

Signore,
fammi vivere di un unico, grande sentimento.
Fa' che io compia amorevolmente
le mille piccole azioni di ogni giorno,
e insieme riconduci tutte queste piccole azioni
ad un unico centro,
a un profondo sentimento
di disponibilità e di amore.
Allora quel che farò,
o il luogo in cui mi troverò
non avrà più molta importanza.

(ETTY HILLESUM)

A Ce, Maria

A te, Maria, fonte della vita, si accosta la mia anima assetata. A te, tesoro di misericordia, ricorre con fiducia la mia miseria. Come sei vicina, anzi intima al Signore! Egli abita in te e tu in lui. Nella tua luce, posso contemplare la luce di Gesù, sole di giustizia. Santa Madre di Dio, io confido nel tuo tenerissimo e purissimo affetto. Sii per me mediatrice di grazia presso Gesù, nostro Salvatore. Egli ti ha amata sopra tutte le creature, e ti ha rivestito di gloria e di bellezza. Vieni in aiuto a me che sono povero e fammi attingere alla tua anfora traboccante di grazia.

(San Bernardo di Chiaravalle)

Se voi sarete nella santa fede, mai nel vostro cuore ci sarà tristezza! Perché la tristezza non procede da altro se non dalla fede che noi poniamo nelle creature, perché le creature sono cosa morta e caduca che vengono meno; e il cuore non si può mai riposare se non in cosa stabile e ferma.

MAGGIO

Lampada Purissima

Signora,

tu sola sei il mio conforto che viene da Dio: divina rugiada del mio calore; gocce divine del mio cuore inaridito, lampada purissima dell'anima mia ottenebrata, tracciato del mio cammino, forza della mia debolezza. copertura della mia nudità, ricchezza della mia povertà, medicina delle mie piaghe inguaribili, rimedio delle mie lacrime, fine dei miei sospiri, allontanamento delle avversità, sollievo dei dolori, scioglimento delle catene, speranza della mia salvezza. Hai, lo so, come madre dell'Altissimo, un potere pari al tuo desiderio; perciò oso tanto e ho fiducia. Non deludere la mia speranza, o purissima Signora, ma fa' ch'io possa raggiungere, o Sposa di Dio, Colui che tu hai generato, il Signore Gesù Cristo, vero Dio e Signore: al quale è dovuta ogni gloria, onore, adorazione insieme col Padre e con lo Spirito vivificatore, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

(GERMANO DI COSTANTINOPOLI)

Confidate ogni cosa su Gesù Eucaristico e Maria Ausiliatrice, e vedrete cosa sono i miracoli.

Vieni, premio dei Santi

Vieni, o santo Spirito: venga l'unione del Padre, il compiacimento del Verbo, la gloria degli angeli. O Spirito di Verità, tu sei premio dei santi, luce delle tenebre, ricchezza dei poveri, tesoro di quelli che amano, sazietà degli affamati, consolazione dei pellegrini. Vieni tu, o Spirito, ristoro, gioia e nutrimento delle anime nostre. Vieni tu, o Spirito, che sei alimento di ogni pensiero puro, circolazione di ogni clemenza, sintesi di ogni trasparenza. Vieni, o Spirito, e sradica quanto impedisce che io sia pienamente abitata da te.

(SANTA MARIA MADDALENA DE' PAZZI)

La forza del dolore

Fammi credere o Signore, nella forza costruttrice del dolore. Che io non veda nel male che mi blocca un ostacolo alla mia perfezione.

Fammi capire come ogni istante di sofferenza può essere trsformato in moneta di conquista. Ho bisogno di allargare i miei orizzonti, di comprendere che la vita non è soltanto quella che vedo.

Voglio sentirmi un essere utile alla società, su cui tutti si possono appoggiare. Voglio identificarmi con te, o Signore, per scoprire sempre di più l'ampiezza dei miei orizzonti.

(MONS. LUIGI NOVARESE)

Chi vuol altro che Cristo, non sa quel che vuole, e chi domanda altro che Cristo, non sa quel che domanda. Chi opera e non per Cristo, non sa quel che fa.

Rischiara i nostri cuori

Apri a noi la tua porta, Signore, e da te, come dal giorno, io sarò illuminato. Alla luce canterò la tua gloria.

Al mattino mi risveglio per lodare la tua divinità e mi affretto per impregnarmi della tua Parola.

Con il giorno la tua luce brilli sui nostri pensieri, e le tenebre dell'errore siano cacciate dalle nostre anime.

Tu che rischiari ogni creatura, rischiara anche i nostri cuori perché ti diano lode lungo tutto il fluire dei giorni.

(GIACOMO DI SARUG)

Invitaci alla danza

Se noi fossimo contenti di te, Signore, non potremmo resistere a questo bisogno di danzare che irrompe nel mondo, e indovineremmo facilmente quale danza ti piace farci danzare facendo i passi che la tua Provvidenza ha segnato. Perché io penso che tu forse ne abbia abbastanza della gente che, sempre, parla di servirti col piglio da condottiero. di conoscerti con aria da professore, di raggiungerti con regole sportive, di amarti come si ama in un matrimonio invecchiato. Facci vivere la nostra vita, non come un giuoco di scacchi dove tutto è calcolato, non come una partita dove tutto è difficile, non come un teorema che ci rompa il capo, ma come una festa senza fine dove il tuo incontro si rinnovella, come un ballo, come una danza, fra le braccia della tua grazia, nella musica che riempie l'universo d'amore. Signore, vieni ad invitarci.

(MADELEINE DELBREL)

Chi sta nell'odio è privato di Dio e in questa vita prova l'inferno, perché sempre si rode in se stesso.

Cgni mattino una Pasqua

Signore, che nessun nuovo mattino venga ad illuminare la mia vita senza che il mio pensiero si volga alla tua resurrezione e senza che in spirito io vada, con i miei poveri aromi, verso il sepolcro vuoto dell'orto! Che ogni mattino sia, per me, mattino di Pasqua! E che ogni giorno, ogni risveglio, con la gioia della Pasqua, mi giunga anche la conversione profonda, quella che sappia, in ogni situazione e in ogni persona, conoscerti come vuoi essere conosciuto oggi. Che ogni episodio della giornata sia un momento in cui io ti senta chiamarmi per nome, come chiamasti Maria! Concedimi, allora, di voltarmi verso di te. Concedimi di rispondere con una parola, dirti una parola sola, ma con tutto il cuore: «Maestro mio!»

(MONACO DELLA CHIESA D'ORIENTE)

Da Dio aspettiamo prove della sua esistenza. Lui, invece, è testardo: ci dà prove del suo amore. (G. CESBRON)

Guarda la Stella

Chiunque tu sia. che nel flusso di questo tempo ti accorgi che, più che camminare sulla terra, stai come ondeggiando tra burrasche e tempeste, non distogliere gli occhi dallo splendore di questa stella, se non vuoi essere sopraffatto dalla burrasca! Se sei sbattuto dalle onde della superbia, dell'ambizione, della calunnia, della gelosia, guarda la stella, invoca Maria. Se l'ira o l'avarizia, o le lusinghe della carne hanno scosso la navicella del tuo animo, guarda Maria. Se turbato dalla enormità dei peccati, se confuso per l'indegnità della coscienza, cominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza e dall'abisso della disperazione, pensa a Maria. Non si allontani dalla tua bocca e dal tuo cuore, e per ottenere l'aiuto della sua preghiera, non dimenticare l'esempio della sua vita. Seguendo lei non puoi smarrirti, pregando lei non puoi disperare. Se lei ti sorregge non cadi, se lei ti protegge non cedi alla paura, se lei ti è propizia raggiungi la mèta.

(SAN BERNARDO DA CHIARAVALLE)

Portaci alla festa dell'Amore

Vergine Immacolata, prendi il sì della mia risposta alla chiamata dei Signore e custodiscilo dentro il tuo sì, meravigliosamente fedele. Donami la gioia e la speranza che trasmettesti ad Elisabetta entrando nella sua povera casa. Fa' che la passione di salvare mi renda missionario infaticabile. povero di mezzi e di cose, puro e trasparente nei sentimenti, totalmente libero per donarmi veramente agli altri. Rendimi umile e obbediente fino alla Croce per essere una cosa sola con Gesù, Dio disceso dal cielo per salvarmi. O Maria, affido a te tutte le persone che ho incontrato e che incontrerò nel viaggio della fede: illuminaci il cammino, riscaldaci il cuore, portaci alla casa e alla festa dell'Amore che non avrà mai fine Amen

(CARD. ANGELO COMASTRI)

Eutto sia amore

Che tutto in me sia Amore. Che la fede, sia l'Amore che crede. Che la speranza, sia l'Amore che attende. Che l'adorazione, sia l'Amore che si prostra. Che la preghiera, sia l'Amore che t'incontra. Che la fatica. sia l'Amore che lavora. Che la mortificazione. sia l'Amore che s'immola. Che soltanto il tuo amore, o Dio, diriga i miei pensieri, le mie parole e le mie opere.

(BEATA ELENA GUERRA)

Eu ci sei necessario

O Cristo, nostro unico mediatore,
Tu ci sei necessario:
per vivere in Comunione con Dio Padre;
per diventare con te, che sei Figlio unico
e Signore nostro, suoi figli adottivi;
per essere rigenerati nello Spirito Santo.
Tu ci sei necessario, o solo vero maestro
delle verità recondite e indispensabili della vita,
per conoscere il nostro essere e il nostro destino,
la via per conseguirlo.

Tu ci sei necessario, o Redentore nostro, per scoprire la nostra miseria e per guarirla.

Tu ci sei necessario, o paziente dei nostri dolori, per conoscere il senso della sofferenza e per dare ad essa un valore di redenzione.

Tu ci sei necessario, o vincitore della morte, per liberarci dalla disperazione e dalla negazione, e per avere certezze che non tradiscono in eterno.

Tu ci sei necessario, o Dio con noi, per imparare l'amore vero e camminare nella gioia lungo il cammino della nostra vita faticosa,

con Te atteso, con Te benedetto nei secoli.

(PAOLO VI)

fino all'incontro finale con Te amato,

Preghiera di un asino

Dacci, Signore, di mantenere i piedi sulla terra, e le orecchie drizzate verso il cielo, per non perdere nulla della tua Parola. Dacci, Signore, una schiena coraggiosa, per sopportare gli esseri umani più insopportabili. Dacci, Signore, di camminare diritti, disprezzando le carezze adulatorie e schivando le frustate. Dacci, Signore, di essere sordi alle ingiurie, all'ingratitudine, è la sola sordità cui aspiriamo. Non ti chiediamo di evitare tutte le sciocchezze. perché un asino farà sempre delle asinerie... Dacci semplicemente, Signore, di non disperare mai della tua misericordia così gratuita per quegli asini così disgraziati che siamo, a quanto dicono quei poveri esseri umani, i quali però non hanno capito nulla né degli asini, né di Te, che sei fuggito in Egitto con uno dei nostri fratelli, e che hai fatto il tuo ingresso profetico a Gerusalemme, sulla schiena di uno di noi.

Forza del debole

Se le illusioni della natura e dei sensi vengono a oscurare nell'anima la viva luce della fede; se la concupiscenza si inasprisce e si infiamma; se il gusto delle cose celesti si attenua; se siamo nauseati dal Pane di vita, dalle pratiche di devozione e dagli esercizi della religione; se soffia il vento della tribolazione e la disgrazia riversa il suo calice amaro, Maria è presente, vigile e premurosa nel farsi tutta a tutti, adeguando il suo aiuto alle diverse necessità. Ella è forza per il debole, piede per lo zoppo, occhio per il cieco, orecchio per il sordo. Arricchisce il povero, rincuora il timido, disarma il violento, agisce sul cuore dell'ingrato e non abbandona mai nessuno.

(BEATO CHAMINADE)

Eu insisti sempre

Tu, o Signore, continui a sfogliare le pagine del mio romanzo, e vi aggiungi sempre parole di pace e di perdono. O Signore, costantemente mi chiami e mi interpelli anche se non so interpretare la Tua voce, anche se continuo a costruirmi i miei castelli sulla sabbia. Tu mi insegui, mi passi sempre accanto, inosservato..., e mi sfiori dolcemente con la tua carezza soffice fino a quando il tuo tenero bacio non prosciuga l'ultima mia lacrima. Tu, o Signore, insisti sempre a voler sottrarre alla morte anche i sordi, i falliti, lo sfiduciato e chiunque si ostina a non lasciarsi inebriare dal Tuo eterno soffio rigeneratore... perché, Signore, Tu sei la vita che non muore!

(LUIGI SPILLA)

Se non c'è vigilanza e non c'è lotta, è facile perdersi e abbandonare il cammino della virtù.

Vieni e illuminami

Spirito Santo, illuminami! Che cosa devo fare, e come devo comportarmi per trovare Gesù?

I discepoli erano molto ignoranti; vivevano con Gesù, e non lo intendevano.

Anch'io vivo con Gesù, e non intendo Gesù.

Anch'io vivo nella stessa casa di Gesù, e non lo comprendo.

La più piccola difficoltà mi turba e mi sconcerta. Sono troppo sensibile.

Mi manca la generosità per fare sacrifici per Gesù. Spirito Santo, quando tu donasti ai discepoli un raggio della tua luce, essi furono trasformati; non si ritrovarono più quelli di prima.

Attinsero nuove forze; divenne facile per loro offrire sacrifici; conobbero Gesù meglio di quando Egli dimorava con loro.

Sorgente di pace e di luce, vieni e illuminami. Ho fame, vieni e nutrimi; ho sete, vieni e dissetami; sono povera, vieni e arricchiscimi; sono ignorante, vieni e istruiscimi. Spirito Santo, io mi abbandono completamente a te.

(BEATA MARIA DI GESÙ CROCIFISSO)

Un po' di cultura può allontanare da Dio; un po' più di cultura vi può ricondurre. (J. H. NEWMAN)

Primavera di Dio

L'inverno è passato. Con la tua benedizione è giunto il tempo in cui Dio inonda la terra della bellezza dei fiori. O Maria, la tua stagione è la primavera: dona al mio giardino il tuo soave profumo. Spicchio di melagrana la tua gota: il mio cuore ne è entusiasta. I tuoi miracoli sono più numerosi dei grani delle spighe o dei chicchi dei grappoli d'uva. E lo Spirito proclama: «È giunto il tempo della messe!». Nella Chiesa piena di fiori il tuo nardo prezioso mi attira sulla strada della salvezza. Fammi fuggire con l'agilità del cervo l'infido serpente dal veleno mortale. Chi poteva riaprire la porta dei giardino da cui furono scacciati i nostri progenitori, se non la tua giustizia? Rallegrati, Maria: per te Adamo ritorna dall'esilio ed Eva, in mezzo ai fiori, esulta ricolma di gioia.

(INNO ETIOPE)

Eleviamo i cuori

In alto i cuori: noi li eleviamo al Signore. Quanto è veramente opportuno e giusto, conveniente e dovuto, in tutto e per tutto, a ogni momento, in ogni luogo e modo, in ogni stagione, in ogni tappa, ovunque, sempre e comunque ricordarti e adorarti, confessarti, lodarti, benedirti, inneggiarti, ringraziarti. O Creatore, nutrice, custode, governante, protettore, fattore, perfezionatore di ogni creatura, Signore e Padre, Sovrano e Dio, fonte di vita e d'immortalità. tesoro di bontà incondizionata.

(BEATO HENRY NEWMAN)

Dio ha fatto l'uomo e allora si è riposato, avendo uno cui potesse perdonare i peccati. (S. AMBROGIO)

Il Ponte sulla morte

Tu, Signore, fosti schiacciato dalla morte, ma a tua volta l'hai calpestata come una strada battuta.

Hai accettato volentieri la morte per distruggerla. La morte uccise ma, a sua volta, fu uccisa.

Essa si è avvicinata a te, o Cristo, per divorarti con la sua abituale sicurezza e inevitabilità.

Non si accorse, però, che nel frutto mortale che mangiava era nascosta la vita.

Fu questa che causò la fine della inconsapevole e incauta divoratrice.

La morte ti inghiottì senza alcun timore e tu liberasti la vita e, con essa, la moltitudine degli uomini.

Gloria a te, o Cristo, che della tua croce hai fatto un ponte sulla morte.

Attraverso questo ponte le anime si possono trasferire dalla regione della morte a quella della vita. Quanti ti hanno ucciso, hanno agito

verso la tua vita come gli agricoltori: la seminarono come frumento nel solco profondo. Ma di là rifiorì e fece risorgere con sé tutti gli uomini.

(SANT'EFREM IL SIRO)

Nostro Signore fu spogliato perché noi possiamo essere vestiti; con il fiele e l'aceto Egli addolcì il veleno del serpente che aveva morso l'uomo.

So di non essere degno

So di non essere degno del banchetto che hai preparato: e chi può dire di essersi meritato un posto alla tua tavola?

So di esser stato raccolto ai crocicchi delle strade: mi hai mandato a cercare assieme alla folla dei poveri, dei peccatori e degli emarginati.

So bene di non essere presentabile al tuo cospetto: con il mio passato, con la mia sporcizia, con la mia infedeltà: non sono certo un invitato attraente.

Ma tu mi chiedi solamente di lasciarmi trasformare dal tuo amore, dalla tua misericordia e di indossare la veste nuziale che mi è stata preparata.

Rifiutarla significa non accogliere il Tuo invito, il Tuo dono, la Tua benevolenza, il regalo che con tanta gioia per me hai preparato.

> Il tempo passato non vi appartiene più. Del tempo che verrà non ne potete essere sicuri. Vostro è solamente l'attimo presente. (S. CATERINA DA SIENA)

Ispira i tuoi figli

Signore, eccoci davanti a Te, deboli, fragili, più poveri che mai, vergognosi delle nostre coscienze rattoppate e dei nostri cuori a brandelli. Perdono, Signore, per la natura calpestata, per le foreste assassinate, per i fiumi inquinati... Perdono per la bomba atomica, il lavoro a catena, la macchina che divora l'uomo e le bestemmie contro l'Amore. Noi sappiamo che Tu ci ami, e che a questo amore noi dobbiamo la vita. Strappaci dall'asfissia dei cuori e dei corpi. Che i nostri giorni non siano più deturpati dall'invidia e dall'ingratitudine, dalle terribili schiavitù del potere. Nel mondo mancano milioni di medici: ispira i tuoi figli a curare; nel mondo mancano milioni di maestri: ispira i tuoi figli a insegnare; la fame tormenta i tre quarti della terra: ispira i tuoi figli a seminare; da cent'anni gli uomini hanno fatto quasi cento guerre: insegna ai tuoi figli ad amarsi. Perché, Signore, non vi è amore senza il tuo Amore.

(RAOUL FOULLERAU)

Sotto il vostro manto

Santissima Vergine Immacolata e madre mia Maria, a voi che siete la Madre del mio Signore, la regina del mondo, l'avvocata, la speranza, il rifugio dei peccatori, ricorro io che sono il più miserabile di tutti. Vi ringrazio di quante grazie mi avete fatte finora, specialmente di avermi liberato dall'inferno che tante volte ho meritato. Io vi amo, Signora amabilissima, e per l'amore che vi porto vi prometto di volervi sempre servire e di far quanto posso, affinché siate amata anche dagli altri. Io ripongo in voi tutte le mie speranze, tutta la mia salvezza; accettatemi per vostro servo ed accoglietemi sotto il vostro manto, o Madre di misericordia. E giacché siete così potente presso Dio, liberatemi da tutte le tentazioni: oppure ottenetemi la forza di vincerle sino alla morte. Non mi lasciate fintanto che non mi vedrete già salvo in cielo a benedirvi ed a cantare le vostre misericordie per tutta l'eternità. Amen.

(SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI)

Nutri la tua anima con la lettura biblica: essa ti preparerà un banchetto spirituale. (S. AGOSTINO)

Fatto uomo per noi

Per noi uomini ti sei fatto uomo, per redimerci. A nessuno degli angeli possiamo dire: "Ecco, tu sei osso delle nostre ossa, carne della nostra carne". Ma a te, figlio di Dio, possiamo veramente dire: tu sei osso delle nostre ossa, carne della nostra carne. perché tu non hai assunto la natura angelica ma quella della stirpe di Adamo. Abbi, dunque, pietà di noi, che siamo tue ossa e tua carne. Chi mai ha odiato la propria carne? Tu sei nostro fratello e nostra carne, per questo devi aver compassione dei tuoi poveri fratelli. Abbiamo pure un unico Padre, tu e noi, tu per natura, noi per grazia. Tu hai potere nella casa di tuo Padre, non ripudiarci da quella santa eredità. Porta anche noi, che siamo ossa tue e tua carne, alla terra dei santi. Amen.

(Sant'Antonio di Padova)

Molti piangono sulla perduta prosperità, sulla loro povertà forzata, e assai spesso perdono la fede. Costoro non hanno nelle vene il nobile sangue di Cristo, il quale ci insegna a essere lieti anche nelle privazioni.

Sapere per amare

Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per sapere, ed è spregevole curiosità. Vi sono di quelli che desiderano sapere per mettersi in mostra, ed è spregevole vanità. Vi sono di quelli che desiderano sapere per vendere la propria scienza, per il denaro o per gli onori, ed è spregevole commercio. Ma vi sono pure alcuni che vogliono sapere per educare, ed è carità. E' parimenti vi sono alcuni che vogliono sapere per educarsi, ed è prudenza. Di tutti questi solo gli ultimi due non cadono nell'abisso della scienza, proprio perché vogliono sapere per fare del bene.

(San Bernardo di Chiaravalle)

Le amicizie terrene producono al nostro cuore dolori per l'allontanamento di coloro che amiamo, ma io vorrei che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera.

La forza di diventare santo

Basta! Sono stanco morto, stanco di pensare troppo. Come un uccello folle la mia testa gira a vuoto, e si imbatte nelle griglie dei mille perché della vita. Ci sono troppe domande, e sempre nessuna risposta! Qual è il senso della mia vita? Sarà per lo studio? E poi? Per la laurea? E poi? Per il lavoro? Per il denaro? Per le vacanze? E poi? Per il nulla quando si pensava di avere raggiunto il tutto! Mi hanno dato tutto perché non mi mancasse niente, e adesso sono vuoto, privo di senso, con una vita piena di avere e povera di essere! Tu mi hai detto Signore: «Vieni e seguimi!». Donami, Signore, la forza per diventare come Francesco: povero nel suo saio ed estraneo a qualsiasi moda; pellegrini tranquillo lungo la strada verso l'eternità; lontano dalla gabbia dorata di una vita comoda; irradiazione di gioia cibandosi di nulla; felice, pur essendo privo di tutto; pazzo, dopo l'incontro con Te senza il quale non si può Essere; pazzo come lui, per essere me stesso e felice.

(PADRE STEFANO DELL'ABBAZIA DI SANT'ANTIMO)

Alla mensa di Dio

Alla mensa di Dio c'è posto per tutti, c'è posto anche per me. Alla mensa di Dio non ci sono differenze né discriminazioni e l'invito è libero, senza costrizioni. Alla mensa di Dio troveremo il Pane per sfamarci. Non porteremo regali, niente doni niente inviti da ricambiare solo noi con il nostro niente. Alla mensa di Dio Lui ci guarderà, prenderà il Pane e dirà: "Alla mensa di Dio c'è solo un segreto: chi ha patito sulla Terra la fame o la sete è invitato ma chi non si è spezzato e chi non mi ha sfamato quando sulla Terra l'ho incontrato busserà invano e non troverà niente!".

Madre incomparabile

Io so bene, o Vergine piena di grazia, che a Nazaret tu sei vissuta poveramente, senza chiedere nulla di più. Né estasi, né miracoli, né altri fatti straordinari abbellirono la tua vita, o Regina degli eletti. Il numero degli umili, dei piccoli, è assai grande sulla terra: essi possono alzare gli occhi verso di te senza alcun timore. Tu sei la madre incomparabile che cammina con loro per la strada comune, per guidarli al cielo. O Madre diletta, in questo duro esilio io voglio vivere sempre con te e seguirti ogni giorno. Mi tuffo rapita nella tua contemplazione e scopro gli abissi di amore del tuo cuore. Tutti i miei timori svaniscono sotto il tuo sguardo materno che mi insegna a piangere e a gioire.

(SANTA TERESA DI LISIEUX)

Ogni cattolico non può non essere allegro: la tristezza deve essere bandita dagli animi cattolici; la tristezza è una malattia peggiore di ogni altra, prodotta quasi sempre dall'ateismo.

Dio è il mio aiuto

Io sono figlio di Dio.
Dio abita in me.
Posso essere quello che desidero
perché Dio è il mio aiuto.
Non mi stanco mai
perché Dio è la mia forza.
Non sono mai ammalato e addolorato
perché Dio è la mia salute.
Non mi manca niente
perché Dio è il mio fornitore.
Proprio perché sono figlio di Dio,
sono unito alla Divina Presenza di mio Padre.
Io sono felice in tutto quello che intraprendo
perché il mio sapere e le mie conoscenze
aumentano in me ogni giorno che passa. Amen.

(P. Daniele da Samarate)

Non ci hai lasciati orfani

No, non ci hai lasciati orfani, soli e sperduti, abbandonati alle vicende umane. Non siamo in balia del potente o del maestro di turno, privi della capacità di discernere e di valutare, di decidere e di scegliere. Tu ci hai fatto dono del tuo Spirito:

è lui l'anima segreta della nostra esistenza, il fuoco acceso nel nostro petto, il coraggio che vince tante paure, la forza che emerge dalle nostre debolezze. Ma perché il tuo dono divenga operante in noi, perché la nostra vita sia trasfigurata dalla tua presenza, tu ci chiedi di abbandonarci con fiducia alla tua volontà, al tuo disegno.

Ci domandi di amarti, non a parole, ma con i fatti, non nei momenti magici in cui tutto sembra sorriderci, ma nell'oscurità della vita quotidiana, nella trama usuale dei giorni, nell'attesa e nel dolore, nelle pene e nelle gioie.

> E ci prometti che il nostro amore, nelle sue modeste dimensioni, sperimenterà il tuo amore smisurato.

> > (PARROCCHIA S. BERTILLA DI SPINEA)

Come i pesci muoiono se restano all'asciutto, così i monaci che si trattengono fra i mondani, snervano il vigore dell'unione con Dio. Non accada che, attardandoci fuori, dimentichiamo di custodire il di dentro.

Aiutami ad essere me stesso

Signore, voglio pregarti così, senza tante "formule" o preghiere imparate a memoria. Ti chiedo aiuto perché in questo mondo è veramente difficile essere sé stessi, avere un proprio stile... pensare con la propria testa ed essere "limpidi" davanti agli altri, senza maschere! Signore, aiutami a credere in Te, aiutami a capire che se tu sei con me, non ho bisogno di nessuna maschera per piacere agli altri, per non soffrire, per essere felice! La Bibbia dice che "mi hai creato come un prodigio", sono unico e speciale, aiutami ad essere me stesso con tutte le persone che incontro. Amen.

Dopo aver allontanato da voi stessi tutte le preoccupazioni e le ansietà terrestri, sforzatevi con tutte le forze di applicarvi continuamente alla lettura sacra, cosicché questa meditazione continua pervada la vostra anima e la formi, poi così dire, a sua immagine.

Senza di Te sono perduto

Dammi, Signore,
un cuore che ti pensi, un'anima che ti ami,
una mente che ti contempli,
un intelletto che t'intenda,
una ragione che aderisca fortemente a te, dolcissimo,
e sapientemente ti ami, o Amore sapiente.
O vita, per cui vivono tutte le cose,
vita che mi doni la vita, vita che sei la mia vita,
vita per la quale vivo, senza la quale muoio;
vita per la quale sono risuscitato,
senza la quale sono perduto;
vita per la quale gioisco, senza la quale soffro;
vita vitale, vita dolce e amabile,

vita indimenticabile. Ti prego: dove sei?

Dove ti troverò per morire a me stesso e vivere in te?
Sii vicino a me nell'anima, vicino nel cuore,
vicino nella bocca, vicino negli occhi,
vicino col tuo aiuto
perché sono malato, malato d'amore,
perché senza di te muoio,
perché pensando a te esulto di gioia.

(SANT'AGOSTINO)

Puntiamo le nostre aspirazioni verso il cielo, dove loderemo Dio eterno nella terra dei viventi. (S. LUIGI GONZAGA)

Inno alla croce

O croce, grande bontà di Dio, croce gloria del cielo, croce salvezza eterna degli uomini, croce terrore dei malvagi, forza dei giusti, luce dei fedeli. O croce che hai fatto sí che Dio nella carne fosse di salvezza alle terre e, nei cieli, che l'uomo regnasse su Dio. Per te splendette la luce della verità, l'empia notte fuggì. Tu armoniosa fibbia di pace, che concilii l'uomo col patto di Cristo. Tu sei la scala per cui l'uomo può essere portato in cielo. Sii sempre a noi colonna ed àncora, perché la nostra casa stia salda e la flotta sicura. Sulla croce fissa la tua fede, dalla croce prendi la corona.

(SAN PAOLINO DI NOLA)

Che io possa avere la forza di cambiare le cose che posso cambiare, che io possa avere la pazienza di accettare le cose che non posso cambiare, che io possa avere soprattutto l'intelligenza di saperle distinguere.

Lo Spirito lotta con noi

Signore Gesù, ritorna al Padre e mandaci lo Spirito consolatore che lotta con noi, evidenziando il peccato presente nel mondo e che il mondo nasconde, facendo emergere la giustizia vera e il giudizio definitivo. Manda il tuo Spirito d'amore perché il mondo sia incendiato, il tuo Spirito di verità perché il mondo sia consigliato, il tuo Spirito di pienezza perché il mondo si realizzi, il tuo Spirito di conversione perché il mondo torni al Padre, che riunisce in sé tutte le creature.

(SANT'ALBERTO MAGNO)

Iddio ha deposto nelle mani di Maria tutte le sue grazie, ed essa, come buona madre, sempre attenta ai nostri bisogni va distribuendole.

Vi dono ciò che ho

Mio Dio, io non vi amo, io non lo desidero nemmeno. Forse nemmeno credo in voi. Ma passando, volgete lo sguardo su di me. Fermatevi un momento nella mia anima, mettetela in ordine con un vostro soffio, semplicemente, senza dirmi nulla. Signore, se volete che io creda, datemi la fede; se volete che io vi ami. datemi l'amore. Io non ne ho e non ci posso fare nulla. Io vi dono ciò che ho: la mia debolezza, il mio dolore. E questa tenerezza, che mi tormenta e che voi ben vedete... E questa disperazione... E questa vergogna paurosa. Il mio male, solo il mio male... E la mia speranza! E' tutto.

(MARIE NOEL)

Nessuno è tanto pericoloso per i nemici della Chiesa quanto un beato martire, perchè in realtà lui non è morto: è vivo e spinge molte persone a seguire le sue orme.

Non si può essere soli

Non si può essere soli:
meglio in due che uno solo.
Se uno cade l'altro l'aiuta.
Se due dormono insieme
insieme si riscaldano.
Non si può essere soli,
meglio in due,
se uno è cieco l'altro lo guida.
Non sembra nemmeno fatica
il duro lavoro di sempre.
Se due camminano insieme
la strada sembrerà più bella.
Non si può essere soli
meglio in due,
se uno chiama l'altro risponde.

(M. GAMBINI)

Ogni fratello che non prende parte ai misteri domenicali, dinanzi a Dio appare come un disertore dei divini accampamenti. Infatti come può giustificarsi chi nel giorno dei sacramenti, preparandosi un pranzo in casa propria, non si cura del pranzo celeste e preoccupandosi del ventre trascura la medicina della sua anima?

Eu ci chiami amici

Ti ringraziamo Signore,
perché ci chiami amici,
perché ci ami nonostante
tutti i nostri difetti
e la poca voglia che abbiamo di perderli.
Ti ringraziamo perché,
anche se non siamo capaci
di fare silenzio
ti fai ugualmente sentire
affinché possiamo volerti bene.
Grazie perché ci accetti come siamo:
poco, niente, fango.
Fa' che anche noi possiamo
accettare gli altri come sono
e non come vorremmo che fossero.

(ERNESTO OLIVERO)

Un capolavoro di giornata

Ogni mattina è una giornata intera che riceviamo dalle mani di Dio. Dio ci dà una giornata da Lui stesso preparata per noi. Non vi è nella di troppo e nulla di non "abbastanza", nulla di indifferente e nulla di inutile. E' un capolavoro di giornata che viene a chiederci di essere vissuto. Noi la guardiamo come una pagina d'agenda, segnata d'una cifra e d'un mese. La trattiamo alla leggera come un foglio di carta. Se potessimo frugare il mondo e vedere questo giorno elaborarsi e nascere dal fondo dei secoli, comprenderemmo il valore di un solo giorno umano.

(MADELEINE DELBRÊL)

Per gli eretici

Noi ti preghiamo affinchè gli eretici non restino nella fossa che si sono scavati con le loro mani; non si separino dalla loro Madre, escano dall'Abisso e fuggano l'Ombra; siano generati legittimamente, si convertano alla Chiesa di Dio e in essi sia formato il Cristo: e riconoscano creatore e fattore di questo universo l'unico vero Dio e Signore di tutte le cose. Questo ti chiediamo per loro, perché li amiamo di un amore più utile di quello con cui credono di amarsi tra di loro. E poichè il nostro amore è sincero, sarà salutare per loro, se lo accoglieranno. E' come una medicina amara che elimina dalla ferita la carne putrida e superflua: smaschera il loro orgoglio e la loro vanità. Tenteremo con tutte le nostre forze di porgere loro la mano e non ci stancheremo mai. Speriamo di convincerli con l'insegnamento stesso di Cristo e di persuaderli ad allontanarsi da ogni errore e da ogni bestemmia contro il loro Creatore, che solo è Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo.

(SANT'IRENEO DI LIONE)

E' impossibile vivere senza la vita, e la vita consiste essenzialmente nel partecipare a Dio, partecipazione che significa vedere Dio e godere della sua bontà.

To sono vivo

Signore Dio, sii lodato e benedetto per aver chiamato l'uomo a godere del dono della vita. Signore misericordioso, sapendo bene che io sono vivo, aiutami a godere di questo tuo dono, così che in me non ci sia tristezza. O vera luce e splendore dei giusti, se gli uomini provano gioia alla vista degli alberi colmi di fogliame, dei fiori e dei frutti, alla vista dei ruscelli, delle praterie e dei boschi, devono godere anche di se stessi, sentendosi vivi, perché chi gode della bellezza che è esterna a sé a maggior ragione deve godere di quella che è dentro di sé. Sono tanto felice, o Signore! Della mia gioia e pace faccio la mia dimora e il mio tempio.

(BEATO RAIMONDO LULLO)

Le strade per le quali l'Amico cerca il suo Amato sono lunghe, pericolose, cosparse di meditazioni, sospiri e pianti, e illuminate dall'amore.

Offro il mio sacrificio

Signore Dio onnipotente, Gesù Cristo, che sei venuto a chiamare a penitenza non i giusti, ma i peccatori, la tua promessa si è rivelata vera perché ti sei degnato di dire: "Quando il peccatore si pentirà delle sue colpe, in quel momento mi dimenticherò dei suoi peccati". Accogli il mio pentimento, in quest'ora di passione, e per questo fuoco materiale preparato per il mio corpo, liberami dal fuoco eterno che brucia ad un tempo l'anima e il corpo. Ti ringrazio, Signore Gesù Cristo, che ti sei degnato di accettarmi vittima per il tuo nome, tu che per tutto il mondo, solo, ti sei offerto vittima sulla croce, tu, giusto, per gli ingiusti; buono, per i cattivi; tu innocente, per tutti i peccatori. Offro il mio sacrificio a Te che col Padre e lo Spirito Santo vivi e regni Dio nei secoli dei secoli! Amen.

(SANT'AFRA MARTIRF)

S. ESTER - B. ANTONIO ROSMINI

Voglio ritornare a Ce

Dammi forza, o Cristo.
Il tuo servo è distrutto.
La mia voce che ti cantava, tace.
Come lo permetti? Dammi forza,
e non abbandonare il tuo ministro.
Voglio di nuovo riavere la salute;
cantare le tue lodi
e santificare il tuo popolo.
Ti prego, o mia forza, non mi lasciare.
Se nella tempesta
mi è venuta meno la fede,
voglio ritornare a te.

(SAN GREGORIO NAZIANZENO)

Purtroppo nella storia è sempre capitato che la chiesa non sia stata capace di allontanarsi da sola dai beni materiali, ma che questi le siano stati tolti da altri; e ciò, alla fine, è stato per lei la salvezza.

Sii propizio a me peccatore

Ricorda di che sono fatto. l'opera delle tue mani, la somiglianza con te, il costo del tuo sangue, nome dal tuo nome, pecora del tuo pascolo, un figlio dell'alleanza; fatto dalle tue stesse mani. Per niente mai forse hai creato a tua immagine e somiglianza? Per niente, se tu mi distruggi. E che vantaggio trai dal mio sangue? Se ne rallegreranno i tuoi nemici; che essi mai ne possano godere, Signore! Non concedere loro la mia distruzione, guarda in faccia il tuo consacrato, e nel sangue della tua alleanza, la propiziazione per le colpe del mondo intero. Signore, sii dunque propizio a me, peccatore; perfino a me, Signore, dei peccatori un capo, il principale e il più grande; per amore del tuo nome sii misericordioso verso il mio peccato, poiché è grande: eccessivo.

(BEATO HENRY NEWMAN)

Come il genio di Cristoforo Colombo gli fece intuire che esisteva un mondo nuovo, allorché nessuno ci pensava, così io sentivo che un'altra terra mi avrebbe servito un giorno di stabile dimora.

Guidami, luce gentile

Guidami, luce gentile, tra la tenebra, guidami tu! Nera è la notte, lontana la casa; guidami tu! Reggi i miei passi; cose lontane non voglio vedere; mi basta un passo. Così non fui mai; né ti pregai così, per la tua guida. Amavo scegliere la mia strada; ma ora guidami tu! Amavo il giorno chiaro, l'orgoglio mi guidava, disprezzavo la paura: non ricordare quegli anni. Sempre mi benedisse la tua potenza ancor oggi mi guiderà per paludi e brughiere, per monti e torrenti, finché svanisca la notte e mi sorridano all'alba i volti d'angeli amati a lungo e perduti ora.

(BEATO HENRY NEWMAN)

La via della perfezione all'inizio è stretta, ma più avanziamo per amore di Dio, più diventa facile e bello camminarvi.

Donaci la Eua Pace

Ti scongiuriamo, Signore,
manda su di noi il tuo Spirito
e da' alla nostra terra,
che ci è cara,
un volto nuovo.
Fa' che regni la pace
ovunque ci sono uomini,
la pace che noi non sappiamo creare,
la pace tua
come un legame,
un nuovo patto fra gli uomini,
forza vitale di Gesù Cristo
qui in mezzo a noi.

(HUUB OOSTERHUIS)

Tu conosci tutto

O Signore!

E' bello parlarti, senza dire niente, anche nel mio silenzio tu mi ascolti.

Sono tante le cose che vorrei raccontati ma so che le conosci meglio di me.

Tu sai che nelle ore difficili ti ho cercato per dimenticarti nei momenti di gioia, nulla posso nascondere dinanzi a te: conosci tutti i miei pensieri.

Tu conosci tutte le mie mancanze, i miei sogni, le mie piccolezze e le mie speranze.

Tu conosci il mio passato e il mio domani, Signore, so solo dirti: sta con me!

(MARIO PARIS)

Pretendere di entrare nel cielo senza prima entrare in noi stessi per meglio conoscerci e considerare la nostra miseria, per vedere il molto che dobbiamo a Dio e il bisogno che abbiamo della sua misericordia, è una vera follia.

Il Cuo esempio li conquisti

Illuminati e incoraggiati dalla tua Parola, ti preghiamo, o Signore, per coloro che hanno già seguito e ora vivono la tua chiamata. Sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, assistili nella solitudine, proteggili nella persecuzione, confermali nella fedeltà. Ti preghiamo, o Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla tua chiamata, o già si preparano a seguirla. La tua Parola li illumini. il tuo esempio li conquisti, la tua grazia li guidi fino al traguardo dei santi ordini, dei voti religiosi, del mandato missionario. Per tutti loro, o Signore, la tua parola sia di guida e di sostegno, affinché sappiano orientare, consigliare, sorreggere i fratelli con quella forza di convinzione e di amore, che tu possiedi e che solo tu puoi comunicare.

(PAOLO VI)

Amore, mi arrendo

Amore, che mi formasti a immagine dell'Iddio che non ha volto, Amore che sì teneramente mi ricomponesti dopo la rovina, Amore, ecco, mi arrendo: sarò il tuo splendore in eterno. Amore, che mi hai eletto fin dal giorno che le tue mani plasmarono il corpo mio, Amore, celato nell'umana carne, ora simile a me interamente sei. Amore, ecco, mi arrendo: sarò il tuo possesso in eterno. Amore, che al tuo giogo anima e sensi, tutto mi hai piegato, Amore, tu m'involi nel gorgo tuo, il cuore mio non resiste più, ecco mi arrendo, Amore: mia vita ormai eterna.

(DAVID MARIA TUROLDO)

La Fede è tutto

Mio Dio, com'è assurda la mia vita senza il dono della fede! Una candela fumigante è la mia intelligenza. Un braciere colmo di cenere è il mio cuore. Una fredda e breve giornata d'inverno è la mia esistenza. Dammi la fede! Una fede che dia senso al mio vivere, forza al mio cammino, significato al mio sacrificio, certezza ai miei dubbi. speranza alle mie delusioni, coraggio alle mie paure, vigore alle mie stanchezze, sentieri ai miei smarrimenti, luce alle notti del mio spirito, riposo e pace alle ansie del cuore.

(DON SERAFINO FALVO)

La speranza di un bambino

Ogni bambino arriva al mondo con un messaggio per l'umanità.

Nel piccolo pugno stringe qualche particella di verità non ancora conosciuta, forse una proposta nuova per vivere in pace e in serenità.

Egli ha un tempo limitato per portare a termine il suo compito, non potrà mai avere una seconda possibilità di farlo, né l'avremo noi.

Quel bambino potrebbe essere la nostra ultima speranza.

(S. LEVENSON)

L'anima assorbita dal Divino Amore fa con Lui una sola cosa. Non si avvede di essere quaggiù in terra, ma gli pare di godere lo stesso Paradiso. Ella non desidera nient'altro; ma tornata, in un subito, ai propri sentimenti, e vedendosi in questa valle di lacrime, le pare nuova ogni cosa, ma niente "gustevole", e si sente così sazia di tutto, che tutto le dà nausea.

Spirito di Fuoco

O Spirito di fuoco, le menti degli uomini s'infiammano di te. L'intelletto t'invoca con dolcissimo suono. Tu hai sempre la spada per recidere ciò che la mela velenosa offre con funesto omicidio. Talvolta una nube offusca volontà e desideri, in cui l'anima svolazza e da ogni parte si aggira. Ouando la ragione si abbassa ad opere malvagie. tu, quando vuoi, la stringi e l'annienti, e poi la ripari infondendole esperienza. Quando il male sfodera la sua spada verso di te, tu lo colpisci al cuore, come facesti con Lucifero, quando scagliasti nell'inferno la torre della sua superbia. Ed ivi un'altra torre elevasti sui pubblicani e i peccatori, quando a te confessano peccati ed opere. Per questo tutte le creature che vivono di te, ti lodano, perché tu sei il farmaco più prezioso per le fratture e le putride ferite: tu le trasformi in gemme preziosissime. Degnati ora di radunarci intorno a te. e di condurci sulla via della rettitudine. Amen.

(SANT'ILDEGARDA DI BINGEN)

C'è a questo mondo una sola cosa peggiore del peccato: negare di essere peccatori. (F. Sheen) S. BENEDETTO DA NORCIA

Padre, ti prego

Padre buono, ti prego,
dammi un'intelligenza che ti comprenda,
un animo che ti gusti,
una pensosità che ti cerchi,
una sapienza che ti trovi,
uno spirito che ti conosca,
un cuore che ti ami,
un pensiero che sia rivolto a te,
degli occhi che ti guardino,
una parola che ti piaccia,
una pazienza che ti segua,
un perseveranza che ti aspetti.
Dammi ti prego, la tua santa presenza,
la resurrezione,
la ricompensa e la vita eterna.

(SAN BENEDETTO DA NORCIA)

Signore del mio cuore

Dio mio, sii tu l'unico Signore del mio cuore, possiedilo tutto. L'anima mia ami solo te, a te solo obbedisca e cerchi di piacere in tutto a te. Gesù, mio Signore e Dio mio, ti dono interamente il mio cuore e tutta la mia volontà. Un tempo essa ti è stata ribelle, ma ora a te tutta la consacro. Disponi di me come a te piace, sono pronto a tutto, accetto tutto. O Amore, degno di infinito amore, tu mi hai amato sino a morire per me. io ti amo con tutto il cuore, ti amo più di me stesso e nelle tue mani abbandono l'anima mia.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)

Niente attrae il cuore di un uomo quanto l'amore! Come potrebbe essere altrimenti? Per amore Dio lo ha creato, per amore suo padre e sua madre gli hanno dato la propria sostanza, egli stesso è fatto per amare.

(S. CATERINA DA SIENA)

Accendete il mio cuore

Caro il mio Sposo Gesù, voglio scrivere questi ricordi per averli sempre nella memoria. Mentre che mi trovavo in Chiesa sentii una inspirazione grande di mortificare la mia volontà in tutte le cose per piacere sempre più il Signore. Oh grande Iddio voi vedete la mia volontà che è quella di amarvi e di cercare sempre di stare lontano dall'offendervi, ma la mia miseria è tanto grande che sempre vi offendo. Signore aprite il vostro cuore e buttate fuori una quantità di fiamme d'amore e con queste fiamme accendete il mio: fate che jo bruci d'amore.

(SANTA CLELIA BARBIERI)

Soffio di Santità

Fuoco dello Spirito consolatore, Spirito vitale di ogni creatura, sei santo: dai vita a ogni bellezza; sei santo: con il tuo balsamo ti degni di confortare coloro che sono gravemente spezzati; Guarisci le piaghe più sordide, soffio di santità! Scudo di vita, speranza di tutte le membra della Chiesa, rifugio di bellezza, salva i beati! Proteggi coloro che il nemico ha reso prigionieri, libera gli incatenati, che la potenza divina vuole salvare! Per te scorrono le nubi. Per te l'aria percorre gli spazi, le rocce lasciano sgorgare l'acqua, le acque si raccolgono in ruscelli e la terra s'ammanta di verde. Sei ancora tu che guidi i saggi e l'ispirazione della sapienza li colma di gioia. Lode a te, che sei la lode e la gioia della vita, la speranza e l'onore immacolato,

colui che diffonde ogni luce.

(SANT'ILDEGARDA DI BINGEN)

Lascio il mio corpo di terra alla medesima terra di dove è stato prodotto. Lascio al Demonio tutti i peccati e tutte le offese che ho commesso contro Dio e mi pento sin dentro l'anima. Lascio al mondo tutte le vanità. Lascio a Gesù Cristo Crocifisso tutto me stesso e confido che, per sua immensa bontà e misericordia, mi riceva e mi perdoni come perdonò alla Maddalena.

Ristoro delle anime

Trafiggi, o dolcissimo Signore Gesù, la parte più intima dell'anima mia con la soavissima e salutare ferita dell'amor tuo. Fa' che l'anima mia abbia fame di te, pane degli Angeli, pane soprannaturale che hai ogni dolcezza e procuri la gioia più soave. L'anima mia abbia sempre sete di te, fonte di vita, fonte di saggezza e di scienza, sorgente dell'eterna luce, torrente di delizie. Te sempre ambisca, te cerchi, te trovi, te si prefigga come mèta, a te giunga, a te pensi, di te parli e tutte le cose faccia a gloria del tuo nome con umiltà e con discernimento, con amore e con piacere, con facilità e con affetto. con perseveranza che duri fino alla fine. E tu solo sii sempre la mia speranza e la mia fede, la mia ricchezza e il mio diletto, la mia gioia, il mio gaudio, il mio riposo, la mia tranquillità, la mia pace, la mia soavità, il mio profumo, la mia dolcezza, il mio cibo, il mio ristoro, il mio rifugio, il mio aiuto, la mia scienza, la mia parte, il mio bene, il mio tesoro, nel quale fissi e fermi, con salde radici, rimangano la mente ed il cuore mio.

(San Bonaventura da Bagnoregio)

Sulla terra possiamo contemplare l'immensità divina mediante il ragionamento e l'ammirazione; nella patria celeste, invece, mediante la visione, quando saremo fatti simili a Dio, e mediante l'estasi entreremo nel gaudio di Dio.

Il Cielo si abbassa fino a Ce

O Maria, tu attiri il cielo ed ecco il Padre ti consegna il suo Verbo perché tu ne sia la Madre, e lo Spirito d'amore ti copre con la sua ombra. A te vengono i Tre; è tutto il cielo che s'apre e si abbassa fino a te. Adoro il mistero di questo Dio che s'incama in te, Vergine Madre. O Madre del Verbo, dimmi il tuo mistero dopo l'Incarnazione del Signore; come passasti sulla terra tutta sepolta nell'adorazione. Custodiscimi sempre in un abbraccio divino.

> Che io porti in me l'impronta di guesto Dio amore.

(BEATA ELISABETTA DELLA TRINITÀ)

Amore per amore

O Spirito santo, che cambiasti
i cuori freddi e timorosi
in cuori caldi d'amore e pieni di coraggio,
opera in me ciò che operasti
nella Pentecoste:
illumina, infiamma e fortifica quest'anima
e disponila a rendere al suo Dio
amore per amore.
Che tale amore consista
in opere sante e costante abnegazione,
in umiltà sincera e fervida devozione,
in generoso sacrificio.
Un amore come quello di cui infiammasti
i nuovi credenti, nel Cenacolo.

(BEATA ELENA GUERRA)

La nudità del mio cuore

Mi metto in ginocchio e alzo le mani. Sembra una posizione scomoda. Ridicola, umiliante, inutile per il mio spirito orgoglioso, per la mia carne ribelle: ma è l'unico modo di aprire il contatto con le eterne risorse e di sintonizzarmi con Dio. Non mi sento mai così grande come quando mi prostro nella polvere, così forte come quando confesso le mie deficienze, così potente come quando confesso la mia nullità, così libero come quando congiungo le mani, così ricco come quando espongo al cielo la povertà del mio spirito, la nudità del mio cuore.

Il maledetto rispetto umano è un lupo affamato, un leone infuriato, il quale si divora e ingoia la maggior parte dell'opere buone.

Senza lo Spirito

Senza lo Spirito santo Dio è lontano, il Cristo resta nel passato, il Vangelo è lettera morta, la Chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un dominio, la missione una propaganda, il culto un'evocazione e l'agire cristiano una morale da schiavi. Ma in lui: il cosmo si solleva e geme sulle doglie del regno, il Cristo risuscitato è presente, il Vangelo è potenza di vita, la Chiesa significa comunione trinitaria, l'autorità è servizio liberante, la missione è Pentecoste, la liturgia è memoriale e anticipazione, l'agire umano è deificato.

Dal momento che il mondo odia il cristiano, perché ami chi ti odia e non segui piuttosto Cristo, che ti ha redento e ti ama?

(IGNAZIO HAZIRN DI LATTAQUIÉ)

La Luce fu in me

Ho cercato Dio
con la mia lampada così brillante
che tutti me la invidiavano.
Ho cercato Dio negli altri.
Ho cercato Dio
nelle piccolissime tane dei topi.
Ho cercato Dio nelle biblioteche.
Ho cercato Dio nelle università.
Ho cercato Dio
col telescopio e con il microscopio.
Finché mi accorsi che
avevo dimenticato quello che cercavo.
Allora, spegnendo la mia lampada,
gettai le chiavi, e mi misi a piangere...
e subito, la Sua Luce fu in me...

(ANGELUS SILESIUS)

La Eua Grazia regni

Venga il tuo Regno su tutta la terra,
venga in ogni anima...
Tutti gli uomini siano solleciti al tuo servizio,
la tua grazia regni padrona assoluta in ogni anima;
che tu solo agisca in ogni anima
e tutti gli uomini non vivano
che per mezzo di te e per te, perduti in te...
Senza dubbio è la più grande felicità
di tutti gli uomini che sia così:
è ciò che c'è di più desiderabile
per il prossimo e per me! Amen.

(BEATO CHARLES DE FOUCAULD)

Accoglimi come la peccatrice

Sono davanti alle porte della tua chiesa, e non mi libero dai cattivi pensieri. Ma tu, o Cristo, che hai giustificato il pubblicano, che hai avuto compassione dell'adultera, e hai aperto al ladrone le porte del Paradiso, aprimi il tesoro della tua bontà e poiché mi avvicino e ti tocco, accoglimi come la peccatrice e l'inferma che hai guarito. Infatti questa, avendo toccato il lembo del tuo vestito. riebbe la salute; e quella, avendo abbracciato i tuoi piedi incontaminati, ottenne il perdono dei peccati.

(SAN GIOVANNI DAMASCENO)

Eu solo puoi guarirmi

O Dio e Signore di tutte le cose, che hai potere su ogni vita e su ogni anima, tu solo puoi guarirmi: ascolta dunque la preghiera di me infelice. Per intervento del tuo divino Spirito fa' morire e scomparire il serpente che si nasconde in me... Concedi, Signore, l'umiltà di cuore e pensieri convenienti a un peccatore deciso di ritornare a te. Non abbandonare per sempre un'anima che una volta si è sottomessa a te. ti ha confessato, ti ha scelto e onorato al di sopra del mondo intero. Tu, o Signore, sai che voglio essere salvato, anche se il mio malvagio tenore di vita mi è di ostacolo: ma a te, Signore, è possibile tutto ciò che è impossibile ai mortali.

(SAN SIMEONE IL NUOVO TEOLOGO)

Fammi degno

Da questa valle di tristezza, poni nel cuor mio gradini per salire al cielo, dove Tu ci hai promesso, o Figlio unico, il tuo Regno di lassú. L'ottavo giorno tu sei entrato di nuovo, Signore, in casa loro; hai appagato il desiderio del discepolo, l'incredulo Tommaso. Ha tastato la ferita del tuo Costato e il sacro foro dei chiodi: Ecco perché ci fu data la «Beatitudine», a noi che, come loro, non ti abbiamo visto. Io che credo con tutta la mia anima, ti confesso Signor mio e mio Dio; di mia voce come lui lo proclamo, cosí come l'appresi per la sua parola. Ti piaccia farmi degno nel finale giorno, quando ritornerai nella tua gloria, di vederti nel tuo stesso corpo, per abbracciarti con l'amore del cuore.

(NERSES SHNORHALI)

Per guarirci dai nostri vizi è veramente buono mortificare la carne, ma è soprattutto necessario purificare bene i nostri affetti e rinfrescare il nostro cuore.

(S. FRANCESCO DI SALES)

Padre Creatore

Dio nostro Padre, creatore del cielo e della terra, da te viene ogni cosa e ogni cosa creata a te ritorna. Da te noi siamo generati, e verso di te noi camminiamo. Meglio di noi stessi, tu sai ciò di cui abbiamo bisogno. Al di là delle nostre suppliche e dei nostri pianti, insegnaci la gioia della lode, la felicità di cantare le tue meraviglie. Insegnaci anzitutto a preoccuparci di te e a domandare che il tuo Nome sia santificato, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà. Allora, così come l'avremo domandato, tu non mancherai di donarci il nostro pane quotidiano, il perdono dei nostri peccati e la liberazione dal male. Insegnaci, inoltre, a pregare per gli altri. Ciò che ti domandiamo in loro favore tu non mancherai di donarlo anche a noi. Ma soprattutto, insegnaci a dire con Maria: "Di tutto cuore io ti lodo, Signore, ed esulto di gioia in te, mio salvatore".

(CARD. GODFRID DANNEELS)

Il demonio non vorrebbe altro se non che tu ti scoraggiassi conoscendo le tue miserie, senza altro condimento. Ma la conoscenza di sé vuole essere condita col condimento della speranza nella misericordia di Dio.

Beata e Benedetta

Sia lode a te o Padre che hai mandato il tuo Figlio unigenito, nato da Maria, liberandoci dall'errore. Beata sei, Maria, che lo hai concepito. Beata che hai nutrito colui che tutti nutre. Beata che hai portato nel tuo seno quel forte che porta il mondo nella sua potenza. Beata e benedetta che le tue labbra hanno baciato quella vampa che consuma il figlio della stirpe di Adamo. Beata sei tu, perché dal tuo seno è irradiato uno splendore che si diffonde su tutta la terra. Beata sei tu, perché col tuo latte hai nutrito Dio, il quale nella sua misericordia si è fatto piccolo per rendere grandi i miseri. Gloria a te, o nostro rifugio! Gloria a te, o nostro orgoglio, perché per opera tua la nostra stirpe è stata innalzata al cielo. Supplica Dio, nato da te, che mandi pace e calma alla sua Chiesa. Lode a colui che è sorto da Maria. che l'ha fatta sua madre e che in lei si è fatto fanciullo. Sia benedetto il re dei re che si è fatto uomo, lode a Colui che l'ha mandato a nostra redenzione e gloria allo Spirito Santo che cancella i nostri peccati!

(BALAJ SIRO)

Bisogna tenere costantemente Dio sullo sfondo della propria vita e adorarlo non solo dentro il nostro cuore, bensì in tutto ciò che esiste. (B. TITO BRANDSMA)

Non mettermi alla prova

Signore, tu lo sai, la tentazione è un momento della vita. un momento oscuro e difficile. Improvvisamente è in me il dubbio, tutto si ribella, tutto è insicuro, senza senso quello che faccio. Sono tentato nella carne, nella fede e nello spirito. Nella tentazione, o Signore, tu sei in crisi nella mia mente incapace di capirti, sei in crisi nel mio cuore incapace di amarti. sei in crisi nella mia volontà incapace di volerti. Signore, tu conosci quello che sono e sai quello che faccio, voglio il bene e faccio il male: non mettermi alla prova perché sono debole, non abbandonarmi perché da solo non ce la faccio.

(P. MAIOR)

L'uomo, se avesse voluto osservare il precetto divino, sarebbe divenuto spirituale anche nella sua carne. Ma con il peccato egli è divenuto carnale anche nello spirito.

Santifica le nostre anime

O Cristo Dio. tu che in ogni tempo e in ogni ora, in cielo e in terra sei adorato e glorificato, tu che sei pieno di misericordia e di condiscendenza, che ami i giusti e hai pietà dei peccatori, che chiami tutti alla salvezza mediante la promessa dei beni futuri, tu, Signore, accogli in questa ora anche le nostre suppliche e orienta la nostra vita verso i tuoi comandamenti. Santifica le nostre anime. purifica i nostri corpi, correggi i nostri pensieri, rettifica le nostre intenzioni, liberaci da ogni afflizione, da ogni male e dolore. Difendici con i tuoi santi angeli affinché, custoditi e guidati dalla loro schiera, perveniamo all'unità della fede e alla conoscenza della tua gloria inaccessibile, perché tu sei benedetto per i secoli dei secoli. Amen.

(SAN BASILIO DI CESAREA)

Dio conduce ciascuna per cammini differenti; e a malapena si troverà uno spirito il cui modo si accorderà per metà a quello dell'altro.

(S. GIOVANNI DELLA CROCE)

Governaci nella Pace

O Santissima Vergine,
chi ti dona titoli venerabili e gloriosi
non viene meno alla verità,
resta anzi al di sotto dei tuoi meriti.
Guardaci benevolmente dai cielo!
Governaci nella pace;
guidaci poi, senza che ne siamo intimoriti,
dinanzi ai trono dei giudice;
e facci degni di sedere alla sua destra
per essere rapiti al cielo e diventare, con gli angeli,
cantori della Trinità eterna,
conosciuta e glorificata nel Padre, nel Figlio
e nello Spirito santo,
ora e sempre
e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(BASILIO DI SELEUCIA)

Un piacere introdotto con inganno fu l'inizio della decadenza. Dopo questo sentimento di piacere, seguirono da vicino la vergogna, la paura e il fatto di non osare più comparire da quel momento agli occhi del Creatore ma di nascondersi sotto le fronde, nell'ombra.

Una vita d'amore

Ho pensato a te, Maria e la mia solitudine si è fatta meno pesante. Ho pensato alla tua vita in quegli anni, quando sembrava che tutti ti avessero dimenticata. Anche tuo Figlio.

Ma Tu eri presente ad ogni istante. Eri presente nel Suo Cuore, quando pregava e quando agiva, quando ammaestrava e quando guariva... Ho pensato a Te, Maria.

E ho scoperto che una madre non è mai tanto «sulla breccia», come quando si crede inutile.

Perché la sua missione esteriore finisce. E comincia quella della presenza silenziosa, discreta. Che sa sparire per anni. E ricomparire al momento

in cui tutti gli altri abbandonano... tradiscono.

Una presenza tanto più viva, in quanto non chiede nulla per sé. Né tempo, né attenzioni. E neppure il ricordo.

Oggi ho pensato a te, Maria.

E ho capito il valore di questa mia vita, fatta di attese, di discrezione, di apparente dimenticanza. Una vita fatta solo d'amore.

(ANNIE CAGIATI)

L'amore di Gesù è un fuoco che viene alimentato con la legna del sacrificio e l'amore della croce; se non viene nutrito così, si spegne.

Anima di Cristo

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, ascoltami.
Nascondimi dentro le tue piaghe.
Non permettere che io mi separi da te.
Difendimi dal nemico maligno.
Nell'ora della mia morte, chiamami.
Fa' che io venga a te per lodarti
con tutti i santi nei secoli dei secoli. Amen.

(SANT'IGNAZIO DI LOYOLA)

Accendi in me l'Amore

Spirito santo, che hai colmato di grazie immense l'anima di Maria e infiammato di santo zelo il cuore degli apostoli, accendi il mio cuore del tuo amore. Tu sei uno spirito divino: rendimi forte contro gli spiriti cattivi. Tu sei un fuoco: accendi in me l'amore. Tu sei una luce: illuminami, fammi conoscere le realtà eterne. Tu sei una colomba: donami un agire puro. Tu sei un soffio pieno di dolcezza: dissipa le tempeste delle passioni. Tu sei una lingua: insegnami il modo di lodarti continuamente. Tu sei una nube: avvolgimi all'ombra della tua protezione. Dammi vita con la grazia, santificami con la tua carità, dirigimi con la tua sapienza, nella tua bontà adottami come figlio e salvami nella tua misericordia, perché io non mi stanchi di benedirti, di lodarti e di amarti in questa vita terrena e poi in cielo per tutta l'eternità.

(SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI)

AGOSTO

Voglio essere un ponte

Padre mio. voglio essere un ponte lanciato verso chi soffre, chi intristisce nella solitudine, chi ha bisogno d'un consiglio, d'un richiamo, d'un sorriso. Ma per costruire ponti orizzontali verso i fratelli debbo prima costruirne uno verticale tra il mio cuore e Dio: un ponte modello a cui tutti gli altri devono ispirarsi, un solido pilastro su cui tutti gli altri devono appoggiarsi. È assurdo voler fare degli uomini fratelli se prima non ricordo che abbiamo insieme un Padre.

(DON SERAFINO FALVO)

Ogni giorno Egli si umilia, come quando dalle sedi regali scese nel grembo della Vergine; ogni giorno viene a noi in umili apparenze; ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del sacerdote.

Almeno oda i tuoi passi

Spirito che conduci i pellegrini dello spirito negli incantati pascoli della santità, e gli erranti riconduci da sperduti deserti sulle vie della vita, e mai desisti, divino mendicante, di cercare la pecorella smarrita: se il vederti con gli occhi del corpo è di troppo in questa valle oscura, che almeno sempre oda i tuoi passi mentre mi cammini accanto. o compagno di traversata; e ciò sia a tua gloria più ancora che il prestarti a guidare le stelle nella notte. Dio, fonte di ogni intelligenza e luce che illumini i cuori, se tu ci accompagni nel nostro cammino a nessuna incertezza soccomberemo: e quando saremo al termine, riposeremo senza fine in Te che sei la sola ragione della nostra gioia.

(DAVID MARIA TUROLDO)

Ti amo, o mio Dio

Ti amo, o mio Dio, e il mio solo desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o Dio infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti piuttosto che vivere un solo istante senza amarti. Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente. Mio Dio, se la mia lingua non può dirti ad ogni istante che ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta tante volte quante volte respiro. Ti amo, o mio Divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con Te. Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo. Amen.

(SAN GIOVANNI MARIA VIANNEY)

Che io veda le mie colpe

Signore e Sovrano della mia vita,
non mi lasciare in balia
dello spirito dell'ozio, della leggerezza,
della superbia e della loquacità.
Concedi invece al tuo servo
spirito di prudenza, di umiltà,
di pazienza e di carità.
Sì, Sovrano e Signore,
fa' che io veda le mie colpe
e non condanni il mio fratello,
poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli.
Amen

(SANT'EFREM IL SIRO)

Ciò che mi aiutò fu l'assenza di prove dell'esistenza di Dio: Dio nascosto. Per me, quest'assenza di prove è la prima prova. Infatti, se Dio rispetta l'uomo, deve volere da parte nostra un'adesione libera; non ci si deve porre nella necessità di credere in Lui.

RASEIGURAZIONE DEL SIGNORE

Fra le braccia del Padre

Resta con noi, Signore Gesù, perché senza di te il nostro cammino affonderebbe nel buio della notte. Resta con noi, Signore Gesù, per condurci sulle vie della speranza che non muore e nutrirci con il pane dei forti che è la tua Parola. Resta con noi, Signore, fino all'ultima sera quando, chiusi gli occhi, li riapriremo sul tuo volto trasfigurato dalla gloria e ci troveremo anche noi fra le braccia del Padre nel Regno dell'eterno splendore. Amen.

(ANNA MARIA CÀNOPI)

Madre dei piccoli

Maria, madre dei poveri e dei piccoli, di quelli che non hanno nulla, che soffrono solitudine perché non trovano comprensione in nessuno. Grazie per averci dato il Signore. Ci sentiamo felici e col desiderio di contagiare molti di questa gioia. Di gridare agli uomini che si odiano che Dio è Padre e ci ama. Di gridare a quanti hanno paura: «Non temete». E a quelli che hanno il cuore stanco: «Avanti che Dio ci accompagna». Madre di chi è in cammino, come te, senza trovare accoglienza, ospitalità. Insegnaci a essere poveri e piccoli. A non avere ambizioni. A uscire da noi stessi e a impegnarci, a essere i messaggeri della pace e della speranza. Che l'amore viva al posto della violenza. Che ci sia giustizia tra gli uomini e i popoli. Che nella verità, giustizia e amore nasca la vera pace di Cristo di cui come Chiesa siamo sacramento.

(CARD. EDUARDO PIRONIO)

Che bella cosa pregare l'uno per l'altro, darsi appuntamento presso il buon Dio, dove non esiste più né distanza né separazione.

(B. ELISABETTA DELLA TRINITÀ)

Ricchezza dei poveri

Vieni, o Spirito Santo. Venga l'unione del Padre, il compiacimento del Verbo. Sei, o Spirito di verità, premio dei santi, refrigerio delle anime, luce delle tenebre, ricchezza dei poveri, tesoro di quelli che amano, consolazione dei pellegrini. Tu sei, insomma, colui nel quale si contiene ogni tesoro. Vieni Tu, che discendendo in Maria, hai fatto incarnare il Verbo, e fa' in noi per grazia quello che hai fatto in lei per grazia e per natura.

(Santa Maria maddalena De' Pazzi)

Mi guiderai anche nel buio

Signore, tu sei il Padre della sapienza e sei mio Padre. Lasciami seguire ciecamente i tuoi sentieri senza cercare di capire: tu mi guiderai anche nel buio per portarmi fino a te. Signore, sia fatta la tua volontà: sono pronta! Tu sei il Signore del tempo e anche questo momento ti appartiene. Realizza in me ciò che nella tua Sapienza hai già previsto. Se mi chiami all'offerta del silenzio. aiutami a rispondere. Fa' che chiuda gli occhi su tutto ciò che sono perché morta a me stessa viva solo per te.

(SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE)

Ascoltare e praticare

Invochiamo la misericordia di Dio onnipotente perché ci renda capaci non solo di ascoltare la sua parola, ma anche di praticarla. Egli faccia scendere anche sulle nostre anime il diluvio della sua acqua, distrugga in noi ciò che sa che deve essere distrutto. e vivifichi ciò che stima che deve essere vivificato, per mezzo di Cristo Nostro Signore e del suo Santo Spirito. A lui la gloria per gli eterni secoli dei secoli. Amen.

(ORIGENE)

Rinnovami completamente

Signore, che solo sei Santo, santifica la mia anima e il mio corpo, la mia mente e il mio cuore, gli affetti e i sentimenti: rinnovami completamente! Radica il tuo timore nelle mie membra e rendi indelebile in me la tua santità. Sii il mio aiuto e il mio protettore, dirigendo la mia vita nella pace e rendendomi degno di essere ammesso alla tua destra con i tuoi santi: per le preghiere e l'intercessione della tua Santissima Madre, delle Potenze Spirituali e Immacolate che ti servono e di tutti i Santi a Te graditi dall'inizio dei secoli. Amen.

(SAN GIOVANNI CRISOSTOMO)

Comprendere gli altri

Signore, rendimi calmo e staccato da tutto, ma senza indifferenza. Che io sia aperto e buono, maturato dalla sofferenza, pronto a dare agli altri quello che non ho avuto. Non mi resta niente. A che cosa ancora mi potrei aggrappare? Eppure io vorrei che la gioia di ogni uomo trovasse come un'eco nel mio cuore pacificato. Piuttosto che soffrire senza utilità per nessuno e aggravare ulteriormente le tristezze del mondo, vorrei che da tutte le lacrime che ho versato, mi venisse il potere di comprendere gli altri, fino nell'intimo del loro essere, là dove sono veramente se stessi, là dove aspettano l'amore. Vorrei che il mio dolore servisse a qualcosa.

(LUCIEN JERPHAGNON)

Donati coraggiosamente

Cuore mio, non dire: sono troppo povero. Donati coraggiosamente. Non dire: sono troppo debole, lanciati in avanti. Non dire: sono troppo piccolo, ergiti in tutta la tua statura. Anima mia, se il fardello è troppo grande, pensa agli altri: se tu rallenti, essi si fermano; se tu ti stanchi, essi desistono; se tu ti siedi, essi si coricano: se tu dubiti, essi disperano: se tu critichi, essi demoliscono. Ma... se tu cammini, essi corrono; se tu corri, essi volano; se porgi loro la mano. essi t'aiutano e ti sostengono; se ti prendi cura di loro, essi ti amano. Prega con loro e in nome loro, essi ti divinizzeranno: rischia la tua vita e mangia la tua morte: essi vivranno e tu rivivrai!

(P. MONIER)

Ci adoro, Crinità Santissima

Ti adoro, o Padre nostro celeste, poiché hai deposto nel grembo purissimo di Lei il tuo Figlio unigenito. Ti adoro, o Figlio di Dio,

poiché Ti sei degnato di entrare nel grembo di Lei e sei diventato vero, reale Figlio suo.

Ti adoro, o Spirito Santo,
poiché Ti sei degnato di formare
nel grembo immacolato di Lei
il corpo del Figlio di Dio.
Ti adoro, o Trinità santissima,
o Dio uno nella santa Trinità,
per aver nobilitato l'Immacolata
in un modo così divino.
E io non cesserò mai, ogni giorno,

appena svegliato dal sonno, di adorarti umilissimamente, o Trinità divina, con la faccia a terra, ripetendo tre volte: "Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre

e nei secoli dei secoli. Amen".

(SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE)

Consacrandoci alla Madonna, diventiamo nelle sue mani strumenti della divina misericordia, come lei lo è stato nelle mani di Dio.

Concedimi di lodarti

Concedimi di lodarti. o Vergine santissima. Concedimi di vivere, lavorare, soffrire, consumarmi e morire per Te, solamente per Te. Concedimi di condurre a Te il mondo intero. Concedimi di renderti una tale gloria quale nessuno mai Ti ha tributato finora. Concedi ad altri di superarmi nello zelo per la tua esaltazione, e a me di superare loro, così che in una nobile emulazione la tua gloria si accresca sempre più intensamente, come desidera Colui che Ti ha innalzata in modo così ineffabile al di sopra di tutti gli esseri.

(SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE)

Lodatelo Cieli

Grande è il nostro Dio e grande è la sua potenza e la sua sapienza infinita. Lodatelo cieli, sole, luna e pianeti, con la lingua che vi è data per lodare il vostro Creatore; E anche tu, anima mia, canta l'onore del Signore! Da Lui, in Lui e per Lui sono tutte le cose: a Lui lode, onore e gloria di eternità in eternità! Ti rendo grazie, Creatore e Signore, di avermi dato la gioia di contemplare la tua creazione, di ammirare l'opera delle tue mani. Cercherò di annunziare agli uomini lo splendore delle tue opere, nella misura in cui il mio spirito finito può cogliere l'infinito.

(GIOVANNI KEPLERO)

Non è possibile capire la società contemporanea se non si prende atto che essa è costituita da una vera congiura contro l'interiorità.Una civiltà crolla svuotandosi a poco a poco della sua sostanza, finché non resta che una scorza senza più un contenuto. E allora avviene il crollo.

(G. Bernanos)

Ei affidiamo i figli

Signore benedici i figli che ci hai dato. Tu conosci i pericoli che li attendono, le tentazioni che li minacciano. Noi te li affidiamo, perche tu li preservi. Insegnaci ad aprire i loro occhi a tutto ciò che è bello, il loro animo a tutto ciò che è vero. il loro cuore a tutto ciò che è bene. Quando non saremmo più accanto a loro per aiutarli con le nostre cure e i nostri consigli, per circondarli del nostro amore, resta con loro e custodiscili sui sentieri della vita. Meglio di noi veglia su di loro e prendili, perché sono tuoi.

(G. MICHONNEAU)

La croce è di Dio ma è croce perché non ci uniamo ad essa; poiché, quando si è fortemente decisi a volere la croce che Dio ci dà, non è più croce. Essa è croce solo perché non la vogliamo; e se è di Dio, perché dunque noi non la vogliamo?

AGOSTO

Ei trovo nel Eabernacolo

E' inconcepibile, è straordinario, è qualcosa che incide sempre più profondamente nel mio animo quel tuo stare lì in silenzio nel tabernacolo.

Vengo in chiesa la mattina e lì ti trovo. Corro in chiesa quando t'amo e lì ti trovo.

Ci passo per caso o per abitudine
o per rispetto, e lì ti trovo.
Ed ogni volta mi dici una parola,
mi rettifichi un sentimento,
vai componendo in realtà
con note diverse un unico canto,
che il mio cuore sa a memoria
e mi ripete una parola sola: eterno amore.
Oh! Dio, non potevi inventare di meglio.

Quel tuo silenzio

in cui il chiasso della nostra vita si smorza, quel palpito silenzioso che ogni lacrima assorbe; quel silenzio, più sonoro d'un angelico concento; quel silenzio che alla mente dice il Verbo, al cuore dona il balsamo divino; Lì è la vita, lì è l'attesa; lì il nostro piccolo cuore riposa, per riprendere senza posa il suo cammino.

(CHIARA LUBICH)

Medico dell'anima

Vieni, o Luce dell' anima, illumina le nostre tenebre. Vieni, o nostra Vita, risvegliaci dal sonno di morte. Vieni, o Medico dell'anima, guarisci le nostre piaghe. Vieni, o Fuoco dell'amore divino, consuma le spine dei nostri peccati. Vieni, o nostro Re, prendi possesso del nostro cuore, e regna. O esultanza dell'anima nostra, gioia della mente, balsamo al cuore, o misericordioso Gesù! Resta con noi e in noi, conservaci vicino a te e con te. I nostri pensieri, parole ed azioni siano in te, verso di te e per te: senza di te nulla possiamo. I nostri sentimenti, i sensi dell'anima nostra e del nostro corpo vivano ed operino in te solo. Tutta la nostra vita, fino all'ultimo respiro sia consacrata alla gloria del tuo nome, o Dio nostro.

(SAN DIMITRI DI ROSTOV)

Se conoscessi una persona che ama Maria più di me, andrei a cercarla, anche a cento leghe di distanza, per imparare da essa ad amare di più la Vergine. (S. GIOVANNI EUDES)

Solo per oggi

Solo per oggi crederò fermamente, nonostante le apparenze contrarie. che la Provvidenza di Dio si occupi di me come se nessun altro esistesse al mondo. Solo per oggi avrò cura del mio aspetto; non alzerò la voce, non criticherò nessuno, non pretenderò di migliorare nessuno se non me stesso. Solo per oggi compirò una buona azione e non lo dirò a nessuno. Solo per oggi dedicherò dieci minuti a qualche buona lettura ricordando che, come il cibo è necessario al corpo, così la buona lettura alla vita dell'anima. Solo per oggi non avrò timori. Non avrò paura di godere ciò che è bello e di credere alla bontà. Solo per oggi mi farò un programma: forse non lo seguirò a puntino ma lo farò e mi guarderò da due malanni:

la fretta e l'indecisione. Posso ben fare per dodici ore ciò che mi sgomenterei se pensassi di doverlo fare per tutta la vita.

(Beato Giovanni XXIII)

Quanto più si è buoni, tanto più si è cattivi, se si attribuisce a proprio merito ciò per cui si è buoni. (S. Bernardo da Chiaravalle)

Abbandonarsi come bambini

...e se dopo che abbiamo pregato, supplicato, ci sembra di non aver ricevuto nessuna risposta... dobbiamo ricordare che i tempi di Dio, non sono i nostri tempi... e allora impariamo e cerchiamo di mettere in pratica queste parole: Se non vi è nulla da fare, perché le cose sono per se stesse insolubili, o le situazioni non dipendono da noi, è arrivata l'ora di far tacere la mente, chinare il capo, affidare le cose impossibili nelle mani di Dio Padre, e abbandonarsi, come fanno i bambini...

(IGNAZIO LARRAGNAGA)

Nostro Signore, sposando la povertà, ha talmente elevato il povero in dignità che non si potrà più farlo scendere dal suo piedistallo. Gli ha dato un antenato. E quale antenato!

Prega per noi adesso

Vergine, Madre nostra! Prega per noi adesso. Concedici il dono inestimabile della pace, di perdonare tutti gli odi ed i rancori, la riconciliazione di tutti i fratelli. Che cessi la violenza e la guerriglia. Che progredisca e si consolidi il dialogo e si inauguri una convivenza pacifica. Che si aprano nuovi cammini di giustizia e di prosperità. Lo chiediamo a te che invochiamo come Regina della Pace. Adesso e nell'ora della nostra morte! Ti affidiamo tutte le vittime dell'ingiustizia e della violenza, tutti coloro che sono morti nelle catastrofi naturali. tutti quelli che nell'ora della morte si rivolgono a te come Madre e Patrona. Sii per tutti noi, Porta del Cielo, vita, dolcezza e speranza, perché insieme possiamo con te glorificare il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen.

(GIOVANNI PAOLO II)

Salvare me stesso

Dividimi dalle mie ossa, o spada di Dio, finchè queste non si staglino austere e strane come fanno gli alberi, così che io, cui batte forte il cuore per i boschi svettanti, possa stupirmi altrettanto di loro. Dividimi dal mio sangue, che nel buio sento scorrere come un rosso torrente ancestrale, tanti ruscelli sotterranei che si diramano e trovano il mare ma il sole non lo vedono mai. Donami occhi miracolosi perch'io possa vedere gli occhi miei, questi specchi che ruotano e prendono vita in me, cristalli terribili, più incredibili ancora di tutte le cose che vedono. Dividimi dalla mia anima, così ch'io veda i peccati come ferite aperte, e l'impavido battito della vita, finché io possa salvare me stesso come farei con uno sconosciuto per strada

(G.K. CHESTERTON)

Cristo ti è già vicino

Tu cominci appena a cercarlo,
e Cristo ti è già vicino:
egli non può mancare a chi lo desidera,
dopo che apparve a coloro
che neppure lo immaginavano,
e fu trovato da coloro
che non domandavano di lui.
Se pensi e parli di lui,
egli è già presente.

(SANT'AMBROGIO)

La pratica quotidiana della meditazione rende l'anima raccolta profondamente in Dio, mentre il tralasciarla la rende dissipata.

9l vero Re

Non c'è Re oltre a quello che io ho visto. Lui io adoro e venero. E se per il suo culto mi si uccidesse mille volte, di Lui sarò sempre come ora. Cristo è sulle mie labbra, Cristo è nel mio cuore: e le torture non potranno strapparvelo. Mi pento profondamente dei miei peccati: di avere in passato bestemmiato questo nome che è santo tra gli uomini santi e di essere venuto tardi, soldato superbo, ad adorare il vero Re.

(SAN GENESIO MARTIRE)

Il dono della volontà

Io ho affidato la mia volontà ad un altro, a Dio. Era un suo dono e io glielo resi per il tempo e l'eternità. Dissi a Gesù: «Signore, tu mi hai dato una volontà e io te la rendo, irrevocabilmente. Scrivilo nel tuo cuore, nel libro della vita, perché mai più me ne svincoli. Non darmi più indietro la mia volontà. Non mi appartiene più. Se tu vedi che, sventuratamente, sto per riprenderla, allora mandami la morte prima che io ne approfitti. Aspiro alla tua volontà, costi quel che costi: nonostante sofferenze, prove e persecuzioni. Ora ho compiuto il mio abbandono. La mia volontà è tua. Ora sta a te il conservarla. Se io la volessi di nuovo per me, allora io spero che Maria lo impedisca, poiché io l'ho consegnata attraverso le sue mani. Ad ogni istante rinnovo questa promessa, ad ogni respiro, ad ogni battito del cuore. Ora ho compiuto il mio abbandono. Tu, Signore, devi far sì che io lo viva. Tocca ora a te il portare a compimento, il dirigere con la tua volontà tutto quello che io dirò e farò.

(BEATA MARIA DI GESÙ CROCIFISSO)

Chiunque, sia nel mondo sia nel chiostro, pratica la devozione dello Spirito e lo invoca, non morirà nell'errore. (B. MARIA DI GESÙ CROCIFISSO)

Insegnami ad amare

O Spirito di Gesù Cristo, prendi quel che è suo e dammelo, affinché diventi mio. Fa' splendere in me la tua luce affinché riconosca la tua verità. Vincola il mio cuore alla fedeltà del credere affinché non mi allontani da essa. E insegnami ad amare perché, senza amore, la verità è morta. Persuadimi dell'amore di Dio e dammi la forza di riamarlo, affinché io rimanga in lui ed egli in me. O Santo Spirito, che conduci la creazione nuova in un mondo invecchiato, riempimi della convinzione della tua divina potenza.

(ROMANO GUARDINI)

Abitare in Ce è vivere

Io t'invoco, o Dio verità, nel quale, del quale, per il quale sono vere tutte le cose. Dio, da cui sfuggire è smarrirsi, a cui tornare è risorgere, in cui abitare è vivere. Dio, che nessuno perde, se non inganna se stesso; che nessuna cerca, se la grazie non lo indirizza; che nessuno trova, se non è puro. Dio, che abbandonare è come morire, che attendere è come amare; che intuire è come possedere. Dio, a cui ci spinge la Fede, a cui ci conduce la Speranza, a cui ci unisce l'Amore.

(SANT'AGOSTINO)

Apri la Tua mano

Ricorda di coronare l'anno con la tua bontà: perché gli occhi di tutti sono rivolti a te, e tu dai il cibo a ognuno al tempo dovuto. Apri la tua mano e ricolmi i viventi d'abbondanza. Ricorda la tua santa Chiesa, da un confine all'altro della terra; e garantiscine la pace, tu che l'hai redenta con il Sangue prezioso del tuo Figlio: e rendila stabile fino alla fine del mondo. Ricorda quelli che portano frutti, alberi buoni, e che agiscono nobilmente nelle tue sante Chiese, e coloro che si ricordano del povero e del bisognoso; ricompensali con i tuoi ricchi doni del cielo; concedi loro cose terrene e celesti, corruttibili e incorruttibili, temporali ed eterne.

(BEATO HENRY NEWMAN)

Il Vangelo non è un fumetto per adolescenti ritardati, ma un libro a caratteri di fuoco come lo spirito degli apostoli, a caratteri di sangue come lo spirito dei martiri.

Re del Cielo

Re del cielo, conferma nella fede i nostri governanti e parlamentari, consolida anche la nostra fede, ammorbidisci le nazioni in guerra, rappacifica il mondo, preserva gli spazi silenziosi delle nostre chiese, e ricevici nella fede cattolica e nel pentimento, da Signore gentiluomo qual sei. La forza del Padre mi guidi, la sapienza del Figlio m'illumini, l'azione dello Spirito mi risvegli. Custodiscimi nell'anima, rinvigoriscimi nel corpo, elevami nei sensi, formami a buone abitudini. benedici le mie azioni. esaudisci le mie preghiere, ispirami santi pensieri, perdonami il passato, correggimi al presente, previenimi in futuro.

(BEATO HENRY NEWMAN)

La gente pare che viva ignara delle realtà soprannaturali, indifferente ai problemi della salvezza. Ma se un Santo autentico passa, tutti accorrono al suo passaggio. Non dimenticate che il diavolo non ha paura dei nostri campi sportivi e dei nostri cinematografi. ha paura, invece, della nostra santità.

Senza Ce sono niente

Senza di te, dolce mio Sposo, sono un niente. Senza di te non posso, non voglio volere cosa alcuna. Non voglio essere cosa alcuna. Se mi farai un angelo, un arcangelo, un cherubino, un serafino, senza di te, tu mi farai un niente. E se mi darai tutte le felicità. la forza di tutti i forti. la sapienza di tutti i saggi, le grazie e le virtù di tutto il creato, senza di te saranno il mio inferno. Se mi dai l'inferno. con tutte le pene e i tormenti, ma ci sei tu, io vedrò un paradiso. O Amore, desiderio inestinguibile consumato dalla nostra pena, trafiggi i nostri cuori di ghiaccio!

(SANTA MARIA MADDALENA DE' PAZZI)

s. EGIDIO

Ti saluto, sua Ancella

Ti saluto, Signora santa, regina santissima, Madre di Dio, Maria, che sempre sei Vergine, eletta dal santissimo Padre celeste e da Lui, col santissimo Figlio diletto e con lo Spirito Santo Paraclito, consacrata. Tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene. Ti saluto, suo palazzo. Ti saluto, sua tenda. Ti saluto, sua casa. Ti saluto, suo vestimento. Ti saluto, sua ancella. Ti saluto, sua Madre. E saluto voi tutte, sante virtù, che per grazia e lume dello Spirito Santo siete infuse nei cuori dei fedeli affinché le rendiate, da infedeli, fedeli a Dio.

(San Francesco d'Assisi)

In tutto il cosmo c'è una tesa e segreta esultanza, come nei preparativi per il giorno di festa. Io non guardo mai le stelle senza sentire che siano i fuochi del razzo di uno scolaretto, bloccati nella loro caduta senza fine.

La tavola in altare

Sei stato tu, o Signore, a volere che il mondo fosse una grande tavola, imbandita per ogni uomo. Per il peccato si sfasciò la tavola del mondo, e l'uomo non trovò più nel pane che mangiava e nel vino che beveva, le orme del Creatore. Questo pane che è segno di un'unica tavola, troppe volte è diventato una frontiera di guerra. Questo pane, o Signore, scotta e brucia le mie mani, spacca e condanna il mio egoismo, scopre e manifesta la mia falsità, inquieta e tormenta la mia coscienza, mette allo scoperto la tua presenza. Stasera ho capito che non posso mangiarlo se prima non l'ho spezzato, se prima non l'ho donato, se prima non ho stretto la mano a chi mi è amico e a chi mi è nemico. E il pane stasera è cambiato, come in una briciola di Eucaristia, e la tavola in altare. Amen.

(AVERARDO DINI)

Cienici uniti

Tienici uniti come figli tuoi, nella tua mano paterna; tienici uniti in un solo amore scaturito dal tuo cuore di Padre; tienici uniti nella battaglia che tu dichiari in questo mondo allo spirito del male; tienici uniti nella volontà di piacerti e di rimanerti fedeli: tienici uniti nel desiderio di progredire e di rendere il mondo migliore; tienici uniti nell'offerta delle nostre pene e delle nostre difficoltà; tienici uniti nel compimento del nostro lavoro, nella preghiera e in ogni nostra attività; tienici uniti mediante la fraterna solidarietà, che volentieri rende partecipi gli altri di tutto quanto possiede; tienici uniti mediante lo spirito di aiuto scambievole e di collaborazione, mediante l'abnegazione e i servizi vicendevoli; tienici uniti sulla via comune della nostra esistenza, affinché tutti insieme possiamo alla fine riunirci a te!

(JEAN GALOT)

L'amore di Dio induce all'amore per il prossimo e l'amore del prossimo a quello per Dio.

Già gioisco

Già intravedo un tempo senza giorno né notte, tutto chiarore. Già percepisco un'era senza leggi né trasgressioni, tutta libertà.

Già contemplo una dimora senza porte né mura, tutta accoglienza. Già esulto in un amore senza rischi, tutto puro.

Già mi abbandono a un amplesso senza inganno, tutto onestà. Già gioisco in un bacio senza tradimenti, tutto fedeltà.

(MARIA DO CARMO BOGO)

Il meglio di te

L'Uomo è irragionevole, illogico, egocentrico non importa, amalo.

Se fai il bene, diranno che lo fai per secondi fini egoistici: non importa, realizzalo.

Il bene che fai forse domani verrà dimenticato: non importa, fa il bene.

Se realizzi i tuoi obiettivi, incontrerai chi ti ostacola: non importa: fa il bene.

L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile: non importa, sii onesto e sincero.

Quello che hai costruito può essere distrutto: non importa, costruisci.

La gente che hai aiutato, forse non te ne sarà grata: non importa, aiutala.

> Dà al mondo il meglio di te, e forse sarai preso a pedate: non importa, dà il meglio di te.

> > (MADRE TERESA DI CALCUTTA)

Sento che oggigiorno il più grande distruttore di pace è l'aborto, perché è una guerra diretta, una diretta uccisione, un diretto omicidio per mano della madre stessa.

Se potessi indovinare

Se tu potessi indovinare l'immensità del mio amore di Padre la tua esistenza si dilaterebbe. Se tu potessi indovinare la potenza che ti protegge, non avresti mai paura. Se tu potessi indovinare la stima che nutro per i miei figli, saresti meno soggetto allo scoraggiamento. Se tu potessi indovinare le speranze che pongo in te, ripartiresti con più generosità. Se tu potessi indovinare l'importanza che annetto ad ogni atto d'amore, ameresti con più ardore. Se tu potessi indovinare la mia disponibilità nei tuoi riguardi, mi chiederesti molto di più. Se tu potessi indovinare la gioia immensa che ti preparo, i tuoi dolori ti sembrerebbero insignificanti. Se tu potessi indovinare chi sono io, penseresti solo a possedermi per sempre.

(Jean Galot)

S. REGINA

Fammi nuovo

Eccomi davanti a Te!

Eccomi inginocchiato davanti al tuo altare.

Io sono polvere e cenere,

io sono colpa e peccato...

Come potrò parlare a Te, Signore,

accostarmi alla tua mensa,

ricevere la tua divina maestà in me?

Tu richiedi un cuore puro, umile: io ti porto
un cuore superficiale, pieno di peccati, freddo....

Ma se Tu non vieni in me, che cosa sarà di me?

Vieni, Signore Gesù, non guardare i miei peccati:

perdonami e fammi nuovo.

(BEATO CONTARDO FERRINI)

Cenitrice di Dio

Vergine pura e immacolata, Madre del Salvatore, Regina degli Angeli e degli uomini, Tu sei la consolazione degli afflitti, il rifugio dei peccatori, la speranza dei giusti e la fortezza dei deboli. E' per Te che abbiamo accesso presso Dio. Apri dunque, o Maria, le braccia della tua misericordia, e abbi pietà delle nostre miserie. Noi ci offriamo a Te, e interamente ci consacriamo al tuo servizio. Già per l'ultima volontà del tuo Figlio crocifisso, siamo stati fatti figli tuoi e non lo dimenticheremo mai! Non permettere che il nemico della salvezza ci separi da Te. Prega per noi Gesù: chiedigli che illumini il nostro spirito, che accenda questo nostro cuore, che ora a te, o Immacolata Maria, Madre nostra, noi consacriamo, per amarti in vita e lodarti e goderti in eterno nella patria celeste.

(SANT' EFREM IL SIRO)

Il mondo antico l'ha cullata a lungo sul proprio cuore desolato nell'attesa oscura d'una virgo genitrix... Per secoli e secoli ha protetto con le sue vecchie mani cariche di delitti, con le sue mani pesanti, la piccola fanciulla meravigliosa di cui non sapeva nemmeno il nome. S PIETRO CLAVER

Conosci le mie necessità

Signore, non so cosa domandarti. Tu, però, conosci le mie necessità perché tu mi ami più di me stesso. Concedi a me, tuo servo, quanto non so chiederti. Io non oso domandarti né croci né consolazioni. Rimango solo in veglia davanti a te: tu vedi ciò che ignoro. Agisci secondo la tua misericordia! Se vuoi, colpiscimi e guariscimi, atterrami e rialzami. Io continuerò ad adorare la tua volontà e davanti a te starò in silenzio. A te mi consegno interamente: non ho desideri, voglio solo che si compia il tuo volere. Insegnami a pregare, anzi, prega tu stesso in me!

Ci si domanda perché il romanzo sia la forma più popolare di letteratura, perché abbia più lettori dei libri di scienza o di metafisica. Il motivo è semplicissimo: la nostra esistenza è pur sempre un romanzo. Nell'alfabeto fiammeggiante di ogni tramonto, sta scritto: «il seguito al prossimo numero».

(G. K. CHESTERION)

(FILARETE, VESCOVO DI MOSCA)

Sostienimi in tutto

Signore, concedimi di andare incontro con animo sereno a tutto ciò che mi apporterà l'odierna giornata. Concedimi di affidarmi completamente alla Tua Santa Volontà. In ogni ora di questa giornata istruiscimi e sostienimi in tutto. Qualsiasi notizia abbia a ricevere, insegnami ad accoglierla con animo sereno e con la ferma convinzione che tutto accade secondo la Tua Santa Volontà! In tutte le mie azioni e parole guida i miei pensieri ed i miei sentimenti! Insegnami ad agire rettamente e ragionevolmente con ogni membro della mia famiglia né amareggiando nè turbando nessuno! Signore, dammi la forza di sopportare la fatica dell'odierna giornata e tutti gli avvenimenti nel corso di essa! Guida la mia volontà ed insegnami a pregare, a sperare, a credere, ad amare, a sopportare ed a perdonare! Amen.

(MONACI DI OPTINA)

Entra nella mia casa

Vieni e fa' tu stesso la Tua volontà in me. I tuoi comandamenti non c'entrano nel mio cuore stretto e la mia mente limitata non afferra il loro contenuto... Se tu non vorrai benevolmente dimorare in me allora io inevitabilmente camminerò verso il buio. So che tu non agisci con violenza ma ti supplico entra con potere nella mia casa e fa' rinascere tutto me. Cambia il buio infernale della mia superbia nel tuo amore umile. Trasforma la mia natura corrotta. in modo che nessuna passione rimanga in me, capace di ostacolare la venuta di tuo Padre insieme a te. Fa' di me di quella Santa Vita che tu stesso mi hai permesso di assaporare in parte... Sì, Signore, ti prego, non privarmi di questo segno della tua bontà.

(ARCHIMANDRITA SOFRONIO)

Un fratello disse al padre Antonio: "Prega per me". L'anziano gli dice: "Non posso io avere pietà di te, e neppure Dio, se non sei tu stesso ad impegnarti nel pregare Dio".

(S. ANTONIO ABATE)

Madre della Vita

O Maria, aurora del mondo nuovo, Madre dei viventi, affidiamo a te la causa della vita: guarda, o Madre al numero sconfinato di bimbi cui viene impedito di nascere, di poveri cui è reso difficile vivere, di uomini e donne vittime di disumana violenza, di anziani e malati uccisi dall'indifferenza o da una presunta pietà. Fa' che quanti credono nel tuo Figlio sappiano annunciare con franchezza e amore agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita. Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo, la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza e il coraggio di testimoniarlo con tenacia operosa, per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà, la civiltà della verità e dell'amore. A lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

(GIOVANNI PAOLO II)

Se il cristianesimo nella sua forma più piena è il puro accoglimento della salvezza di Dio eterno e trino che appare in Gesù Cristo, Maria è il perfetto cristiano, l'essere umano in senso assoluto.

La vita in due

Grazie, Signore, perché ci hai dato l'amore capace di cambiare la sostanza delle cose. Quando un uomo e una donna diventano uno nel matrimonio non appaiono più come creature terrestri ma sono l'immagine stessa di Dio. Così uniti non hanno paura di niente. Con la concordia, l'amore e la pace l'uomo e la donna sono padroni di tutte le bellezze del mondo. Possono vivere tranquilli, protetti dal bene che si vogliono secondo quanto Dio ha stabilito. Grazie, Signore, per l'amore che ci hai regalato.

(SAN GIOVANNI CRISOSTOMO)

Vieni a portare la salvezza

Vieni Signore Gesù, cerca il tuo servo, cerca la tua pecora stanca.

Lascia andare le tue novantanove pecore e vieni a cercare la sola pecora che ha errato. Vieni senza cani, vieni senza il servo mercenario. Già da tempo aspetto la tua venuta.

Vieni non con la verga, ma con spirito di amore. Vieni da me, che sono tormentato dall'attacco di lupi pericolosi.

Vieni da me, che sono stato scacciato dal paradiso e le cui piaghe sono penetrate dai veleni del serpente. Il lupo notturno mi ha allontanato dai tuoi ovili.

Cercami, poiché io ti cerco,
cercami, trovami, prendimi, portami.
Non ti infastidisce un peso che ti ispira pietà.
Vieni dunque, Signore, poiché anche se ho errato,
tuttavia, non ho dimenticato i tuoi comandamenti,
e conservo la speranza della medicina.
Vieni, Signore, perché tu solo sei in grado
di far tornare indietro la pecora errante.
Vieni ad attuare la salvezza sulla terra, la gioia nel cielo.
Portami sulla croce che da la salvezza agli erranti,
nella quale vivranno tutti quelli che muoiono.

(SANT'AMBROGIO)

Sei diventata nostra Madre

O Maria, oggi sono stata con te presso la Croce
e una volta ancora ho sentito chiaramente
che sotto la Croce tu sei diventata nostra Madre.
Come potrebbe la fedeltà di una madre terrena
non prendersi cura di esaudire l'ultima volontà del figlio?
E' per questo che hai accolto i tuoi nel tuo cuore
ed è con il sangue delle tue sofferenze
che hai guadagnato ogni anima per una vita nuova.

Tu ci conosci bene tutti,
con le nostre ferite e le nostre piaghe;
conosci anche lo splendore celeste
che l'amore del Figlio tuo
vorrebbe espandere su di noi nella luce eterna.
Guida perciò i nostri passi con cura.
Nessun prezzo per te è troppo alto
per condurci alla mèta.

Ma quelli che tu hai scelto per seguirti, per averli intorno a te un giorno presso il trono nell'eternità, ora devono restare qui con te sotto la Croce.

E' con il sangue delle loro sofferenze che devono acquistare lo splendore celeste delle anime preziose che il Figlio di Dio ha loro affidate in eredità.

(SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE)

Accetta le mie lacrime

La donna caduta in molti peccati, sente la tua divinità, o Signore, e ti offre il myron con le lacrime prima della tua sepoltura. Accetta i torrenti delle mie lacrime, tu che attiri nelle nubi l'acqua del mare. Piegati ai gemiti del mio cuore, tu che hai piegato i cieli nel tuo ineffabile annientamento. Bacerò i tuoi piedi immacolati. li asciugherò con i riccioli del mio capo, quei piedi, di cui Eva a sera percepì il suono dei passi nel Paradiso e per timore si nascose. Chi investigherà la moltitudine dei miei peccati e l'abisso dei tuoi giudizi, o mio Salvatore, che salvi le anime? Non disprezzare la tua serva, tu che possiedi incommensurabile la misericordia!

(CASSIANA)

Siccome una è la Chiesa, uno e inseparabile l'amore, quale sacerdote, nel celebrare le lodi di un altro sacerdote, non se ne rallegrerebbe come di sua propria gloria? E quale fratello non si sentirebbe felice della gioia dei propri fratelli?

(S. CIPRIANO)

Rallegra la mia anima

Quando tu, o Fuoco divino, venendo dall'alto incominci a infiammare il cuore dell'uomo, le passioni perdono la loro forza. O Fuoco beato, che non consumi ma illumini, e, se consumi, distruggi le cattive disposizioni perché la vita non si spenga! Chi mi darà di essere avvolto da questo Fuoco? Un Fuoco che mi purifichi, togliendo dal mio spirito, con la luce della vera sapienza, il buio dell'ignoranza, che trasformi in amore ardente il freddo della pigrizia, dell'egoismo e della negligenza. Un Fuoco che non permetta al mio cuore di indurirsi, ma con il suo calore lo renda sempre malleabile, obbediente e devoto; che mi liberi dal giogo pesante delle preoccupazioni terrene, e, sulle ali della santa contemplazione, che nutre e aumenta l'amore, porti il mio cuore tanto in alto da farmi ripetere con il profeta: «Rallegra l'anima del tuo servo; o Signore, innalzo a te l'anima mia».

(SAN ROBERTO BELLARMINO)

Sei creato per la gloria di Dio e per la tua eterna salvezza. Questo é il tuo fine questo il centro della tua anima, questo il tesoro del tuo cuore. Se raggiungerai questo fine sarai beato, se ti allontanerai da esso sarai infelice.

(S. ROBERTO BELLARMINO)

Cantico del Bene

Chi fa ben sol per paura non fa niente e poco dura. Chi fa ben sol per usanza se non perde poco avanza. Chi fa ben come per forza lascia il frutto e tien la scorza. Chi fa ben qual sciocco a caso va per l'acqua senza vaso. Chi fa ben per parer buono non acquista altro che suono. Chi fa ben per vanagloria non avrà giammai vittoria. Chi fa ben per avarizia cresce sempre più in malizia. Chi fa ben con negligenza perde il frutto e la semenza. Chi fa ben solo per gusto mai sarà santo né giusto. Chi fa ben sol per salvarsi troppo s'ama e non sa amarsi. Chi fa ben per puro amore, dona a Dio l'anima e il cuore.

(SAN GIUSEPPE DA COPERTINO)

Eutto ha un senso

Ormai, tutto ha un senso. Tu non morrai. Quelli che ami non morranno. Quello che è vivo e bello, fino all'ultimo filo d'erba, fino a quell'attimo fugace in cui hai sentito le tue vene piene d'esistenza, tutto sarà vivente, per sempre. Anche la sofferenza, anche la morte hanno un senso. diventano vie della vita. Tutto è già vivente. Perché Cristo è risuscitato.

(ATENAGORA, PATRIARCA DI COSTANTINOPOLI)

Il demonio fugge dall'anima che ama, come la mosca dalla pentola che bolle! (S. CATERINA DA SIENA)

Non ho capito nulla

Mio Dio, quanto mi rammarico di non aver capito nulla della vita, di aver tentato di capire cose che era inutile capire. La vita non consiste nel capire, ma nell'amare. Fa' mio Dio che non sia troppo tardi! Che l'ultima pagina non sia ancora scritta. E' stato un deserto la mia vita, perché non ti ho conosciuto. Fa' che il deserto fiorisca. Che ogni minuto che mi resta sia consacrato a Te. Che io sia nelle tue mani come fumo portato dal vento.

(ALEXIS CARREL)

Crasformami

O Dio, Spirito santo, rivelami la tua personalità, la tua presenza e la tua potenza. Lasciami conoscere i tuoi sette doni. Tu, che sei lo Spirito del Padre e del Figlio, tu che battezzi con il fuoco e infondi il tuo amore nei nostri cuori! Una cosa sola, Signore, ti chiedo e ricerco: non ricchezze, grado, potere, ma un raggio della tua santa luce, una scintilla del tuo santo fuoco. che m'infiammerà e m'immergerà nel fuoco dell'amore divino! Fa' che questo sacro fuoco s' accenda in me e in me distrugga ogni residuo di peccato che contamina il corpo e l'anima mia. Trasformami in olocausto santo e interamente a te gradito. Infiammami di zelo e fa' ch'io mi sciolga in contrito amore, per vivere e morire da peccatore pentito, profondamente pervaso dal tuo divino amore. Amen.

(CARD. HENRY EDWARD MANNING)

L'irruzione di Dio, straripante, totale, s'accompagna con una gioia che non è altro che l'esultanza del salvato, la gioia del naufrago raccolto in tempo.

Sotta il Sua Soffia

Dio onnipotente, il primo dovere di cui ho coscienza è che ogni mio pensiero esprima soltanto te Il dono della parola mi vica.

Non può progra che quella di servirti e di proclamare al mondo che l'ignora, che tu sei il Padre. Ecco la mia ambizione.

Per il resto, imploro il tuo aiuto, la tua misericordia, perché sciolga le vele della nostra fede e della nostra professione cristiana, sotto il soffio dello Spirito.

Portaci al largo,

per potere annunziare meglio il tuo messaggio. Non manca alla promessa Colui che ha detto «chiedete e riceverete, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto».

Perciò nella nostra povertà, ci rivolgiamo a te: esamineremo con sforzo tenace le parole dei tuoi profeti e dei tuoi apostoli, busseremo a tutte le porte chiuse dell'intelligenza. Spetta solo a te di concedere quel che chiediamo, di render presente quel che cerchiamo, di aprire dove bussiamo.

(SANT'ILARIO DI POITIERS)

È l'uomo felice che fa le cose inutili; l'uomo malato non ha la forza di abbandonarsi all'ozio. (G. K. CHESTERTON)

Rinasci nella mia anima

O Gesù, sempre ricco di misericordia, perdonami! Vieni a rinascere nella mia anima e restaci per sempre; sforzane la porta, se sarò duro, e regnaci per sempre. Tu conosci la volontà che vuole assolutamente possederti, amarti e prestare sottomissione alle tue divine leggi. L'amore più ardente porta tu nel mio freddo cuore. Accendici tu quel fuoco che venisti a portare sulla terra, affinché consumato da esso m'immoli sull'altare della tua carità, quale olocausto d'amore, perché tu regni nel mio cuore e nel cuore di tutti, e da tutti, e da per tutto si levi un solo cantico di lode, di benedizione, di ringraziamento a te per l'amore che in questo mistero di divina tenerezza ci hai dimostrato

(SAN PIO DA PIETRELCINA)

Per la fertilità della terra

Creatore del cielo e della terra, che hai ingemmato il cielo del coro delle stelle e l'hai illuminato con gli astri splendenti, che hai onorato la terra dei frutti per l'utilità degli uomini e hai concesso a essi. opera delle tue mani. di godere in alto dello splendore della luce degli astri e quaggiù di nutrirsi dei frutti della terra, ti preghiamo, per il tuo amore agli uomini e la tua benignità. manda le piogge assai benefiche e feconde, e fa' che la terra sia fertile e porti abbondanza di buoni frutti.

(SERAPIONE)

La mia mente ti lodi

Mio Signore e mio Dio, invia alle mie palpebre un sonno leggero affinché la mia lingua che ti canta non rimanga a lungo silenziosa né la creazione, opera tua, cessi dal rispondere al coro degli angeli. Fa' che il mio riposare unito a te porti santi pensieri e che la notte non rimproveri opere indegne commesse nel giorno. Non permettere che vuoti fantasmi notturni turbino il mio sonno. Ma la mente, separatamente dal corpo, lodi te, Dio, Padre, Figlio e Spirito santo, al quale è onore, gloria e potenza per i secoli. (SAN GREGORIO NAZIANZENO)

Dona di Dia

Credo in te, Spirito santo, datore di vita, che ti libravi sulle acque della prima creazione e scendesti sulla Vergine accogliente e sulle acque della nuova creazione. Tu sei il vincolo della carità eterna, l'unità e la pace dell'amato e dell'amante, nel dialogo eterno dell'amore. Tu sei l'estasi e il dono di Dio, colui in cui l'amore infinito si apre nella libertà per suscitare e contagiare amore. Tu sei in noi ardente speranza, tu che unisci il tempo e l'eterno, la Chiesa pellegrina e la Chiesa celeste, tu che apri il cuore di Dio all'accoglienza dei senza Dio, e il cuore di noi, poveri peccatori, al dono dell'amore che non conosce tramonto. In te ci è data l'acqua della vita, in te il Pane del cielo, in te il perdono dei peccati, in te ci è anticipata e promessa la gioia del secolo a venire.

(MONS BRUNO FORTE)

Bevete perché siete felici, ma mai perché siete infelici. Bevete perché non ne sentite il bisogno, perché questa è la maniera irrazionale di bere e l'antica salute del mondo.

Credo nella famiglia

Credo nella famiglia, o Signore: quella che è uscita dal tuo disegno creativo, fondata sulla roccia dell'amore eterno e fecondo. Tu l'hai scelta come tua dimora tra noi, tu l'hai voluta come culla della vita. Credo nella famiglia, o Signore: anche quando nella nostra casa entra l'ombra della croce, quando l'amore perde il fascino originario, quando tutto diventa arduo e pesante. Credo nella famiglia, o Signore: come segno luminoso di speranza in mezzo alle crisi del nostro tempo; come sorgente di amore e di vita, come contrappeso alle molte aggressioni di egoismo e di morte. Credo nella famiglia, o Signore: come la mia strada

Credo nella famiglia, o Signore: come la mia strada verso la piena realizzazione umana, come la mia chiamata alla santità, come la mia missione per trasformare il mondo a immagine del tuo Regno. Amen.

(MONS. ENRICO MASSERONI)

Ricorda che sono cenere

O Dio, unica speranza di vita eterna per il mondo, tu che sei per i miseri sicura àncora di salvezza, concedimi valido aiuto in così dura battaglia e salva dalla sconfitta il tuo servo, o grande re: fa' che la debole carne non soccomba alle frecce innumeri del terribile tiranno. Ricorda: io simile alla cenere, al vento, all'ombra! Come un tenero filo d'erba fugge la mia vita: ma la tua misericordia che risplende da tutta l'eternità liberi sempre il tuo servo dall'inganno. Se infuriano le battaglie, se urla l'ostile serpente, se il feroce nemico incita i suoi alla guerra, sotto la tua guida sarà facile la vittoria, stretti a te nessun mostro riesce a turbarci. Liberami, o Altissimo, dalle insidie infernali e fa' che mi accosti alla vera Luce per fiorire nello splendore del tuo tempio e aver parte ai sacri cori del Cielo!

(SAN BEDA IL VENERABILE)

A San Michele Arcangelo

Gloriosissimo Principe delle celesti milizie, Arcangelo san Michele, difendici nella battaglia contro le potenze delle tenebre e la loro spirituale malizia. Vieni in aiuto degli uomini creati da Dio a sua immagine e somiglianza e riscattati a gran prezzo dalla tirannia del demonio. Tu sei venerato dalla Chiesa quale suo custode e patrono, e a te il Signore ha affidato le anime che un giorno occuperanno le sedi celesti. Prega, dunque, il Dio della Pace a tenere schiacciato satana sotto i nostri piedi, affinché non possa continuare a tenere schiavi gli uomini e danneggiare la Chiesa. Presenta all'Altissimo con le tue le nostre preghiere, perché discendano presto su di noi le sue divine misericordie, e tu possa incatenare il dragone, il serpente antico, satana, e incatenato ricacciarlo negli abissi, donde non possa più sedurre le anime. Amen.

(Leone XIII)

Cerca la Eua creatura

Il Padre celeste per mezzo dello Spirito, ci ha adottati come figli. Egli è la gioia del nostro cuore e la nostra incrollabile speranza. Signore misericordioso, vieni a cercare la tua creatura e manifestati agli uomini, per mezzo dello Spirito, così come ti manifesti ai tuoi servi. Rallegra, Signore, con la venuta dello Spirito santo ogni anima afflitta e fa' che quanti ti pregano conoscano il tuo Spirito. Umiliamoci tutti per amore del Signore e del regno dei cieli. Lo Spirito di Dio istruirà la nostra anima.

(SILVANO DEL MONTE ATHOS)

Vivo d'amore

Alla sera d'Amore, parlando senza parabole, Gesù diceva: "Se qualcuno mi vuol amare per tutta la vita, osservi la mia parola. Mio Padre ed io verremo a visitarlo. E facendo del suo cuore la nostra dimora, venendo a lui lo ameremo sempre! Pieno di pace, vogliamo che dimori nel nostro cuore!..." Vivere d'Amore è vivere della tua Vita. Re glorioso, delizia degli Eletti! Tu vivi per me, nascosto nell'ostia... Io voglio per te nascondermi, o Gesù! Agli amanti occorre solitudine, un cuore a cuore che duri notte e giorno. Solo il tuo sguardo fa la mia beatitudine. Vivo d'Amore! Morire d'Amore, ecco la mia speranza. Quando vedrò spezzarsi i miei lacci il mio Dio sarà la mia Gran Ricompensa: non voglio possedere altri beni. Del suo amore voglio essere infiammata, voglio vederlo, unirmi a Lui per sempre. Ecco il mio cielo...ecco il mio destino. Vivere d'Amore!

(SANTA TERESA DI LISIEUX)

OTTOBRE

Vado in Paradiso

Quando dovrò venire a voi, mio Dio, fate che sia un giorno in cui la campagna in festa sarà piena di polvere. Desidero, come feci quaggiù, scegliere un sentiero per andare, come a me piacerà, in Paradiso, dove ci sono le stelle in pieno giorno. Prenderò il mio bastone e sulla grande strada andrò e dirò agli asini, miei amici: Io sono Francis Jammes e vado in Paradiso. perché non c'è l'inferno nel paese del buon Dio. Dirò loro: Venite, dolci amici del cielo blu, povere care bestie che, con brusco muovere d'orecchio, cacciate le vili mosche, le botte e le api. Che io vi appaia in mezzo a queste bestie che amo tanto perché abbassano la testa dolcemente. Mio Dio, fate ch'io venga a voi con questi asini. Fate che in pace, ci conducano gli angeli verso ruscelli gonfi dove tremano ciliegie lisce come la pelle ridente delle ragazze, e fate che, chino su questo soggiorno d'anime, sulle vostre divine acque, io sia uguale agli asini che specchiano la loro umile e dolce povertà nella limpidezza dell'amore eterno.

(FRANCIS JAMMES)

Crasforma Signore

Ascolta, Signore, e abbi pietà di me; sii tu il mio braccio destro, trasforma la mia pesantezza in gioiosa leggerezza, il mio sognare in sollecitudine per il prossimo, le cadute in disinguinamento del mio io, lo scandalo in indignazione, i miei errori in timore devoto. la mia trasgressione in un desiderio veemente di legalità, la mia mancanza di rettitudine in severità verso me stesso, la mia corruzione in vendetta del bene.

(BEATO HENRY NEWMAN)

La maledizione di questa società moderna è che essa si organizza visibilmente per fare a meno della speranza come dell'amore; immagina di supplirvi con la tecnica, aspetta che i propri economisti e i propri legislatori le forniscano la doppia formula di una giustizia senza amore, di una sicurezza senza speranza.

OTTOBRE

Davanti al Crocifisso

O alto e glorioso Dio,
illumina le tenebre del cuore mio.
Dammi fede diritta,
speranza certa,
carità perfetta,
umiltà profonda,
senno e conoscimento
che io serva i tuoi comandamenti. Amen.

Absorbeat

Rapisca, ti prego, o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato morire per amore dell'amor mio.

(SAN FRANCESCO D'ASSISI)

Sul legno della Croce

Dio Redentore, eccoci alle porte della fede, eccoci alle porte della morte, eccoci di fronte all'albero della croce. Solo Maria resta in piedi nell'ora voluta dal Padre, nell'ora della fede. Tutto è compiuto, ma, allo sguardo umano, la sconfitta sembra completa. Sul ruvido legno della croce, tu fondi la chiesa: affidi Giovanni come figlio a tua madre, e tua madre, da questo momento entra nella casa di Giovanni. Tutto è compiuto. Tu hai dato la vita, apri il nostro cuore a questo dono totale. Sul legno hai elevato tutto a te. O Signore,

per dirgli che l'hai amato fino in fondo.

disceso dalla croce raggiungi l'uomo in lacrime,

Il Signore mi ha dato una intelligenza, una volontà, una ragione: devo farle funzionare. Se non si adoperano si arrugginiscono e si finisce per essere delle nullità, dei lombrichi che strisciano, senza un'idea buona, geniale, ardita; degli ignavi, a Dio spiacenti.

Busso al Euo Cuore

Il mio cuore, è davanti a te, o Signore, si sforza ma da solo non può farcela: ti prego fà tu ciò che egli non può. Introducimi nella cella del tuo amore: te lo chiedo, te ne supplico, busso alla porta del tuo cuore. E tu che mi fai chiedere, concedimi di ricevere. Tu che mi fai cercare, fà che ti trovi. Tu che mi esorti a bussare, apri a chi bussa. A chi darai se non dai a chi ti chiede? Chi troverà se chi cerca, cerca inutilmente? A chi darai se non ascolti chi ti prega? O Signore, da te mi viene il desiderio, da te mi venga anche l'appagamento. Anima mia, sta unita a Dio, anche importunatamente, e tu Signore non la rigettare, essa si consuma d'amore per te. Ristorala, confortala, saziala con il tuo amore e il tuo affetto. Il tuo amore mi possieda totalmente, perché con il Padre e con lo Spirito Santo, tu sei il solo Dio benedetto nei secoli dei secoli.

(SANT'ANSELMO D'AOSTA)

L'Onnipotente scrive con il suo dito nei vostri cuori non solo l'amore, ma anche la conoscenza della sua santa legge.

Grazie

Sei passato, Signore, vicino alla mia pianta e hai alzato gli occhi: neppure un frutto tra le fronde rare, ingiallite dal tempo. Solo un'ombra stracciata, stesa dal sole sulla terra riarsa... E la morte, in agguato, ti ha letto nel pensiero la tentazione di sradicarmi via; che, furtiva, in silenzio, rapida come lampo che acceca e, in un baleno, tutto immerge nel buio senza fine, è entrata in casa mia, sfiorandomi il viso con ala gelida di vento australe. Vorrei saper soltanto da Te, Signore, - ché il cuore n'è certo se è stata lei, tua Madre a chiederti per me di lasciarmi nel tempo ancora un poco; per dirle solo una parola: "Grazie"!

(ENRICO BANI)

Fammi amico

Signore fammi amico, fa che la mia persona ispiri fiducia a chi soffre e si lamenta, a chi cerca luce perché lontano da Te, a chi vorrebbe incominciare e non se ne sente capace: Signore, aiutami a non passare accanto ad alcuno con volto indifferente, con un cuore chiuso, con un passo affrettato. Signore, aiutami ad accorgermi subito di quelli che stanno accanto. Fammi vedere quelli preoccupati e disorientati, quelli che soffrono e non lo mostrano, quelli che si sentono isolati senza volerlo, e dammi quella sensibilità che mi fa incontrare i loro cuori. Signore, liberami da me stesso perché ti possa servire, perché ti possa amare, perché riesca ad ascoltarti in ogni fratello che tu mi fai incontrare.

(G. VOLPI)

Una croce in due

Ho un Cristo senza croce,
l'ho acquistato presso un antiquario.
Mutilato e bellissimo. Ma non ha croce.
Per questo mi si è affacciata un'idea.
Forse tu hai una croce senza Cristo.
Quella che tu solo conosci. Tutti e due siete incompleti.
Il mio Cristo non riposa perché gli manca una croce.
Tu non sopporti la croce, perché le manca Cristo.
Ecco la soluzione: perché non li uniamo e li completiamo?
Perché non dai la tua croce vuota a Cristo?
Ci guadagneremo tutt'e due. Vedrai.
Tu hai una croce solitaria, vuota, senza senso:
una croce senza Cristo.

Ti capisco: soffrire è illogico.

Non comprendo come hai potuto sopportare così a lungo. Una croce priva di Cristo è una tortura. Hai il rimedio tra le mani. Non soffrire più solo.

La porterete in due, il che vuol dire dividerne il peso. E finirai per abbracciare e amare la tua croce, una volta che Cristo sarà in essa.

(CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO, VERONA)

O inestimabile carità! Ti lasciasti a noi in cibo, affinché, mentre siamo pellegrini in questa terra, non veniamo meno per la stanchezza, ma siamo fortificati da te, cibo celestiale.

Desiderio di saggezza

Inclina verso di te, o Dio, quel poco che hai voluto che io sia.

Della mia povera esistenza, ti supplico di prendere gli anni che mi restano da vivere.

Quanto a quelli perduti, ne provo umiliazione e pentimento.

Non disdegnare i miei rimpianti.

Ormai non vi è più in me che il desiderio della tua saggezza e un cuore, che ti offro.

(SAN BERNARDO DI CHIARAVALLE)

Missionari e Suore davvero santi, ma non col collo storto, perché in Africa bisogna averlo diritto; ma anime ardite e generose che sappiano patire e morire per Cristo e per gli Africani.

(S. Daniele Comboni)

Dolcissimo Gesù

O nome glorioso, o nome grazioso, o nome amoroso e potente! Per te sono rimesse le colpe, per te vinti i nemici delle anime, per te gli infermi ricuperano la sanità, per te gli afflitti sono consolati e fortificati! Tu sei l'onore dei credenti, tu il maestro dei predicatori, tu la forza degli operosi, tu il sostegno dei fiacchi! Col tuo cocente ardore i desideri s'infiammano, le preghiere sono esaudite, le anime dei contemplativi restano inebriate, e i trionfanti vengono glorificati nella patria del cielo! Fa che per questo tuo santissimo nome, anche noi possiamo regnate con essi, o dolcissimo Gesù, che col Padre e con lo Spirito santo in Trinità e Unità perfetta, glorificatore di tutti i beati, trionfi e regni glorioso per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(S. Bernardino da Siena)

Prendi possesso

O Spirito Santo, se tu non ci plasmi interiormente e non ricorriamo spesso a te, può darsi che camminiamo al passo di Gesù Cristo, ma non con il suo cuore. Tu solo ci rendi conformi, nell'intimo, al Vangelo di Gesù, e ci rendi capaci di annunciarlo con la vita. Prendi possesso della nostra vita per agire in essa liberamente. Penetra la scorza che ancora sfugge al tuo dominio. Fa' decantare i nostri pensieri da ciò che in essi è meno limpido; passa al vaglio in anticipo le nostre parole e condiscile con il tuo sale e il tuo olio; plasma in noi un cuore nuovo, appassionato, che contagia l'amore. Tu, che sei infaticabile e insaziabile nell'agire, non vieni in noi per riposarti! Aiutaci a consegnarti tutte le azioni della giornata per lasciarle trasformare da te. Impediscici di essere infedeli alla tua fedele ispirazione.

(MADELEINE DELBRÊL)

Soccorreteci

Mio Dio, fateci comprendere qual è la ricompensa riservata a coloro che combattono valorosamente nel breve sogno di questa miserabile vita. Anime amanti, otteneteci di comprendere la felicità che vi inonda al pensiero che il vostro gaudio sarà eterno e che il vostro stato non avrà mai fine. L'inveterata abitudine di non riflettere su queste verità le rende così estranee alle anime che non si conoscono più né si vogliono conoscere. O gente avida di piaceri e di divertimenti, che per non voler aspettare un breve spazio di tempo a goderne in abbondanza, perde tutto, decisa a non rinunciare a quella miseria che ha sotto gli occhi! O anime fortunate che avete così bene saputo approfittarne, e comprare, servendovi di questo prezioso tesoro, un'eternità tanto gioiosa e duratura! Soccorreteci voi che siete già vicine alla fonte: attingete acqua per noi che qui moriamo di sete!

(SANTA TERESA D'AVILA)

Peccatori, se le ceneri del mio corpo possono essere utili per salvarvi, avvicinatevi, passatevi sopra, calpestatele fino a che spariscano. Ma non peccate più; non offendete più il nostro Gesù!

(B. ALESSANDRINA MARIA DA COSTA)

Contagiosi della gioia

Poiché le tue parole, mio Dio, non son fatte per rimanere inerti nei nostri libri, ma per possederci e per correre il mondo in noi, permetti che, da quel fuoco di gioia da te acceso, un tempo, su una montagna, e da quella lezione di felicità, qualche scintilla ci raggiunga e ci possegga, ci investa e ci pervada.

Fa' che, come fiammelle nelle stoppie, corriamo per le vie della città, e fiancheggiamo le onde della folla, contagiosi di beatitudine, contagiosi della gioia...

(MADELEINE DELBREL)

Ricordati, siamo Eua opera!

O Creatore, abbi pietà delle tue creature! Vedi, non riusciamo a capire noi stessi, non sappiamo ciò che desideriamo, e ciò che chiediamo ci sfugge. Dacci la luce, Signore! Vedi, la tua luce ci è più necessaria che al cieco nato. Lui desiderava vedere la luce e non poteva vederla, mentre adesso Signore, rifiutiamo di vedere. C'è forse male più incurabile? Ti prego di amare coloro che non ti amano, di aprire a coloro che non bussano, di dare la salute a coloro che si compiacciono nell'essere malati. Hai detto, o mio Maestro, che eri venuto a cercare i peccatori; eccoli, Signore! E tu, mio Dio, dimentica il nostro accecamento, considera soltanto il sangue che tuo Figlio ha sparso per noi. La tua misericordia risplenda in seno a tale disgrazia; ricordati, Signore, che siamo la tua opera, e salvaci per la tua bontà, per la tua misericordia.

(Santa Teresa d'Avila)

Trascinarmi in Te

Quando sul mio corpo (e ben più sul mio spirito) comincerà a mostrarsi l'usura degli anni, quando si abbatterà su di me, dal di fuori, o nascerà in me dal di dentro, il male che sminuisce o porta via, nell'istante doloroso in cui prenderò coscienza che sono malato o che sto diventando vecchio, in quell'ultimo momento, soprattutto, quando sentirò di sfuggire a me stesso, assolutamente passivo in mano a grandi forze sconosciute che mi hanno formato, in tutte quelle ore buie, donami, mio Dio. di comprendere che sei tu che separi dolorosamente le fibre del mio essere per penetrare fino al midollo della mia sostanza e trascinarmi in te.

(PIERRE TEILHARD DE CHARDIN)

Almeno una goccia

Signore, che non ti lasci vedere se non dai cuori puri, io cerco di capire, leggendo e meditando, cosa sia e come possa conseguirsi la vera purezza del cuore, per diventare capace, grazie ad essa, di conoscerti almeno un poco. Il tuo volto Signore, ho cercato; a lungo ho meditato nel mio cuore, e dal mio meditare è scaturito un fuoco, e il desiderio di conoscerti sempre più a fondo. Ouando spezzi per me il pane della Scrittura, ti fai riconoscere, e quanto più ti conosco, tanto più desidero conoscerti, non più soltanto nella scorza della lettera. ma nella percezione sensibile dell'esperienza. Non chiedo questo, Signore, per i miei meriti, ma per la tua misericordia. Riconosco infatti di essere un indegno peccatore, ma «anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla mensa dei loro padroni». Dammi dunque, Signore, la caparra della futura eredità, una goccia almeno di pioggia celeste per rinfrescare la mia sete, perché ardo d'amore.

(GUIGO II IL CERTOSINO)

Come Gesù Cristo segue il Padre, seguite tutti il vescovo e i presbiteri come gli apostoli. (S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA)

Abbracciami Signore

Abbracciami Signore, trafiggimi, consumami col fuoco della carità, perché io sia in te e tu in me! Cieli, terra, angeli, santi, aiutatemi a lodare il Signore. Spiriti infuocati, serafini, voi che conoscete l'amore e la sua potenza, venite in mio aiuto, perché languo d'amore. Mia unica speranza! Mia gloria, mio rifugio e mia gioia, mio amato, dolcezza del mio cuore, aurora felice dell'eternità. luce splendente del mio paradiso interiore, unico principe degno d'essere amato! Ouando mi chiamerai a te? Quando mi trarrai a te per essere con te un solo spirito? O amato, amato del mio essere, dolcezza della mia vita, esaudiscimi; non guardare alla mia indegnità, e la tua misericordia sia in me.

(SAN PIETRO D'ALCANTARA)

Ho tentato di essere un uomo

Credo che un giorno, il tuo giorno, o mio Dio, avanzerò verso te coi miei passi titubanti, con tutte le mie lacrime nel palmo della mano, e questo cuore meraviglioso che tu ci hai donato, questo cuore troppo grande per noi perché è fatto per te. Un giorno io verrò, e tu leggerai sul mio viso tutto lo sconforto, tutte le lotte, tutti gli scacchi dei cammini della libertà. E vedrai tutto il mio peccato. Ma io so, mio Dio, che non è grave il peccato, quando si è alla tua presenza. Poiché è davanti agli uomini che si è umiliati. Ma davanti a te, è meraviglioso esser così poveri, perché si è tanto amati! Un giorno, il tuo giorno, mio Dio, io verrò verso di te. E nella autentica esplosione della mia resurrezione, saprò allora che la tenerezza e la libertà sei tu. Verrò verso di te, mio Dio, e tu mi donerai il tuo volto. Verrò verso di te con il mio sogno più folle: portarti il mondo fra le braccia. E griderò a piena voce tutta la verità della vita sulla terra. Ti griderò il mio grido che viene dal profondo dei secoli:

«Padre! ho tentato di essere un uomo, e sono tuo figlio».

Risorga la giustizia

O Dio, non pesare con la bilancia della giustizia gli orribili delitti dei carnefici, di cui è giusto ti rendano conto, ma fa che le cose possano andare in altro modo. A tutte le persone che hanno agito con malvagità, ai carnefici, delatori e traditori, metti piuttosto in conto tutto il coraggio e la forza d'animo degli altri, la profonda dignità, la pena silenziosa, la fatica, la speranza mai venuta meno, il coraggioso sorriso che vinceva le lacrime, e tutto l'amore, il sacrificio, l'amore bruciante. Fa' che conti tutto questo, o Dio. Come prezzo di riscatto per il perdono della colpa, perché risorga la giustizia. Conti tutto il bene, non il male. Non saremo l'incubo e l'orrore degli spiriti, ma verremo in loro aiuto perché possano abbandonare il razzismo. Solo questo chiederemo loro quando tutto sarà finito, un giorno, di poter vivere come persone fra persone. Torni la pace su questa povera terra, su ogni persona di buona volontà, la pace si estenda a tutti, senza distinzione.

(PREGHIERA COMPOSTA IN UN CAMPO DI STERMINIO)

Quando siamo umiliati, non dobbiamo perdere tempo a pensarci sopra, ma dire al Signore: che io conosca Te, e che conosca me. (S. Maria Bertilla Boscardin)

Senza ipocrisia

Rendimi, o Signore Dio mio,
obbediente senza ribellione
povero senza avvilimenti,
casto senza decadimento,
paziente senza mormorazione,
umile senza finzione,
allegro senza ilarità,
maturo senza pesantezza,
agile senza leggerezza,
timoroso di Te senza disperazione,
veritiero senza doppiezza,
operatore di bene senza presunzione,
capace di correggere il prossimo senza asprezza
e di edificarlo con la parola e con l'esempio,
senza ipocrisia.

(San Tommaso d'Aquino)

Una chiamata urgente

Dio nostro Padre, ti affidiamo i giovani e le giovani del mondo, con i loro problemi, aspirazioni e speranze. Ferma su di loro il tuo sguardo d'amore e rendili operatori di pace e costruttori della civiltà dell'amore. Chiamali a seguire Gesù tuo Figlio. Fa' loro comprendere che vale la pena di donare interamente la vita per Te e per l'umanità. Concedi generosità e prontezza nella risposta. Accogli, Signore, la nostra lode e la nostra preghiera anche per i giovani che, sull'esempio di Maria, Madre della Chiesa, hanno creduto alla tua parola e si stanno preparando ai sacri Ordini, alla professione dei consigli evangelici, all'impegno missionario. Aiutali a comprendere che la chiamata che tu hai dato loro è sempre attuale e urgente. Amen

(GIOVANNI PAOLO II)

Non guardare i miei peccati

Benefattore di tutti coloro si rivolgono a te, luce di chi è nelle tenebre, creatore di ogni seme, giardiniere di ogni crescita spirituale, abbi pietà di me, Signore, e fa' di me un tempio immacolato. Non guardare i miei peccati; se guardi alle mie colpe non potrò più sostenere la tua presenza. Ma con la tua grande misericordia e con la tua infinita compassione, cancella le mie macchie per il Signore nostro Gesù Cristo, tuo unico Figlio, medico delle nostre anime. Per lui ti sia resa gloria, potenza, onore e magnificenza, nei secoli dei secoli, che non invecchiamo. Amen.

(ANTICA PREGHIERA CRISTIANA)

Non c'è e non può esservi che un peccato senza speranza: dubitare del perdono di Dio.

Rinnovami completamente

So di non essere degno, né preparato, a farti entrare sotto il tetto della mia anima, poiché sono del tutto vuoto e in rovina, e tu non hai in me un luogo su cui posare il capo. Ma così come per causa nostra sei disceso dalle altezze e ti sei abbassato, scendi ora fino alla mia bassezza. Così come hai voluto essere deposto in una grotta e nella mangiatoia degli animali privi di ragione, entra nella mangiatoia della mia anima irragionevole e del mio corpo infangato.

Così come hai voluto mangiare con i peccatori, degnati di entrare nella casa della mia anima, lebbrosa e peccatrice.

Il carbone ardente del tuo corpo tutto santo e del tuo sangue infinitamente prezioso siano piuttosto per la mia santificazione, per la salute della mia anima e del mio corpo, per la protezione contro ogni influenza del demonio. Allontani da me le mie abitudini malvage e sia loro di ostacolo, al fine di annientare le mie passioni, perché possa adempiere i tuoi comandi, e sia moltiplicata la grazia divina e io possa essere ammesso nel tuo regno. Rinnovami completamente,

e fa' che la tua santificazione rimanga in me.

(SAN GIOVANNI CRISOSTOMO)

Chi mi restituirà la bellezza?

Nel suo dolore, l'anima malata dice:
Chi mi restituirà la bellezza di cui ero adorna perché non pecchi più?
La mia natura è bella e splendente come il giorno; se succederà che si spenga e si oscuri, chi la rischiarerà ancora per restituirle la bellezza?
O anima che hai perduto la bellezza, tu sei l'immagine del re: vieni!
La tua bellezza è fra le mani del tuo Signore: egli l'ha custodita per te fino al momento in cui farai ritorno a lui.
Allora egli te la ridarà secondo la sua promessa.
Ci tiene assolutamente a rendertela.

(GIACOMO DI SARUG)

Ogni disordine morale è un atto di guerra. La vita invece deve rinascere e con essa la dolcezza dell'amicizia. In un mondo come il nostro, inaridito, agitato, maniaco, è necessario mettere olio d'amore sugli ingranaggi dei rapporti sociali e formare nuclei di pensiero e di resistenza morale, per non essere travolti.

(B. CARLO GNOCCHI)

Ricordati di Eua Madre

Signore, ogni volta che consideri i miei peccati, le mie mancanze, ricordati della purezza di tua Madre!

Signore, ogni volta che consideri la mia impurità, le mie sozzure, ricordati della verginità, della radiosa santità di Colei che ti ha generato!

Signore, ogni volta che consideri le mie infedeltà, ricordati delle suppliche di Colei che ti ha portato in grembo!

(DALLA LITURGIA ETIOPICA)

Un bambolotto da quattro soldi può far la felicità di un piccino per tutta la stagione, mentre un ragazzo più grandicello sbadiglierà davanti a un giocattolo costosissimo. Perché? Perché ha perduto lo spirito dell'infanzia. Ebbene, la Chiesa è stata incaricata dal buon Dio di mantenere nel mondo questo spirito d'infanzia.

@ Amore forte

O amore, io non posso più tacere, né posso parlare come vorrei delle tue soavi e dolci operazioni. Infatti io sono piena da ogni parte del tuo amore, che mi dà un impulso di parlare e poi non posso. Da me sola parlo con il cuore e con la mente, ma quando voglio dire quel che sento, allora sono fermata e resto ingannata da questa debole lingua, e perciò vorrei tacere ma non posso, perché l'impulso di parlare mi spinge. A me pare che, se io potessi parlare di quell'amore che sento nel mio cuore, ogni altro cuore si accenderebbe. per lontano che fosse dall' amore. O amore forte e soave, beato chi da te è posseduto, perché tu lo fortifichi, lo difendi e lo conservi da ogni contrarietà dell'anima e del corpo. Tu guidi ogni cosa dolcemente al proprio fine, e mai abbandoni l'uomo: tu gli sei fedele; tu gli dai luce contro gli inganni del divisore, la malignità del mondo e contro noi stessi, pieni di ogni proprietà e perversità.

(SANTA CATERINA DA GENOVA)

Amore soave

O amore, la tua soavità spezza i cuori più duri del diamante e li scioglie come cera al fuoco. O amore, tu scacci dal cuore ogni malinconia, ogni durezza e ogni piacere mondano. Il tuo Nome è così soave da render dolce ogni cosa: dolce è la bocca di chi ti nomina. Ouanto più l'uomo conosce questo tuo soave ardore, tanto più ne resta acceso e perduto e matto. Beato il cuore da te posseduto, imprigionato! O amore, tutto quello che si fa per te si fa con facilità, con gioia, di buon grado. O amore, il tuo legame è tanto soave e forte, che lega insieme gli angeli e i santi, e sta fermo e stretto e non si rompe mai. Gli uomini legati da questo legame restano così uniti che sono di una medesima volontà. In questo legame, non si fa differenza tra ricchi e poveri, tra nazione a nazione; ogni contrarietà resta esclusa, purché vi sia questo amore, che raddrizza ogni cosa storta e unisce le contrarie. O amor mio, Gesù dolce, chi ti ha fatto venire dal cielo in terra? L'amore. Chi ti ha fatto lasciare te stesso come nutrimento all' anima che ami? L'amore.

(SANTA CATERINA DA GENOVA)

La corona splende di spine

Gesù, placida luce che mai non tramonta, il volto tuo puro coperto è di sangue e di piaghe. Ti sei addossato la croce, pesante strumento di pena, portandola fino al Calvario; intorno al mondo hai portato la luce d'amore superno. Redenti ci hai dall'inferno, per grazia tua fatti liberi; tutti i popoli della terra al tuo nome danno gloria. Sul tuo capo come sole la corona splende di spine. Gesù, placida luce che mai non tramonta. Amen.

(SCRITTA IN UN GULAG RUSSO)

Non ho più niente, ma ho ancora il cuore e con quello posso sempre amare.

Dimenticarmi e donarmi

Dio mio, vieni a rimpiazzare in me tutto quel che mi viene a mancare a poco a poco, man mano che invecchio. Le mie forza, rimpiazzale con un di più di amore, con un modo più semplice, più delicato di donare me stesso. Il mio slancio, il mio brio, rimpiazzalo con il tuo sorridere; aiutami, non solo a sopportare e a comprendere gli altri, ma a interessarmi ai loro progetti. La mia memoria fa' che mi permetta di ricordare ciò che vi è di migliore, ciò che vi è di più bello nella mia vita, per condividerlo con gli altri. La mia intelligenza, fa' che accetti con umiltà di sapersi meno attiva, meno brillante, meno rapida, ma che si applichi sempre di più a cercare te, e a far penetrare in me le promesse di eternità che tu fai a tutti quelli che ti cercano. Signore mio Dio, fa' che sia sempre più capace di distaccarmi, di dimenticarmi, di donarmi.

Con te e per te. Amen. (CARD. JEAN VILLOT)

Conviene che l'uomo che ha a governare gli altri, signoreggi e governi prima sè stesso. Come potrebbe infatti un cieco essere di guida?

(S. CATERINA DA SIENA)

Preghiera per i nemici

Signore, Tu che sei onnipotente e misericordioso, concedi ai miei nemici quello che mi fai desiderare per loro. E se talvolta, per ignoranza, debolezza, o per malizia, prego per loro non secondo carità, o dolce Signore, non concedermi ciò che ti chiedo e non punirmi. Tu che sei la vera luce, illumina la loro cecità; Tu che sei la verità, correggi il loro errore; Tu che sei la vera vita, vivifica le loro anime. Tu che per mezzo del discepolo amato hai detto: "chi non ama rimane nella morte!", concedi ai miei nemici e a me la tua ardente carità, affinché nessuno pecchi contro suo fratello.

(SANT'ANSELMO DI AOSTA)

Giovani, siete preoccupati per l'inquinamento dell'aria e il problema dell'ecologia vi sta a cuore. Ma esiste anche un inquinamento delle idee e dei costumi che porta lontano dalla luce della Grazia.

Cristo non ha mani

Cristo non ha più le mani ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi.

Cristo non ha più piedi ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri.

Cristo non ha più voce ha soltanto la nostra voce per raccontare di sé agli uomini di oggi.

> Cristo non ha più forze ha soltanto il nostro aiuto per condurre gli uomini a sé.

Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora; siamo l'unico messaggio di Dio scritto in opere e parole.

(Anonimo Fiammingo)

Non separarci

Signore Dio,

non possiamo sperare nulla di meglio per gli altri che la felicità sperata da noi stessi.

Perciò, te ne supplico, non separarmi dopo la morte da quelli che ho amato veramente.

Ti supplico, Signore:

permetti che dove sono io gli altri si trovino con me e che lassù io abbia la gioia della loro presenza,

di cui fui privato sulla terra.

Signore Dio, io t'imploro:

accogli senza tardare

nel seno della vita i tuoi figli diletti.

Al posto della loro breve vita terrena dà loro felicità eterna.

Signore, tu sai la nostra tristezza: in questa prova fortifica la nostra fede.

Che i nostri morti conoscano per sempre

la pace presso di te.

Che essi trovino in te il perdono dei loro peccati. Che condividano la gioia eterna dei tuoi amici.

Dio, Padre nostro, accoglili con tutti quelli che ci hanno preceduto.

(SANT'AMBROGIO)

Resusciteremo senz'altro, e ci vedremo e ci racconteremo l'un l'altro allegramente e gioiosamente tutto ciò che è stato.

Grazie di avermi tolto

Signore, ti rendo grazie di avermi, col tuo amore, tolto tutte le ricchezze della terra, di vestirmi e di nutrirmi coi benefici altrui, perché se il mio cuore ancora si rallegra di qualcosa che gli sia proprio, è necessario che anche ciò mi divenga straniero. Signore, ti ringrazio di avermi tolto l'uso della vista e di servirmi con gli occhi degli altri. Signore, ti ringrazio di avermi tolto la potenza del mio cuore e di servirmi, con il cuore altrui.

(MATILDE DI MAGDEBURGO)

La Chiesa dispone della gioia, di tutta la parte della gioia riservata a questo triste mondo. Quel che avete fatto contro di essa, l'avete fatto contro la gioia.

La Cua sete mi divora

Sono belli all'occhio della speranza questi campi del firmamento ombreggiati dalla notte. Mio Dio, in questi deserti il mio occhio trova e segue i miracoli della tua Presenza! Ouesti cori scintillanti che il tuo dito solo conduce io li ammiro, Signore: tutto canta e m'istruisce. E io per lodarti, Dio dei soli, che cosa sono? Atomo nell'immensità. minuto nell'eternità, ombra che passa e non è più. Io sono un nulla, Signore, ma la tua sete mi divora. L'uomo è niente, mio Dio, ma questo niente ti adora, in questi campi d'azzurro, che il tuo splendore inonda e in cui tu vegli su di me.

(ALPHONSE DE LAMARTINE)

Con noi nella barca

Signore Gesù Cristo, tu ci ha chiamato e hai fatto di noi i tuoi discepoli. Tu sei con noi nella barca della tua Chiesa, peccatrice e fedele; attraverso la nostra testimonianza e le nostre fragili parole, è il tuo Verbo che annuncia il Vangelo dell'amore. Mandaci il tuo Spirito, Signore, perché ci ricordi i tuoi atti e le tue parole sulla riva del lago di Galilea. Guidi i nostri cuori affinché confidiamo nella potenza della tua parola. Allora, noi getteremo le reti al tuo invito e la tua grazia moltiplicherà i nostri sforzi perché essi saranno corrispondenti alla tua volontà. La luce del tuo amore ci rivelerà il nostro peccato, ma la tua fiducia dissiperà ogni timore e noi abbandoneremo ogni paura per seguirti.

(GUGLIEMO DI SAINT-THIERRY)

S. LEONARDO

La grandezza del matrimonio

Nel mio cuore, o Signore, si è acceso l'amore per una creatura che anche tu conosci e ami.

Tu stesso me l'hai fatta incontrare.

Ti ringrazio di questo dono che mi inonda di una gioia profonda, mi rende simile a te che sei l'amore, e mi fa comprendere il valore della vita che tu mi hai donato.

Fa' che io non sciupi questa ricchezza, che tu mi hai messo nel cuore: insegnami che l'amore è un dono e non può mescolarsi con nessun egoismo, che l'amore è puro e non può stare con nessuna bassezza, che l'amore è fecondo e deve fin da oggi produrre un nuovo modo di vivere in me e in chi mi ha scelto. Ti prego, Signore, per chi mi aspetta e mi pensa, per chi ha messo in me

tutta la fiducia per il suo avvenire:
rendici degni l'uno all'altro, aiuto e modello.
Aiutaci nel prepararci al matrimonio,
alla sua grandezza, alle sue responsabilità,
così che fin d'ora le nostre anime posseggano i nostri
corpi e regnino nell'amore. Amen.

(PAOLO VI)

A te che piangi i tuoi morti

Se mi ami non piangere, se conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo: se potessi vedere e sentire quello che io ora sento e vedo in questi orizzonti sconfinati e in questa Luce che tutto investe e penetra non piangeresti se mi ami! Sono ormai assorbito dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono cosi piccole e meschine al confronto! Mi è rimasto l'affetto per te, una tenerezza che mai hai conosciuto. Ci siamo amati e conosciuti nel tempo, ma tutto era allora fugace e limitato. Io vivo nella serena e gioiosa attesa del tuo arrivo fra noi. Nelle battaglie pensa a questa meravigliosa casa, dove non esiste morte, e dove ci disseteremo insieme nel trasporto più puro e intenso, alla fonte inestinguibile della gioia e dell'amore. Non piangere più se veramente mi ami!

(SANT'AGOSTINO)

Fortifica l'amore

Signore, Tu hai voluto che il mio cammino incrociasse la strada del mio ragazzo. Le nostre vite sono un tuo irripetibile disegno d'amore. Hai voluto che s'incontrassero. E di questo ti ringrazio. Ti chiedo però di fortificare questo mio fragile, tenero, insicuro sentimento appena nato che chiamiamo amore. Rendilo forte, costruito sulla roccia. Fa' che lui trovi in me quello di cui ha bisogno e che io da lui tragga lo stimolo, il coraggio, la certezza di un servizio migliore e continuo, un contatto con Te che sei amore e inesauribile fonte di gioia. Aiutaci, Signore, a passare insieme il deserto per arrivare ai cieli e terre nuove...

Grazie!

(F. LOMBARDI)

Preghiera per i defunti

Dio della anime e dei corpi, che hai sconfitto la morte e la vita hai donato al mondo che è tuo, concedi il riposo allo spirito dei nostri fratelli defunti, in un luogo luminoso, dove non c'è dolore, tristezza e pianto. O Dio buono e che ami l'uomo, a loro perdona ogni peccato di parola, di pensiero e di azione: non esiste infatti nessuno che viva e non pecchi, perché sei tu l'unico senza colpa. E come hai portato in Paradiso l'uomo che era stato crocifisso insieme con te e che si era affidato alla tua misericordia, così accogli anche i nostri fratelli nel tuo Regno di pace. Amen.

(SANTA MACRINA)

Siamo presi dalla paura e dal dolore al pensiero di dover comparire davanti al volto di Dio. E alla fine usciamo da questa vita non di buon grado, ma perché costretti e per forza. Pretendiamo poi onori e premi da Dio dopo che lo incontriamo tanto di malavoglia.

NOVEMBRE

Preparaci all'amore

Dio Padre che sai tutto. tra coloro che Ti appartengono, Tu conosci anche colui che un giorno forse dovrà essere il compagna della mia vita. Io non lo conosco ancora. Perciò ti prego; prendilo già fin d'ora sotto la tua speciale protezione, conservalo puro, rendilo forte, e fammi diventare degna di lui. E nella Tua provvidenza, disponi tutto per un nostro felice incontro. Nel frattempo, fa' che tutti e due pensiamo seriamente a non sciupare l'amore che sorge, ma che lo possiamo custodire fedelmente come un tesoro insostituibile. A ognuno insegna a seguire la propria strada con generosità, arricchendosi interiormente, facendo maturare l'amore attraverso l'attenzione agli altri, l'impegno apostolico. E così saremo preparati a riconoscerci, a mettere insieme le nostre risorse, e a incamminarci verso il dono totale. Allora potremo fare, del nostro amore, un'azione di grazie alla tua bontà, e una collaborazione all'avvento del tuo Regno. Amen.

(in La Bibbia per la Gioventù, Elledici)

E' dal Battesimo che nascono gli uomini nuovi, ma tutti hanno il dovere del rinnovamento quotidiano. (S. LEONE MAGNO)

Perché piangi?

Signore, aiutami a capire che non devo continuare a piangere coloro che vivono presso di Te. Essi hanno già ciò a cui io aspiro. Vedono e toccano ciò che per me è pura speranza. Sono immersi nell'amore nel quale desidero perdermi. Vivono nella bellezza che non svanisce più, immersi nella gioia che nessun male offusca. Fa', o Signore che i miei morti mi conducano a te. mandino scintille e lucciole per guidarmi verso il regno di luce. Concedimi il dono di sentire il respiro dei morti, di percepirli come veri viventi, d'incontrarli ancora quando avrò vinto la morte con la mia morte. Rivestito di luce, ombra del divino, inondato di gioia, riflesso del tuo amore, per tutta l'eternità proclamerò con loro la tua misericordia.

(MISSIONARI MONFORTANI)

Il più bel viaggio che si possa fare quaggiù, è quello che si fa andando l'uno verso l'altro. (P. MORAND)

Forma anche in me

Umile serva del Signore, come hai formato Gesù a tua somiglianza forma anche me, a immagine del tuo diletto Figlio. Insegnami l'umiltà, la dolcezza, la pazienza e la bontà. Fa' crescere in me la fede. la speranza e la carità. Fa' che io sia fedele all'alleanza del mio battesimo e aperto al soffio dello Spirito. Uniscimi a Gesù; che io lo segua fino alla croce per condividere un giorno la sua gloria! Aiutami nella prova e preservami dal peccato. Che il mio cuore sia radicato nella fiducia e nella riconoscenza.

(HENRI CALDELARI - ISABELLE BARMAN)

Ristretta è la casa dell'anima mia, perché tu possa venirci; si dilati per mezzo tuo; essa è cadente, tu perciò riparala. Confesso e so che in essa c'è qualcosa che ripugnerà ai tuoi occhi; ma chi l'abbellirà? E a chi altro griderò se non a te, Signore?

(S. AGOSTINO)

Le Nozze ci fortificano

Noi siamo la mano, l'orecchio, il piede l'uno dell'altro, perché le nostre nozze ci raddoppiano le forze, rallegrano i nostri amici e scoraggiano i nostri nemici. Una pena condivisa addolcisce la prova, le gioie in comune sono più soavi, l'armonia rende più preziose le ricchezze. Il matrimonio è la chiave della moderazione dei desideri, il sigillo di un'amicizia infrangibile. E' la bevanda d'una sorgente nascosta, che gli estranei non possono gustare, che non si spande al di fuori, che non si attinge all'esterno. Ouelli che si uniscono nella carne formano un'anima sola e affinano la loro pietà col reciproco amore. Il matrimonio non ci allontana da Dio. Al contrario ci avvicina a lui fortemente, ed è Dio stesso che a ciò ci sospinge.

(SAN GREGORIO NAZIANZENO)

L'uomo che disordinatamente ama, porta la croce del demonio. Se egli acquista diletti, egli li acquista con pena; e avendoli, li trattiene con fatica, per timore di non perderli; e se li perde, ne è crucciato con grandissima impazienza; se, infine, non li può avere, ha pena perché li vorrebbe.

Voglio solo seguirti

Mi metto nelle tue mani, Signore, interamente. Tu m'hai creato per te.

Non voglio più pensare a me, ma solo seguirti.

Permettimi di fare la strada con te,
di accompagnarti sempre, nella gioia e nel dolore.

Consegno a Te, desideri, piaceri, debolezze,
progetti, pensieri, che mi trattengono lontano da te
e mi ripiegano continuamente su di me.

Fa di me ciò che vuoi! Non discuto sul prezzo. Signore, a che serve la vita, se non per donarla?

Tu che sei morto come un malfattore, liberami dal mio egoismo e dal mio quiete vivere.

Devo impegnare la mia vita sulla tua Parola, devo mettere in gioco la mia vita sul tuo amore.

> Gli altri possono essere saggi, tu mi hai detto di essere folle; gli altri credono all'ordine, tu mi hai detto di credere nell'amore; gli altri pensano ai risparmi, tu mi hai detto di dare;

di non mettere la fiducia in me, ma in te, di giocare il gioco cristiano senza preoccuparmi delle conseguenze, e infine di rischiare la mia vita rischiando sul tuo amore. Così sia, Signore Gesù!

Ci hai dato un corpo

Signore, sei veramente formidabile! Ci hai dato un corpo. Ed ecco: sa parlare. Un nostro gesto ha in sé mille parole, un nostro bacio è forte come un grido, ogni carezza è come un fraseggiare, domanda e offerta, confessione e dono. Signore, sei veramente formidabile! Questo linguaggio tutto personale che dice quello che non sappiamo dire, che apre al cuore porte sconosciute, per un incontro nuovo, tanto atteso, ma anche pieno di trepidazione; questo linguaggio di carne che ci aiuta ad una più sconfinata confidenza a inscritti i segni della tua presenza dentro di noi, nel nostro stesso corpo. Aiutaci a parlare parole buone, parole semplici, parole sempre nuove. Fa' che ogni gesto della tenerezza sia punto di partenza, non di arrivo, sia mano aperta, delicata ed attenta, non mano che carpisce solitaria. Fa' che parliamo sempre al tuo cospetto, e tu ci ascolti, e ne gioisci. Amen.

(Preghiere per innamorati, ed. Gribaudi)

Madre di misericordia

O Regina degli Angeli, o Signora dei cieli, forte nella fede, singolare per gloria! La tua pietà è tanto grande quanto il tuo potere. Sei tanto misericordiosa nell'aiutare i miseri, quanto potente nell'impetrare ciò che ti si chiede. Quando non hai compassione dei figli miseri, o Madre della misericordia? Quando non puoi dar loro il tuo aiuto, tu, Madre della stessa Onnipotenza? Tu ottieni dall'Onnipotente ciò che vuoi, con la stessa facilità con cui la nostra povertà ti intenerisce. Quanta fiducia riponiamo in Dio per merito tuo! Tu infatti sei Madre dell'esule e del Re, del reo e del Giudice, dell'uomo e di Dio. Tu, Madre della misericordia, non pregherai il Figlio per il figlio, l'Unigenito per l'adottivo, il Signore per il servo, il Giudice per il colpevole, il Creatore per la creatura, il Redentore per il redento? Chi ha posto il Figlio tuo Mediatore tra Dio e gli uomini, ha posto pure Te Mediatrice tra il colpevole e il Giudice.

(ADAMO ABATE)

Tutti quelli che ameranno i poveri in vita non avranno alcuna timore della morte. (S. VINCENZO DE PAOLI)

Nulla è bello senza di Te

Vieni, Consolatore altissimo,
Signore delle lingue
e pace dei cuori:
nessuna amarezza,
nessuna cattiveria
ci separi dalla tua presenza.
Nulla è gioioso, nulla bello,
nulla è santo né puro,
nulla è dolce né completo
senza la tua grazia,
o Spirito di Dio.

(Adamo di San Vittore)

Questa è, fratelli miei carissimi, l'eccellenza dell'altissima povertà, che vi costituisce eredi e re del regno dei cieli, facendovi poveri di cose e ricchi di virtù. Questa sia la vostra porzione che vi conduce alla terra dei viventi.

(S. Francesco d'Assisi)

La preghiera degli ubriachi

Mio Dio e Signore! Concedi agli ubriachi occhi capaci di vedere il male che è nel bere. Svegliali, in modo che possano accorgersi della distruzione che causano a se stessi e alla loro famiglia, alla loro casa e alloro lavoro. Rendili sobri. o Signore, sì che possano vedere che il tuo amore e la tua compassione danno una gioia più grande e una vita più ricca di quanto qualsiasi bottiglia possa dare. Amen.

(BEATA TERESA DI CALCUTTA)

Vieni, divino amore

O divino Amore, vincolo sacro che unisci il Padre e il Figlio, Spirito onnipotente, fedele consolatore degli afflitti, penetra negli abissi profondi dei nostri cuori e fà brillare in essi la tua luce splendida. Spandi la tua dolce rugiada su questa terra deserta, perché cessi, finalmente, la sua lunga aridità. Manda i dardi celesti del tuo amore fino a questo santuario della mia anima, affinché, penetrando in essa, ne faccia una fiamma ardente, che consumi tutte le mie debolezze e fragilità. Vieni, vieni, dolce consolatore di chi è desolato. Vieni, la tua voce lavi le nostre viltà e curi le nostre ferite. Vieni, Padre degli orfani, speranza dei poveri, tesoro di chi è nel bisogno. Vieni, stella dei naviganti, porto sicuro di coloro che naufragano. Vieni, forza dei vivi e salvezza di coloro che muoiono. Rendimi semplice, docile e fedele; che la mia piccolezza trovi grazia dinanzi alla tua forza; le mie offese trovino grazia dinanzi alla tua infinita misericordia. Amen.

(SANT'AGOSTINO)

Ti costringo e ti prego

Noi siamo immagine tua, e tu immagine nostra, per l'unione che hai fatta nell'uomo, velando la deità

con la miserabile nuvola e massa corrotta di Adamo. Chi ne fu la cagione? L'amore.

Tu, Dio, sei fatto uomo, e l'uomo è fatto Dio.

Per questo amore ineffabile, ti costringo e ti prego

di far misericordia alle tue creature.

O eterna misericordia,

tu ricopri i difetti delle tue creature.

O misericordia, che esce dalla tua deità, o Padre eterno, e governa tutto quanto il mondo con la tua potenza!

> Nella tua misericordia ci conserva; la tua misericordia dà vita. Ella dà lume, per il quale si conosce la tua clemenza in ogni creatura; nei giusti e nei peccatori.

> > (SANTA CATERINA DA SIENA)

Sconfiggiamo il demonio, con la sua eterna perversa sete di male; e col pensiero cacciamo il pensiero, cioè con pensieri di Dio cacciamo quelli del diavolo.

Vergine della notte

Santa Maria, Vergine della notte, noi t'imploriamo di starci vicino quando incombe il dolore, irrompe la prova, sibila il vento della disperazione, o il freddo delle delusioni o l'ala severa della morte. Liberaci dai brividi delle tenebre. Nell'ora del nostro calvario. Tu, che hai sperimentato l'eclissi del sole, stendi il tuo manto su di noi, sicché, fasciati dal tuo respiro, ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà. Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati. Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo. Preserva da ogni male i nostri cari che faticano in terre lontane e conforta, col baleno struggente degli occhi, chi ha perso la fiducia nella vita. Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat, e annuncia straripamenti di giustizia a tutti gli oppressi della terra. Se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi le sorgenti del pianto si disseccheranno sul nostro volto. E sveglieremo insieme l'aurora. Così sia.

(MONS. TONINO BELLO)

La Santa Vergine ci ha generati due volte: nell'Incarnazione e ai piedi della croce. Ella è dunque due volte nostra madre. (S. GIOVANNI MARIA VIANNEY)

Mon lasciarci nell'angoscia

Benedici tutti i cuori che si ottenebrano. Soprattutto da' sollievo, Signore, ai malati, agli afflitti che portano i loro cari alla tomba. Pace a loro.

Insegna a dimenticare.

Non lasciare su tutta la terra nessun cuore nell'angoscia per il peccato.

Benedici coloro che sono felici, Signore: custodiscili sotto la tua protezione.

A me non hai mai tolto l'abito della Madonna, l'abito religioso.

Esso talvolta pesa molto sulle mie stanche spalle. Dammi forza, perché lo porti in penitenza fino alla tomba.

Infine benedici il mio sonno, il sonno di tutti i morti. Ricorda per che cosa tuo Figlio soffrì nell'agonia di morte.

Nella tua grande misericordia per tutte le necessità umane, da' riposo a tutti i morti nella tua pace eterna.

(SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE)

I santi: non tutti cominciarono bene, ma tutti finirono bene. Noi abbiamo cominciato male: finiamo bene, e li raggiungeremo in Cielo.

Operate in me il bene

O Signore Dio, sradicate, estirpate dalla mia anima tutto ciò che il nemico vi ha piantato. Togliete dal mio cuore e dalle mie labbra tutta l'iniquità, datemi l'intelligenza e l'abitudine del bene, affinché in opere e verità io non serva che Voi solo. Io sappia compiere i precetti del Cristo e cercare Voi, o mio Dio! Accordatemi la memoria. la carità, la fede. Signore operate in me il bene e donatemi ciò che Voi giudicate utile.

(SAN COLOMBANO)

Bacio di Dio

O Spirito santo, amore: tu sei il soave bacio della Santa Trinità, che unisce il Padre e il Figlio. Tu sei quel benedetto bacio che Dio ha dato all'umanità per mezzo di Gesù Cristo. O bacio dolcissimo, il tuo vincolo non abbandoni me, atomo di polvere; i tuoi amplessi mi stringano finché io sia una cosa sola con Dio. Fammi sperimentare quali delizie siano in te, Dio vivente, e concedimi di unirmi pienamente a te. Tu sei la mia ricchezza: niente altro, in cielo e in terra, io sogno, desidero e spero.

(SANTA GELTRUDE)

Lo Spirito Santo è come un uomo che avesse una buona carrozza ed un cavallo, e che volesse condurci a Parigi. Non avremmo che da dire sì e salire... È cosa facile dire sì!

Per i capelli

Poiché senza di te nessuno arriva a te, dammi la mano; se non tendo la mia verso la tua, afferrami i capelli, tirami verso te quasi per forza. Voglio venire incontro a te, e non so perché non faccio quello che vorrei.

(AUSIAS MARCH)

Nella dolce Sposa di Cristo (la Chiesa) voglio terminare la vita mia, con lacrime, con sudori e con sospiri e dare il sangue e la midolla dell'ossa! E se tutto il mondo mi cacciasse io non me ne curerò, riposandomi con pianto nel petto della dolce Sposa.

Vincitore del mondo

Voglia il Signore concederci la grazia di non morire senza il Viatico. di entrare nel mistero della morte col solo Amico che possa con noi oltrepassarne la soglia! Che ci sia data la grazia di ritrovare, al di là delle tenebre, Colui che si abbassa fino a unire la sua carne, il suo sangue e la sua divinità a un corpo già quasi corrotto. Che egli senta il nostro impercettibile singhiozzo, l'ultimo, quello che nessun orecchio al mondo potrà mai raccogliere; che egli riceva sulla sua faccia adorabile l'ultimo respiro, che non riuscirà ad appannare nemmeno lo specchio appoggiato alle nostre labbra, e così addormentati in Cristo, seppelliti nell'Eucaristia, possiamo risvegliarci ai piedi di Cristo Re, Vincitore del mondo: e ch'Egli sia benedetto per l'immensa speranza nostra di non morire soli.

(FRANCOIS MAURIAC)

Una ferita aperta

Mio Dio, mi hai ferito d'amore e ancora aperta è la ferita. Immergimi nei flutti del tuo Vino, impastami nel Pane della tua mensa. La fronte che non sa arrossire sarà sgabello dei tuoi santi piedi. Il mio cuore batte solo per le cose vane, vorrei che palpitasse per le spine del Calvario. Ecco i miei piedi, viandanti frivoli che non hanno corso all'appello della Grazia. Ecco la mia voce, menzognera e sorda al tuo richiamo per una vita di penitenza. Ecco i miei occhi, lampade d'errore, che si sono negati al pianto e alla preghiera. Dio di tremore e Dio di santità, quant'è oscuro l'abisso della mia colpa! Tu, Dio di pace, di gioia e di vita, io, gorgo di paure e d'ignoranza. Tutti tu ci conosci, a uno a uno, e nessuno, tu lo sai, è più di me bisognoso. Ma quel che ho, mio Dio, io te lo dono. Amen.

(PAUL VERLAINE)

Vergine Maria, non ti sembri male essere piccola, lo sono anche i fiori e le stelle.

(ANTONI GAUDI)

Amica mia

Gesù, amico degli uomini e amico mio, eccomi come Simone di Cirene, mentre porto la croce di mio fratello. Gesù, amico degli uomini e amico mio, eccomi come Veronica, mentre asciugo il volto sfigurato di mia sorella. Gesù, amico degli uomini e amico mio, eccomi come Marta e Maria. mentre t'imploro per Lazzaro, il tuo amico. Gesù, amico degli uomini e amico mio, rendimi tua dimora. riempimi del tuo Santo Spirito, perché non sia più io che vivo, ma tu che vivi in me. Nel tuo nome io prego il Padre: manifesta la gloria del tuo Figlio, nostro Salvatore e nostro Dio.

(CLEMENTE ROMANO)

Tutta l'umanità trepidi, l'universo intero tremi e il cielo esulti, quando sull'altare, nella mano del sacerdote, si rende presente Cristo, il Figlio del Dio vivo.

Ottienimi la riconciliazione

Sollevami sulle ali della tua preghiera, o Madre dei viventi, affinché, quando lascerò questa valle di lacrime, possa marciare speditamente verso la dimora celeste, preparata per noi, e sia dolce e leggera la fine di una vita così carica e pesante di iniquità. Cambia in festa di gioia il mio giorno d'angoscia, sii mia avvocata, domanda, supplica: io credo nella tua purezza indicibile, ma credo anche nella tua potente intercessione. Aiutami nel pericolo, o benedetta fra le donne. Ottienimi la riconciliazione, o Madre di Dio. Preoccupati della mia miseria, o tabernacolo dell'Altissimo. Tendi la mano a me, che sto cadendo, o tempio del cielo. Glorifica in te il Figlio tuo: si degni egli di operare divinamente in me il miracolo del perdono e della misericordia. Serva e Madre di Dio: sia esaltato in me il tuo onore, sia proclamata in te la mia salvezza.

(SAN GREGORIO DI NAREK)

Come quelle lenti che ingrandiscono gli oggetti, lo Spirito Santo ci fa vedere il bene e il male ingrandendoli.

Seminare la speranza

Il mistero della morte dischiude, o Signore, il suo orrore e il suo segreto quando tu entri nel sepolcro: il Figlio di Dio morto, la vita, sorgente di ogni vita, lascia il corpo benedetto in preda alle inesauribili leggi della natura inferiore, e lo consegna cadavere alla terra divoratrice. Lo lascia per riprenderlo rinnovato e maggiormente vivificato: lo lascia nel nostro sonno mortale per risvegliarlo nel suo trionfo immortale; lo lascia frumento del nostro campo terreno, al silenzio, al freddo, al disfacimento, per subito rianimarlo alla primavera celeste della luce e dell'energia divina. Vuole seminare nella tomba la speranza, vuole insegnarci a morire per vivere. E tu, sia benedetto, o Signore, vincitore della morte! (PAOLO VI)

La Tua Presenza

Mio Dio,

donami il continuo sentore della tua presenza, della tua presenza in me e attorno a me...
e, al tempo stesso, quell'amore carico di timore che si prova in presenza di tutto ciò che si ama appassionatamente,
e che fa sì che si rimanga davanti alla persona amata,
senza poter staccar gli occhi da lei,
con il desiderio grande e la volontà di fare tutto quel che la compiaccia,
tutto quel che è buono per lei;
e con il grande timore di fare, dire o pensare qualcosa che le dispiaccia o la ferisca...
In te, da te e per te. Amen.

(BEATO CHARLES DE FOUCAULD)

Di chi è la colpa?

Mi chiamate maestro e non mi ascoltate.

Mi chiamate luce e non mi vedete.

Mi chiamate guida e non mi seguite.

Mi chiamate sapiente e non mi interpellate.

Mi chiamate vita e non mi desiderate.

Mi chiamate bontà infinita e non mi amate.

Mi chiamate magnanimo e non mi pregate.

Mi chiamate eterno e preferite la vita che passa.

Mi chiamate misericordioso ma non vi pentite.

Mi chiamate Signore e non mi servite.

Mi chiamate Dio e non mi onorate.

Mi chiamate giusto giudice e non mi temete.

Se manca la gioia di chi è la colpa?

(SULLA FACCIATA DELLA CATTEDRALE DI LUBECCA)

Non è buono il cavaliere se non si prova sul campo di battaglia: così l'anima vostra si deve provare con la battaglia delle molte tribolazioni; e quando si vede fare buona prova di pazienza, e per impazienza non volta indietro il capo scandalizzandosi di quello che Dio permette, allora può godere ed esultare, e con perfetta allegrezza aspettare la vita durabile.

Ti amo perché mi hai amato

Non è per il cielo che ti amo,
né per paura del fuoco eterno.

La croce mio Gesù: tu mi hai stretto sul tuo cuore.
Hai sopportato i chiodi, il colpo di lancia,
il colmo della vergogna, dolori senza numero,
il sudore e l'angoscia, la morte...
Tutto questo per me,
al mio posto, per i miei peccati.
Allora, Gesù che tanto ami,
perché non amarti di un amore disinteressato,
dimentichi del cielo e dell'inferno, non per ricevere,
ma semplicemente come tu mi hai amato?
E' così che ti amo, così che ti amerò,
solo perché tu sei il mio re,
solo perché tu sei il mio Dio.

(SAN FRANCESCO SAVERIO)

La Rugiada celeste

Rischiarami, Gesù buono, di luce interiore e caccia dall'interno del mio cuore tutte quante le tenebre... Comanda ai venti e alle tempeste e di' al mare: Calmati! Al vento del nord ordina: Non soffiare! E nel mio cuore si farà una grande calma. Manda la tua luce e la tua verità perché risplendano sulla terra; terra sterile e deserta io sono, finché tu non mi illumini. Effondi dall'alto la tua grazia e fa' piovere nel mio cuore la rugiada celeste (IMITAZIONE DI CRISTO)

Per un figlio drogato

O Signore, dandomi un figlio, mi avevi affidato uno spirito da conservare, grande e incorrotto. Io, forse, non l'ho saputo fortificare per affrontare la durezza della vita e per resistere al miraggio di una droga che gli ha dato l'illusione di una fittizia, eterna Beatitudine. Essa, invece, l'ha costretto alla disperata quotidiana ricerca del suo fallace paradiso. Ma la tua bontà, Signore, può ridare al suo spirito la perfezione originaria, perché solo tu, Signore, puoi spezzare l'atroce catena a cui volontariamente si è condannato, per ricondurlo presto o tardi a te che solo temporaneamente me lo hai affidato.

NICOLA DI BARI

Una dolce sposa

Mio Dio,

fate che chi sarà un giorno mia sposa sia umile e sia dolce; per me tenera amica; che noi ci si addormenti tenendoci per mano, e che ella porti al collo, nascosta un po' tra i seni, una catena d'argento, una medaglia; che abbia liscia la carne, più tiepida e dorata della prugna al finire dell'estate addormentata; che nel cuore conservi la dolce castità che abbracciandosi fa che si sorrida e taccia; che ella divenga forte e vegli la mia anima come il sonno d'un fiore veglia l'ape; e che il giorno ch'io muoia, con le mani giunte ella mi possa chiuder gli occhi e senz'altra preghiera si inginocchi chiudendo il suo dolore dentro il petto.

(FRANCIS JAMMES)

Voi sapete che per i molti peccati mortali siamo in odio e in dispiacere di Dio; fatta è la guerra con Lui. Ma è anche vero che, poichè questo Agnello ci diede il Sangue, noi possiamo fare questa Pace: onde se ogni dì cadessimo in guerra, ogni dì possiamo fare la pace.

Al canto del gallo

Creatore dell'universo, che governi la notte e il giorno, E
e ci dài tempi diversi, per togliercene la nois sentinella della profonda notte. Svegliato dal gallo, l'astro del mattino, libera il cielo dalle tenebre, e lo stuolo degli spiriti maligni abbandona i suoi tentativi di nuocere. Al canto del gallo il navigante riprende le forze; anche San Pietro al suo canto lava col pianto la sua colpa. Leviamoci dunque intrepidi; il gallo rimprovera i sonnolenti e i rinnegati accusa. Al canto del gallo ritorna la speranza, ritorna la salute agli infermi, il pugnale dell'assassino si nasconde, nei caduti si rinnova la fede. Gesù, volgi il tuo sguardo ai vacillanti, e col tuo sguardo sostienici; se ci guardi cadono i peccati, e col pianto la colpa è lavata. Tu, che sei la vera luce, splendi ai sensi, e dissipa il sonno dell'anima, di te all'inizio del giorno risuoni la nostra voce, e a te sciogliamo il nostro labbro.

(SANT'AMBROGIO)

Tutti i discorsi sulla carità non mi insegneranno di più del gesto di mia madre che fa posto in casa per un vagabondo affamato, o di quello di mio padre quando si fece avanti a prendere le difese di un uomo ingiustamente accusato.

Freno di puledri indomiti

Freno di puledri indomiti, ala di uccelli smarriti, timone sicuro delle navi, pastore di agnelli regali, raduna i tuoi figli per lodare santamente, per cantare sinceramente con labbra immacolate al capo dei pargoli, a Cristo. Gesú, Salvatore del genere umano, pescatore degli uomini mortali da salvare dal mare di ogni malvagità, Tu i santi pesci dall'onda nemica con la dolcezza della vita attiri; sii guida delle pecore assennate, Pastore santo, sii il Capo, o Re di fanciulli innocenti! Le orme di Cristo sono via al cielo. Parola eterna, età senza fine, eterna luce, fonte di pietà. Gesù Cristo, latte celeste che dal dolce seno della Sposa, dai doni della tua Sapienza scaturisce; noi, tuoi figli, con labbra fresche beviamo al seno della tua Parola dissetati dalla rugiada dello Spirito. Noi, nati con Cristo, siamo il coro della pace.

(SAN CLEMENTE DI ALESSANDRIA)

Lo sguardo della Vergine è il solo veramente infantile, il solo vero sguardo di bambino che mai si sia posato sulla nostra vergogna e sulla nostra miseria.

Momenti di depressione

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Improvvisamente un'immensa pesantezza è caduta su di me, e non so dove fuggire. Non ho più voglia di vivere. Dove sei Signore?

Trascinato senza vita, verso un deserto immobile, soltanto ombre circondano le mie frontiere.

Come posso uscirne?

Come una città assediata, mi circondano, mi opprimono, mi soffocano l'angoscia e l'amarezza.

Non dimentico, Gesù, Figlio di Dio, che là, nel Getsemani, il tedio e l'agonia ti oppressero fino a farti versare lacrime e sangue.

Una pesante tristezza di morte inondò la tua anima, come un mare amaro...Ma tutto passò!
Io so, che anche la mia notte passerà.
So che squarcerai queste tenebre, mio Dio, e domani spunterà la consolazione.

Cadranno le grosse mura e di nuovo potrò respirare. La mia anima sarà visitata e tornerà a vivere... Grazie, mio Dio, perché tutto è stato un incubo, soltanto l'incubo di una notte che è già passata. Si compia in me, la Tua volontà, mio Dio. Amen.

(IGNACIO LARRANAGA)

Cestimonianza di Ce

Signore, per compiere il mio mestiere di attore, ho usato solo parole di altri, per decifrarne il senso ho usato altre parole. Fa che per me pregare significhi imparare anche il silenzio. Signore, temo di averla solo parlata, la mia vita, e non so quanto ancora me ne resti da vivere veramente, ma so con certezza che ho un numero esatto e limitato di parole da dire, ancora prima di pronunciare l'ultima. Fa che siano testimonianza di te. Signore, fammi diventare artista che parla con mille voci, con mille toni che siano tutte variazioni della tua stessa Parola. Che la sua vibrazione mi trasformi, mi renda degno di te. Poiché senza di te, Signore Gesù Cristo, la vita è solo un brutto scherzo, e solo con te, autore - attore - spettatore, tutto prende un senso e una luce di verità. Persino il sipario, grazie a te, non calerà mai, e l'ultimo atto si concluderà con una serenità infinita.

(FRANCO GIACOBINI)

Il cuore di Maria è così tenero con noi che quelli di tutte le madri riunite non sono che un pezzo di ghiaccio in confronto al suo.

Un piccolo frutto acerbo

O Spirito Santo, accendi in me il fuoco del tuo amore la fiamma dell'eterna carità. O Spirito d'amore, mi metto dinanzi a te come un piccolo frutto acerbo che deve maturare al sole: come una cera informe che deve ricevere l'impronta; come una goccia di rugiada che dev'essere assorbita dal sole. O Spirito di santità, tu ti effondi nell'anima piccola, povera, umile. Con questi sentimenti mi presento a te e ti invoco: vieni, Spirito Santo, santificami! Desidero tanto la santità! Fammi santa, grande santa, presto santa, senza che io lo sappia. Amen.

(SUOR CARMELA DELLO SPIRITO SANTO)

Altro è il giudice umano e altro è il Giudice divino. Dinnanzi a Lui non ci si può appellare, nè avere avvocati, nè procuratori, poichè il Giudice vero ha fatto suo avvocato la coscienza, che da sè stessa, in quell'estremo giudizio, giudica se essere degna della dannazione.

(S. CATERINA DA SIENA)

Mi permetterai di entrare?

Ascolta, Dio! Nella mia vita non ho mai parlato con Te: fin da piccolo mi hanno detto che Tu non esisti ed io, stupido, ci ho creduto. Non ho mai contemplato le Tue Opere. Ma questa notte, dal cratere di una granata, ho guardato il cielo stellato sopra di me. Affascinato dal suo scintillare, ad un tratto ho capito l'inganno. Non so, o Dio, se mi darai la Tua Mano, ma io Ti parlerò e Tu mi capirai. In mezzo a questo spaventoso inferno mi è apparsa la luce ed io ho scorto Te! Sono felice solo perché Ti ho conosciuto. A mezzanotte dobbiamo attaccare, ma non ho paura perché Tu mi guardi.

E' il segnale! Me ne devo andare. Puo' darsi che questa notte venga a bussare da Te. Anche se finora non sono stato Tuo Amico, quando verrò, mi permetterai di entrare? Ora la morte non mi fa più paura.

(ALEKSANDR ZACEPA)

Le tentazioni non hanno nessuna presa su di un cristiano il cui cuore è veramente devoto alla Santissima Vergine Maria.

(S. GIOVANNI MARIA VIANNEY)

Assetati di Te

O Signore troppe sono le proposte, troppe le distrazioni, su cosa devo costruire la mia vita? O Signore cerco certezze e felicità, chi mi sazierà per sempre? O Signore troppi sono i deserti nei quali mi perdo, chi annaffierà la mia anima? O Signore mi circonda troppa superficialità e tristezza, esiste la Roccia che rende eterna la mia vita? O Signore trasforma i miei deserti in prati fioriti, desidero essere radice che affonda lungo i fiumi. O Signore sii Tu la mia Roccia, che nemmeno la morte distrugge! Voglio fare della mia vita una casa forte, per questo punto tutto su di te! O Signore siamo deserti inquieti, siamo pula al vento, finché non ci immergiamo nel balsamo del Tuo Amore, Amen.

(ROBERTO OLIVA)

Assai triste è colui che, potendo avere fuoco, finisce per propria scelta di morire di freddo, come chi avendo cibo si lascia morire di fame innanzi una tavola imbandita! Prendete, prendete il Cibo vostro! Prendete Cristo, dolce Gesù, crocifisso.

(S. CATERINA DA SIENA)

Benedetta in tutti i tempi

Tu porti un nome onorato, o Maria benedetta in tutti i tempi, opera d'arte che loda il nobile artefice. Dolce fanciulla a causa del prezioso angelico messaggio, hai doni di bellezza superiori a quelli di tutti gli uomini. Più rossa delle rose e superiore ai gigli nel candore, tu sei il nuovo fiore delle terra. che il cielo coltiva dall'alto. Cristallo, ambra, oro, porpora, perla candida, smeraldo: dove giunge il fulgore della tua forma, tutti i metalli svaniscono. La neve è vinta dal tuo candore, il sole dalla bellezza dei tuoi capelli e i suoi raggi impallidiscono, o Vergine, di fronte alla tua bellezza. Il rubino si spegne e l'ardente lucifero cede di fronte a te; in ogni circostanza sei superiore alle meteore.

(SAN VENANZIO FORTUNATO)

Nella sera della vita sarai esaminato sull'amore. Impara ad amare Dio come Egli vuole essere amato e lascia il tuo modo di fare e di vedere.

Per un bambino non ancora nato

O Madre, Maria tu che tutto conosci sulla gioia e la felicità e l'incertezza che ogni madre sente per il proprio figlio non ancora nato. Benedici i genitori e benedici questo bambino per quanto piccolo e minuto possa essere. Preparagli una vita piena di pace e di gioia, di amore e di felicità. Proteggi questa piccola vita con tutta la tua forza con tutta la tua attenzione. Carissima Madre, Maria vigila affinché questo piccolo cuore che pulsa nel ventre di sua madre nessuno lo colpisca prima di nascere e prima di aver compiuto la sua missione in questo mondo che il Padre nostro benevolmente ci ha donato. Amen.

(BEATA TERESA DI CALCUTTA)

Riterrete ben ferma nel cuore vostro la grande verità, che siccome le vostre ammalate tengono il luogo di Gesù Cristo vostro Sposo, così esse sono le vostre padrone e voi le loro Ancelle.

(S. MARIA CROCIFISSA DI ROSA)

Dio è l'arciere

È bello, è glorioso ricevere la ferita dell'amore! Uno riceve il dardo dell'amore carnale, un altro è ferito da una passione terrena. Ma tu metti a nudo le tue membra e offriti alla saetta meravigliosa: Dio è l'arciere! Ascolta la freccia che dice: "Egli ha fatto di me una freccia scelta, mi ha nascosto nella sua faretra" e mi ha detto: E' gran cosa per te essere chiamato mio servitore" Beata la sorte di quelli che sono feriti da questa freccia! Da essa furono feriti quelli che dicevano: "Non ardeva forse il nostro cuore mentre ci spiegava le Scritture?"

(ORIGENE)

Prego per la Chiesa

Signore, io ti prego per la tua Chiesa, quella che non è pura, né povera, né luminosa, quella che ti resiste e corre dietro a tanti amanti. Ti prego per quella che resiste alla tua Bellezza, che non vuol esserne la custode, ma che dilapida intorno la Meraviglia a lei affidata e rifiuta di nutrire i suoi figlioletti senza pane. Ti prego per la tua Chiesa incatenata che si adatta a mille costrizioni e agonizza di tante tristezze. Sì, quella che non ama la danza, e ai suoi figli mostra un volto invecchiato; Sì, io perdonerò alla mia Chiesa e la guarirò, canterò alla mia Madre Chiesa i canti nuovi, le dirò che ella possiede una sorgente, dentro di sé, che la restaura e la purifica. Dirò a mia Madre: Tu sei pura, e io sarò il tuo figlio. E se domani mi lapideranno per lei, so bene che per lei verserò il mio sangue.

(DANIEL ANGE)

Gesù si rivolge a noi, si fa «incontro» per noi, chiedendoci una cosa sola: non «che cosa hai fatto?», ma «mi ami?».

Nel cantiere del tuo amore

Gesù ti sto aspettando. "Non tardare" Ti aspettano i bambini poveri che hanno fame, fa' che io porti loro il pane quotidiano dell'amore;

Ti aspettano le persone che soffrono, fa' che io porti loro il pane quotidiano della speranza, andandoli a trovare e stringendo le loro mani;

Ti aspettano tanti uomini che hanno tutto ma non sono felici, perché non hanno Te, fa' che io porti loro il pane quotidiano della fede, che brilla come luce nella notte del peccato.

Gesù ti sto aspettando. "Non tardare". Ti sto aspettando, ma io so che Tu vieni a cercarmi per lavorare nel cantiere del tuo amore.

La fusione

È la mia sicurezza: ma io cerco altre sicurezze!
È certezza di eternità: ma io rincorro le vanità!
Eppure se riesco ad attuare con te questo contatto intimo,
tutta la mia vita si trasforma,
avviene la fusione dei cuori:
tu rimani in me e io rimango in te!
Mi trovo incostante perché non mi innesto nell'eterno.

Mi trovo incostante perché non mi innesto nell'eterno Non ho la carità, perché non mi perdo in te, Gesù. È solo la tua Eucaristia a fondere i nostri cuori e a bruciare le nostre scorie umane. Grazie, Gesù, di questa rivelazione!

(Andrea Gasparino)

Vieni nell'umiltà

Vieni Gesù, nelle fasce, non nelle lacrime; nell'umiltà, non nella grandezza; nella mangiatoia, non nelle nubi del cielo; tra le braccia di tua madre, non sul trono della maestà; sull'asina e non sui cherubini; verso di noi, non contro di noi; per salvare, non per giudicare; per visitare nella pace, non per condannare nel furore. Se viene così, Gesù, invece di sfuggirti, noi fuggiremo verso di te.

(SAN PIETRO DI CELLE)

Figliuolo, non fare più resistenza allo Spirito Santo che ti chiama e non disprezzare l'amore che di te ha Maria, nè le lacrime e le preghiere che sono rivolte all'Agnello per la tua salvezza.

Un ala di riserva

Signore, ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati. Oso pensare, Signore, che anche tu abbia un'ala soltanto. L'altra la tieni nascosta: forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me. Per questo mi hai dato la vita: perché io fossi tuo compagno di volo. Insegnami, allora, a librarmi con te. Perché vivere non è trascinare o rosicchiare la vita. Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano, all'ebbrezza del vento. Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te! Ma non basta saper volare con Te, Signore tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il mio fratello e di aiutarlo a volare. Ti chiedo perdono per ogni peccato contro la vita e per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi. Non farmi passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala impigliata nella rete della miseria e della solitudine e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te. Per questo fratello dammi, o Signore, un'ala di riserva.

(MONS TONING BELLO)

Un fuoco che non si spegne

Veglia veramente beata quella in cui si è in attesa di Dio, creatore dell'universo, che tutto riempie e tutto trascende!

Volesse il cielo che il Signore si degnasse di scuotere anche me, meschino suo servo, dal sonno della mia mediocrità e accendermi talmente della sua divina carità da farmi divampare del suo amore sin sopra le stelle, sicché ardessi dal desiderio di amarlo sempre più, né mai più in me questo fuoco si estinguesse!

Volesse il cielo che la mia lucerna risplendesse continuamente di notte nel tempio del mio Dio, sì da poter illuminare tutti quelli che entrano nella casa del mio Signore!

O Dio, donami quella carità che non viene mai meno, perché la mia lucerna si mantenga sempre accesa, né mai si estingua; arda per me, brilli per gli altri. Il tuo amore pervada tutto il nostro essere interiore e ci faccia completamente tuoi.

In questo modo non saremo capaci di amare altra cosa all'infuori di te, che sei eterno, e la nostra carità non potrà essere estinta, come sta scritto: «Le grandi acque non possono spegnere l'amore»

(SAN COLOMBANO)

Tra le braccia di Maria

Noi confessiamo con fede incrollabile quel Dio che si è fatto uomo e che una Vergine ha dato alla luce. Prima dei tempi un Padre incommensurabile l'aveva generato. O Dio santo, ti sei degnato di nascere, piccolo infante, da una Vergine. O Dio santo e forte, hai voluto riposare nelle braccia di Maria. O Dio santo e immortale, sei venuto a strappare Adamo dall'inferno. O Vergine immacolata, Madre di Dio, l'Emmanuele che tu hai portato è frutto del tuo grembo. Il tuo seno materno ha nutrito tutti gli uomini. Tu sei superiore ad ogni lode e ad ogni gloria. Salve, Madre di Dio, felicità degli Angeli. La pienezza della tua grazia va oltre l'annuncio dei profeti. Il Signore è con te, Tu hai dato alla luce il Salvatore del mondo.

(ANTICO INNO CRISTIANO)

La Bibbia è l'unico caso al mondo in cui l'autore del libro è anche l'autore dei lettori. (R. BENIGNI)

Signora di Betlemme

Signora di Betlemme, Signora di chi è in cammino, come te, senza trovare neppure una locanda. Signora della semplicità dei pastori e dello splendore degli angeli che cantano: "Gloria a Dio nel cielo, pace in terra agli uomini che Dio ama". Grazie per averci dato il Pane che ci mancava. Grazie per averci arricchiti della Tua povertà. Grazie per il tuo silenzio che riceve e medita e genera in noi la Parola. Che stasera la luce del Natale ci desti e sia l'inizio di uno splendore che non ha fine. Che stasera tornando alle nostre case possiamo dire agli uomini che vivono insicuri e senza speranza: "Presto, venite. Vi portiamo la buona notizia, che è gioia per tutto il popolo: Oggi è nato il Signore, il nostro Salvatore!" (CARD, EDUARDO PIRONIO)

> Il Vangelo è come un cielo notturno: più lo si contempla e più stelle vi si scorgono.

Madre di Dio

Santa Maria, madre di Dio, in quel giorno di Natale tu hai provato il disagio e la povertà della grotta, la lontananza da casa, la mancata accoglienza, ma lo stringere tra le braccia il Figlio di Dio fatto bambino ti ha fatto trasalire di quella gioia che fa svanire ogni tristezza. Noi oggi invece siamo sazi di cose che però non bastano a renderci sereni. Se il cuore è vuoto di verità e non abbiamo la tua pace, anche i cibi più raffinati sono privi di sapore. Perciò muoviti a compassione di noi, placa il nostro bisogno di felicità e torna a deporre nella mangiatoia, come quella notte facesti a Betlem, il Pane vivo disceso dal cielo. Perché solo chi mangia di quel pane non avrà più fame in eterno.

(da Mons. Tonino Bello)

Anche se Cristo nascesse mille volte a Betlemme, a nulla ti gioverà se non nasce almeno una volta nel tuo cuore. (A. SILESIUS)

Guarda come ti ha amato!

Ti voglio cantare una lode, o figlio del re, sposato con me alla croce dei dolori. Il tuo fianco trafitto dalla lancia del soldato, e la passione che tu hai sopportato per me, mi dicono una sola cosa: guarda come egli ti ha amato! Il Signore mi ha preparato uno squisito banchetto. Ma egli mi ha visto venire con un misero mantello, per cui mi riveste in nobile bellezza con l'abito fragrante del suo Sangue prezioso. Lui in persona è il mio ornamento; dal suo fianco santo sgorgano acqua e sangue come un bianco vestito e come dei rubini. E la mia bellezza ora affascina la terra. Chi ha mai visto uno sposo che si sacrifichi in occasione del banchetto nuziale? Solo Cristo si dona in cibo agli eletti, versa nel calice il suo Sangue per i figli della Chiesa. La sua croce è un trionfo e una vittoria di salvezza per i redenti. O amato, ricevi eterna lode, tu che col tuo proprio Sangue hai chiesto la mano della sposa!

(DANIEL ANGE)

Gesù splendente di luce

Osserva con gli occhi interiori Gesù splendente di luce come un sole che irradia giustizia. Invocalo con amore pieno di dolcezza e di gioia. Non cessiamo di far volteggiare il Nome di nostro Signore Gesù Cristo negli spazi del nostro cuore, come il lampo volteggia in cielo quando si annuncia la pioggia. Più l'acqua piove abbondante, più bagna la terra. Più noi invochiamo assiduamente il Nome di Cristo, più esso intenerirà la terra del nostro cuore, penetrandola di letizia festosa ... Fuga le ceneri del tuo cuore, e accendi in esse il fuoco che il Signore è venuto a portare sulla terra; esso consumerà ogni scoria e farà uscire l'oro ben nascosto in te e purificarlo nella fornace.

(ESICHIO)

Non temere l'amore

L'amore non desidera
che consumarsi
Non temere di bruciare tutto.
Il calore che avrai dato agli altri
rimarrà per sempre.
Siate gentili gli uni verso gli altri,
di cuore tenero,
perdonandovi a vicenda.
Il sorriso è
l'inizio di un atto d'amore,
è una parola d'amore.
Saper sorridere è distribuire un po' di gioia.
Il paradiso di Dio
è nel cuore dell'uomo.

(J. FOLLET)

Vi prego che sempre nutriate e alleviate i vostri figlioli nel santo timor di Dio, che non è spavento! Non attendete solamente ai corpi loro, essi si decomporranno nel loro tempo, ma rivolgete l'attenzione alla salute delle loro anime: sappiate che Dio ve ne richiederà conto nell'ultimo giorno.

Abbiamo bisogno di matti

O Dio, mandaci dei matti, di quelli che siano capaci di esporsi, di quelli che siano capaci di scordarsi di loro stessi, di quelli che sappiano amare con opere e non con parole, di quelli che siano totalmente a disposizione del prossimo. Donaci persone temerarie, appassionate, capaci di andare contro corrente, seguendo le tue vie senza paure e false sicurezze; di quelli che sono capaci di guidare la gente senza il desiderio di utilizzarla come sgabello; di quelli che non utilizzano il prossimo per i loro fini. Ci mancano questi matti, o mio Dio! Matti nel presente, innamorati di una vita semplice, liberatori del povero, amanti della pace, liberi da compromessi, decisi a non tradire mai, disprezzando le proprie comodità o la propria vita. capaci di accettare tutti i tipi di incarichi, di andare in qualsiasi luogo per ubbidienza, e nel medesimo tempo liberi, spontanei e tenaci, allegri, dolci e forti. Dacci questo tipo di matti, o mio Signore.

(LOUIS IOSEPH LEBRET)

Dio è umile

O Gesù, a Betlemme Tu hai acceso una luce, che illumina definitivamente il volto di Dio: Dio è umile! Mentre noi vogliamo essere grandi, Tu, o Dio, ti fai piccolo; mentre noi vogliamo essere i primi, Tu, o Dio, ti metti all'ultimo posto; mentre noi vogliamo dominare, Tu, o Dio, vieni per servire; mentre noi cerchiamo gli onori e i privilegi, Tu, o Dio, cerchi i piedi degli uomini e li lavi e li baci amorevolmente. Quanta differenza tra noi e te, o Signore! O Gesù, mite e umile, noi ci fermiamo sulla soglia di Betlemme e sostiamo pensosi e titubanti: la montagna del nostro orgoglio non entra nell'angusto spazio della grotta. O Gesù, mite e umile, toglici l'orgoglio dal cuore, sgonfia le nostre presunzioni, donaci la tua umiltà e, scendendo dal piedestallo, incontreremo Te e i nostri fratelli; e sarà Natale e sarà festa! Amen.

(CARD. ANGELO COMASTRI)

Immagine del Padre

Le stelle che brillano e le forze in movimento: tutto sparisce e perde il suo splendore davanti allo splendore della tua luce e alla potenza della tua grandezza. Tu manifesti l'immagine del Padre onnipotente. Tu sei il fondamento di tutta la terra. Tu sei il nostro modello, il nostro ordinatore, tu sei la nostra strada e la porta che guida alla luce. Tu sei l'immagine della giustizia. Tu sei sempre la nostra stella e la nostra luce. Ti rendiamo grazie, lodi e benedizioni. Davanti a te pieghiamo le ginocchia con fiducia. Ti chiediamo tutto ciò che è retto. Concedici di essere fermamente stabili nella fede: di avere salute del corpo per poterti lodare. Così ti canteremo senza posa e in ogni circostanza; e ti loderemo perché da ogni parte tu sei celebrato, tu l'immortale, l'instancabile, l'eterno. Se ti guardiamo, o Signore, non morremo. Se ti preghiamo, saremo esauditi.

(ANTICO INNO CRISTIANO)

Fa piacere trovarsi in una barca come la Chiesa, squassata dalle tempeste, quando si è sicuri di non andare a fondo.

MISTERI DEL SANTO ROSARIO

Misteri della Gioia (lunedì e sabato)

- 1) L'Annucio dell'Angelo a Maria
- 2) La visita di Maria alla cugina Elisabetta
- 3) La nascita di Gesù a Betlemme
- 4) La presentazione di Gesù al tempio
- 5) Il ritrovamento di Gesù tra i dottori del tempio

Misteri della Luce (giovedì)

- 1) Il battesimo di Gesù al Giordano
- 2) Il miracolo di Gesù alle nozze di Cana
- 3) L'annuncio del Regno di Dio
- 4) La trasfigurazione di Gesù sul Tabor
- 5) L'istituzione dell'Eucarestia

Misteri della Passione (martedì e venerdì)

- 1) La preghiera di Gesù nell'orto dei Getsemani
- 2) La flagellazione di Gesù
- 3) L'incoronazione di spine
- 4) La salita di Gesù sul Calvario carico della Croce
- 5) La crocifissione e morte di Gesù

Misteri della Gloria (mercoledì e domenica)

- 1) La Resurrezione di Gesù
- 2) L'ascensione di Gesù al Cielo
- 3) La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli
- 4) L'assunzione di Maria al Cielo
- 5) L'incoronazione di Maria Regina degli Angeli e dei Santi

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà. Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici. Padre del cielo, che sei Dio, Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, Spirito Santo, che sei Dio, Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria. Santa Madre di Dio. Santa Vergine delle vergini, Madre di Cristo. Madre della Chiesa, Madre della divina grazia, Madre purissima. Madre castissima. Madre sempre vergine, Madre immacolata. Madre degna d'amore, Madre ammirabile, Madre del buon consiglio, Madre del Creatore, Madre del Salvatore, Madre di misericordia. Vergine prudentissima, Vergine degna di onore, Vergine degna di lode, Vergine potente, Vergine clemente, Vergine fedele, Specchio della santità divina, Sede della Sapienza. Causa della nostra letizia. Tempio dello Spirito Santo, Tabernacolo dell'eterna gloria, Signore, pietà. Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici. Abbi pietà di noi. Abbi pietà di noi. Abbi pietà di noi. Abbi pietà di noi.

Prega per noi

Dimora tutta consacrata a Dio. Rosa mistica. Torre di Davide. Torre d'avorio. Casa d'oro. Arca dell'alleanza. Porta del cielo. Stella del mattino. Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori. Consolatrice degli afflitti, Aiuto dei cristiani, Regina degli Angeli, Regina dei Patriarchi. Regina dei Profeti. Regina degli Apostoli, Regina dei Martiri. Regina dei veri cristiani, Regina delle Vergini. Regina di tutti i Santi, Regina concepita senza peccato originale, Regina assunta in cielo, Regina del santo Rosario. Regina della famiglia, Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, ascoltaci, o Signore. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio. E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LE PREGHIERE DEL CRISTIANO

SEGNO DELLA CROCE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

GLORIA AL PADRE

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano. Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

AVE O MARIA

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra tutte le donne e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

ANGELO DI DIO

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.

L'ETERNO RIPOSO

L'eterno riposo dona loro, o Signore, splenda ad essi la luce perpetua, riposino in pace. Amen.

SALVE REGINA

Salve, o Regina, madre di misericordia. Vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva. A te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi. E mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Di vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del padre, per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi, sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato del mezzo dei Profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. E aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

CONFESSO A DIO

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni. Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

PREGHIERA DEL MATTINO

Ti adoro, mio Dio, ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggiore tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

PREGHIERA DELLA SERA

Ti adoro, mio Dio, ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male oggi commesso e se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

GESÙ, GIUSEPPE E MARIA

Gesù, Giuseppe e Maria, vi dono il cuore e l'anima mia. Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima mia agonia. Gesù, Giuseppe e Maria, spiri in pace con voi l'anima mia.

ATTO DI FEDE

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo fermamente tutto quello che tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Ed espressamente credo in te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo. E credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato e morto per noi, il quale darà a ciascuno secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore accresci la mia fede.

ATTO DI SPERANZA

Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarla con le buone opere che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

ATTO DI CARITÀ

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità. E per amor tuo amo il prossimo come me stesso, perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

ATTO DI DOLORE

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime del peccato. Signore, misericordia, perdonami.

INDICE DEGLI AUTORI

Adamo Abate (16/11) - Adamo di San Vittore (17/11) Aelredo di Rievaulx (12/1; 2/2) - Afra Martire (30/6) Agostino d'Ippona (1/4; 21/6; 28/8; 7/11; 19/11) - Agnelli Lanfranco (8/1) - Alberto Magno (23/6) - Alfonso Maria De' Liguori (12/6; 12/7; 1/8) - Ambrogio di Milano (9/1; 24/8; 14/9; 2/11; 7/12) - Andrea di Creta (17/2) - Ange Daniel (17/ 12; 26/12) - Angela da Foligno (4/1) - Anselmo d'Aosta (21/ 4; 6/10; 31/10) - Antonio di Padova (13/6) - Atenagora di Costantinopoli (19/9)

Balaj Siro (26/7) - Bani Enrico (3/4; 7/10) - Basilio Magno (11/1; 28/7) - Basilio di Seleucia (29/7) - Beda il Venerabile (28/9) - Bello Tonino (19/3; 22/4; 21/11; 21/12; 25/12) - Benedetto da Norcia (11/7) - Bernardino da Siena (20/5; 11/10) - Bernardo di Chiaravalle (23/5; 30/5; 14/6; 10/10) - Bodrozic Ivan (8/2) - Bonaventura da Bagnoregio (15/7)

agiati Annie (30/7) - Camara Helder (7/5; 10/5) Candelari Henry (12/11) - Canopi Anna Maria (6/8) - Carmela delo Spirito Santo (11/12) - Carrel Alexis (20/9) - Cassiana (16/9) - Caterina da Genova (27/10; 28/10) -Caterina da Siena (25/3; 29/4; 20/11) - Centro Missionario Verona (9/10) - Chaminade (4/6) - Charles De Foucauld (19/4; 5/5; 21/7; 1/12) - Chesterton G. K. (23/8) - Cinti Isabella (23/1) - Clelia Barbieri (13/7) - Clemente di Alessandria (8/12) - Clemente Romano (28/11) - Cochi Alessandro (29/1) - Colombano (23/11; 22/12) - Comastri Angelo (19/5; 31/5; 30/12) - Contardo Ferrini (7/9) aniele Da Samarate (18/6) - Danneels Godfrid (25/7) - De Grandmaison Louis (1/1; 7/1) - De Lamartine Alphonse (4/11) - Delbrel Madeleine (28/5; 27/6; 12/10; 14/10) -De Oliveira José Fernandes (18/2) - Dimitri di Rostov (19/8) - Dini Averardo (2/9) - Do Carmo Bogo Maria (4/9) Dostoevskij Fedor Michajlovic (14/4)

Frem il Siro (14/5; 9/6; 5/8; 8/9) - Elena Guerra (1/6; 17/7) - Elisabetta della Trinità (18/1; 21/3; 22/3; 23/3; 16/7) - Elisabetta di Legnano - Esichio (27/12) - Eyquem J. (6/1)

Feliziani Sandra (5/2; 13/2) -Falvo Serafino (3/1; 8/7; 2/8) - Fesch Jacques (28/3) - Filanti Fernando (31/1; 15/3) - Filarete di Mosca (9/9) - Follereau Raoul (17/5; 11/6) -Follet J. (4/5; 28/12) - Forte Bruno (26/9) - Francesco d'Assisi (17/1; 1/9; 4/10) - Francesco di Sales (24/1) - Francesco Saverio (3/12)

alot Jean (3/9; 6/9) - Gambini M. (25/6) - Gasparino Andrea (19/12) - Gassman Vittorio (27/1) - Geltrude (24/11) - Gemella (5/3; 6/3) - Gemma Galgani (10/4) - Genesio Martire (25/8) - Germano di Costantinopoli (24/5) - Giacobini Franco (10/12) - Giacomo di Sarug (27/5; 25/10) - Giaquinta Guglielmo (1/3) - Giovanni XXIII (1/5; 20/8) - Giovanni da Fermo (22/1) - Giovanni Crisostomo (11/8; 13/9; 24/10) - Giovanni Damasceno (22/7) - Giovanni Maria Vianney (4/8) - Giovanni Paolo II (6/2; 9/3; 6/5; 11/5; 22/8; 12/9; 22/10) - Giuseppe da Copertino (18/9) - Giuseppe Studita (15/2) - Granella Oriano (23/2) - Gregorio di Narek (27/2; 29/11) - Gregorio Nazianzeno (2/1; 27/3; 5/4; 1/7; 25/9; 13/11) - Gregorio di Nissa (10/1; 19/2) - Griolet Pierre (2/5) - Guardini Romano (27/8; 5/10) - Guglielmo da

Sant'Thierry (16/4; 5/11) - Guigo II il Certosino (17/10)

H ammarskjöld Dag (15/1) - Henry Newman (8/6; 2/7; 3/7; 29/8; 30/8; 3/10) - Hillesum Etty (22/5) - Hubaut Michel (8/5; 18/5)

I gnazio di Loyola (31/7) - Ignazio Hazirn di Lattaquiè (19/7) - Ilario di Poitiers (13/1; 22/9) - Ildegarda di Bingen (21/5; 10/7; 14/7) - Ireneo di Lione (28/6) - Isacco Il Siro (21/1) - Isidoro di Siviglia (4/4)

ammes Francis (2/10; 6/12) - Jerphagnon Lucien (12/8)

eplero Giovanni (16/8) - Kierkegaard Soren (16/1; 6/4) Kung Ignatius (16/2)

arranaga Ignacio (14/1; 21/8; 9/12) - Laurita Roberto (18/3) - Lebret Louis Joseph (29/12) - Leclercq Jacques (19/10) - Leone XIII (29/9) - Levenson S. (9/7) - Lombardi F. (8/11) - Luigi Boccardo (8/3) - Luigi Orione (16/5) - Luigi Maria Grignon de Montfort (31/3; 28/4) - Lubich Chiara (18/8) - Luzietti Giacomo (26/2) - Lyonnet Pierre (25/1)

acrina (9/11) - Maior P. (27/7) - Manning Henry Edward (21/9) - March Ausias (25/11) - Maria di Gesù Crocifisso (6/6; 26/8) - Maria Maddalena de' Pazzi (25/5; 8/8; 31/8) - Marinelli Anna (4/2) - Martini Carlo Maria (13/4) - Masseroni Enrico (27/9) - Massimiliano Kolbe (15/5; 14/8; 15/8) - Matilde di Magdeburgo (3/11) - Mauriac Francois (26/11) - Mazariegos E. (19/1) - Mazzolari Primo

(7/4; 23/4) - Menato Ottaviano (9/5) - Michonneau G. (17/8) - Missionari Monfortani (11/11) - Monaci di Optina (10/9) - Monier P. (13/8)

erses Shnorhali (24/7) - Noel Marie (24/6) - Nouwen Henri J.M. (14/3) - Novarese Luigi (26/5)

liva Roberto (13/12) - Olivero Ernesto (20/1; 30/4; 26/6) - Oosterhuis Huub (4/7) - Origene (10/8; 16/12)

Paglia Vincenzo (14/2) - Paolino di Nola (22/6) - Paolo VI (10/4; 2/6; 6/7; 6/11; 30/11) - Papini Giovanni (25/4) - Paris Mario (5/7) - Parrocchia Santa Bertilla (19/6) - Patrizio d'Irlanda (17/3) - Pier Damiani (21/2) - Pietro D'Alcantara (18/10) - Pietro di Celle (20/12) - Pio da Pietrelcina (23/9) - Pironio Eduardo (7/8; 24/12)

Raimbolt Cristina (7/2) - Raimondo Lullo (29/6) - Rebecchini Adolfo (12/2) - Righero Patrizio (1/2) - Roberto Bellarmino (17/9) - Ruotolo Dolindo (4/2)

Salvatti Matteo (20/2) - Saporiti Angelo (24/3) - Scognamiglio Edoardo (2/4) - Serapione (24/9) - Silesius Angelus (20/7) - Silvano del Monte Athos (26/3; 30/9) - Simeone il Nuovo Teologo (12/3; 12/4; 23/7) - Sinesio di Cirene (20/3) - Sofronio (11/9) - Spilla Luigi (5/6) - Stefano di Sant'Antimo (15/6)

Tagore Rabindranath (18/4) - Tarantola Mario (22/2) - Teilhard De Chardin Pierre (16/10) - Teresa Benedetta della Croce (3/5; 9/8; 15/9; 22/11) - Teresa d'Avila (29/3;

13/10; 15/10) - Teresa di Calcutta (26/4; 5/9; 18/11; 15/12) - Teresa di Lisieux (17/6; 1/10) - Tommaso d'Aquino (28/1; 21/10) - Tommaso Moro (5/1) - Turoldo David Maria (7/7; 3/8)

Vannucci Giovanni (15/4) - Venanzio Fortunato (14/12) - Verlaine Paul (27/11) - Villot Jean (30/10) - Volpi G. (8/10)

Zacepa Aleksandr (12/12)